

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2014 - 2015 - 2016**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

COMUNE DI AVELLINO

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	8
1.3.1 Personale	Pag.	9
1.3.2 Strutture	Pag.	11
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	12
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	16
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	19
1.4 Economia insediata	Pag.	21
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	23
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	24
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	39
3.3 Impieghi per programma	Pag.	48
3.4 Programmi	Pag.	49
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	171
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	174
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	179

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI AVELLINO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			54.222
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	54.706
di cui:	maschi	n.	25.649
	femmine	n.	29.057
	nuclei familiari	n.	22.042
	comunità/convivenze	n.	25
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2012		n.	54.270
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	379	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	568	
		saldo naturale	n. -189
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	2.265	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	1.640	
		saldo migratorio	n. 625
1.1.8 Popolazione al 31-12-2012		n.	54.706
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	2.984
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	4.071
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	8.994
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	27.600
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	11.057

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2008	0,88 %		
	2009	0,85 %		
	2010	0,84 %		
	2011	0,79 %		
	2012	0,78 %		
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2008	1,00 %		
	2009	1,02 %		
	2010	1,02 %		
	2011	1,05 %		
	2012	1,07 %		
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	0	entro il	31-12-2012
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %		
	Diploma	0,00 %		
	Lic. Media	0,00 %		
	Lic. Elementare	0,00 %		
	Alfabeti	0,00 %		
	Analfabeti	0,00 %		

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La provincia di Avellino ha una superficie di 2792 kmq ed è la seconda provincia campana in ordine di grandezza, dopo la provincia di Salerno. Il numero di abitanti supera i 420 mila, ma la densità risulta essere bassa e si aggira intorno ai circa 210 abitanti per kmq.

Nell'ambito della 12° GIORNATA DELL'ECONOMIA tenutasi venerdì 13 giugno 2014 presso la CAMERA DI COMMERCIO è stato presentato un rapporto AVELLINO 2014 sulla situazione attuale dell'economia locale, dal quale si prende spunto e riferimento per la seguente sintesi.

Gli ultimi dati dell'economia irpina continuano a destare molta preoccupazione, confermando che la crisi è tutt'altro che alle spalle e che i suoi effetti stanno ricadendo in particolare sulla microimprenditoria locale; dal punto di vista della demografia delle imprese si assiste infatti ad un forte incremento di chiusure aziendali e di procedure di scioglimento e liquidazione ed anche il commercio estero, che negli ultimi anni ha sostenuto i livelli produttivi ed occupazionali delle nostre imprese, ha arrestato la propria crescita denotando come sia necessario intensificare ulteriormente gli sforzi per elevare i livelli competitivi delle nostre imprese sul fronte dei mercati internazionali.

La provincia di Avellino subisce appieno il quadro tutt'altro che roseo emerso durante il 2013, nonostante l'esistenza di alcuni elementi certamente positivi, primo tra i quali la presenza di un settore agricolo fiorente, con alcune produzioni di qualità che definiscono una filiera agroalimentare con evidenti potenzialità.

Il reddito disponibile delle famiglie avellinesi, dopo un calo consistente nel 2009, a seguito della recessione, risale negli anni successivi fino al 2011, ma poi diminuisce nuovamente nel 2012, tornando grosso modo allo stesso livello del 2009. Il reddito disponibile medio di 11.847 euro per famiglia, inferiore alla media italiana, si associa con un attivo patrimoniale più confortante, e comunque maggiore di quello delle altre province campane. Nel primo trimestre 2014, le previsioni di assunzione delle imprese sono concentrate su settori *pro ciclici*, lasciando intravedere una possibilità di ripresa, e riguardano soprattutto profili operai specializzati. Bassa è però la propensione ad assumere giovani.

Avellino si colloca in 67°ma posizione, su 107 province italiane, per valore medio del patrimonio familiare, ed è la prima provincia campana, con margini di sicurezza ancora rilevanti. Il patrimonio delle famiglie irpine, come nel resto del Paese, è composto essenzialmente dalla casa di abitazione, che però, insieme ai terreni, assorbe il 67% del patrimonio familiare totale, a fronte del 63% italiano. Si tratta in realtà di una caratteristica strutturale di tutte le province meridionali: il patrimonio mobiliare, costituito da titoli, azioni, obbligazioni, ecc., è relativamente poco importante, perché le famiglie hanno preferito investire "sul sicuro", cioè sul mattone o sui terreni, con scelte che evidenziano quindi una sostanziale avversione al rischio. Infatti, solo il 9,8% del patrimonio delle famiglie irpine è investito in titoli, a fronte del 18,6% di quelle italiane.

La tenuta dei valori patrimoniali, e la diffusione della proprietà della prima casa, insieme a elementi di coesione sociale tipici della famiglia allargata di cultura contadina, che non lascia indietro i suoi membri, hanno consentito ad Avellino di evitare, perlomeno fino al 2012, l'ampliamento ulteriore della fascia di povertà (che è comunque già di per sé ampia, in assoluto, poiché la provincia è 75°ma nel ranking nazionale dell'indice di povertà, cioè è fra le 35 province italiane con la povertà più diffusa).

E' piuttosto elevato, invece, il dato riferito all'incidenza dei depositi bancari o postali (17,8% del patrimonio familiare, a fronte del 12,8% meridionale e dell'11,1% italiano) come riflesso della rilevanza della popolazione anziana e pensionata nella struttura demografica di Avellino, una popolazione che, pur con flussi di reddito decrescenti, ha una elevata propensione al risparmio.

Fra il 2012 e il 2013 si evidenzia come il numero di occupati che potremmo definire "standard" (ossia quelli che lavorano dalle 21 alle 40 ore settimanali e che sono la maggioranza assoluta degli occupati irpini) vede una contrazione degli occupati di quasi 3.500 unità. Crescono invece in maniera molto consistente quelli che possiamo definire precari o lavoratori saltuari (coloro che lavorano fino a 20 ore settimanali incrementatisi di oltre 5.300 unità) ma anche quelli che lavorano oltre la soglia delle 40 ore settimanali. Molto probabilmente, il forte incremento di questa componente deriva dalla crescita dei lavoratori autonomi (con particolare riferimento ai lavoratori in proprio) e di coloro che hanno scelto di lavorare come coadiuvante in un'azienda di famiglia.

In sostanza, si assiste quindi a una significativa flessione dell'occupazione standard e di un aumento considerevole della componente a bassa intensità di lavoro e di quella autonoma.

In termini settoriali, l'occupazione provinciale tende ad addensarsi nei comparti di specializzazione dell'economia locale, con una incidenza dell'occupazione agricola di due punti superiore alla media nazionale, esattamente come nel caso delle costruzioni.

L'annuale classifica elaborata dal Sole 24 Ore con riferimento alla qualità della vita vede Avellino nuovamente arretrare anche rispetto al 2012 e classificarsi agli ultimi posti (94 su 107) precedendo in Campania solo le province di Caserta e di Napoli (ultima).

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		30,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		10
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	150,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	7,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	23/01/2006 DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	28/01/2008 D.P.G.P.
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	13	13	C.1	73	34
A.2	0	0	C.2	4	2
A.3	6	4	C.3	21	17
A.4	1	1	C.4	7	4
A.5	23	11	C.5	225	150
B.1	1	5	D.1	41	41
B.2	0	0	D.2	6	5
B.3	5	5	D.3	6	6
B.4	1	1	D.4	3	2
B.5	24	12	D.5	7	6
B.6	14	7	D.6	34	24
B.7	25	20	Dirigente	11	6
TOTALE	113	79	TOTALE	438	297

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2012:

di ruolo n.	344
fuori ruolo n.	32

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	10	0	A	4	1
B	18	11	B	11	5
C	29	37	C	36	24
D	21	28	D	15	7
Dir	2	2	Dir	2	1
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	20	0
B	6	0	B	33	10
C	86	62	C	19	12
D	6	1	D	14	2
Dir	1	1	Dir	1	1
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	9	28	A	43	29
B	2	24	B	70	50
C	160	72	C	330	207
D	41	46	D	97	84
Dir	5	1	Dir	11	6
			TOTALE	551	376

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
1.3.2.1 - Asili nido	n.	1	posti n.	34	34				34				34			
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	14	posti n.	1.265	1.265				1.265				1.265			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	14	posti n.	2.654	2.654				2.654				2.654			
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	6	posti n.	2.404	2.404				2.404				2.404			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																
- bianca				90,00	90,00				90,00				90,00			
- nera				54,00	54,00				54,00				54,00			
- mista				0,00	0,00				0,00				0,00			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km				147,00	147,00				147,00				147,00			
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
	hq.			8.044,00	hq.			8.044,00	hq.			0,00	hq.			0,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.			6.750	n.			6.750	n.			6.750	n.			6.750
1.3.2.13 - Rete gas in Km				119,00	119,00				119,00				119,00			
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				0,00	0,00				0,00				0,00			
- industriale				0,00	0,00				0,00				0,00			
racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.			1	n.			1	n.			1	n.			1
1.3.2.17 - Veicoli	n.			64	n.			64	n.			0	n.			0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.19 - Personal computer	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi

- 1- Consorzio irpino per la Promozione della cultura, della ricerca e degli studi universitari.
- 2- Irpinianet.
- 3- Consorzio A.S.I.
- 4- A.T.O.
- 5- Medea - Qualimed.

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

- 1- Enti associati n. 4: Atripalda, Avellino, Grottolella e Bagnoli.
- 2- Enti associati n. 29: Morra de Sanctis, Avellino, Ariano Irpino, Andretta, Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Castelfranci, Cervinara, Flumeri, Frigento, Grottaminarda, Grottolella, Lacedonia, Lioni, Luogosano, Mercogliano, Montemiletto, Nusco, Petruro Irpino, Sant'Angelo dei Lombardi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo all' Esca, Torella dei Lombardi, Torrioni, Trevico, Tufo, Vallesaccarda, Venticano, Zungoli.
- 3- Enti associati n. 34: Aiello del sabato, Altavilla, Ariano Irpino, Atripalda, Avellino, Calabritto, Calitri, Capriglia Irpina, Cervinara, Contrada, Conza della Campania, Flumeri, Frigento, Grottolella, Lacedonia, Lioni, Luogosano, Manocalzati, Melito Irpino, Mercogliano, Montefalcione, Montefredane, Morra de Sanctis, Nusco, Pietradefusi, Prata P.U., Pratola Serra, San Mango sul Calore, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo dei Lombardi, Santa Paolina, Serino, Solofra, Venticano.
- 4- Enti associati n. 195 di cui 117 appartenenti alla Provincia di Avellino e per la restante parte Provincia di Benevento.
- 5- Enti associati n. 1: Avellino

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

Istituzione Teatro "Carlo Gesualdo".

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

Ente associato: Comune di Avellino.

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

1- A.C.S.

2- Alto Calore Servizi S.P.A.

3- Alto Calore Patrimonio S.P.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1- Ente associato: Comune di Avellino.

2- Enti associati n. 128 Enti locali.

3- Enti associati n. 127 comuni della Provincia di Avellino.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi****1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n**

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Accordo di programma tra la Regione Campania e l'Autorità cittadina di Avellino - Asse 6 - Obiettivo 6.1 - Programma PIU' EUROPA
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari € 23.798.785,00
Durata dell'accordo La durata dell'accordo terminerà la fine del 2012 attraverso la rendicontazione degli interventi.
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione Data di sottoscrizione 20/11/2011

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto

Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi**
- **Funzioni o servizi**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari**
- **Unità di personale trasferito**

**1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI
DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI AVELLINO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	35.892.975,32	39.882.349,56	40.854.855,09	46.658.358,66	46.199.780,92	46.118.280,92	14,20
Contributi e trasferimenti correnti	7.018.163,77	4.629.209,80	8.476.241,62	5.995.915,64	5.798.289,72	5.801.289,72	-29,26
Extratributarie	6.795.663,31	7.158.519,41	9.233.269,69	10.902.707,72	8.050.830,00	8.033.030,00	18,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.706.802,40	51.670.078,77	58.564.366,40	63.556.982,02	60.048.900,64	59.952.600,64	8,52
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.048.648,72	497.302,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	535.642,56	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	51.291.093,68	52.167.381,03	58.564.366,40	63.556.982,02	60.048.900,64	59.952.600,64	8,52
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	35.064.452,83	609.594,98	66.125.839,58	110.354.098,91	6.516.882,00	22.522.959,89	66,88
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.050.648,73	1.215.171,08	970.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	-17,52
Accensione mutui passivi	1.030.000,00	0,00	10.747.202,18	5.468.099,08	0,00	0,00	-49,12
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	237.357,44	1.700.000,00	2.300.000,00	299.602,60			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	37.382.459,00	3.524.766,06	80.143.041,76	116.921.800,59	7.316.882,00	23.322.959,89	45,89
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	12.426.700,59	12.917.519,70	14.641.091,60	15.889.245,51	3,94
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	12.426.700,59	12.917.519,70	14.641.091,60	15.889.245,51	3,94
TOTALE GENERALE (A+B+C)	88.673.552,68	55.692.147,09	151.134.108,75	193.396.302,31	82.006.874,24	99.164.806,04	27,96

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	16.252.501,15	18.484.261,98	19.860.564,45	22.784.483,00	21.614.500,00	21.593.000,00	14,72
Tasse	10.317.881,62	10.733.324,92	11.534.847,08	14.527.456,00	15.483.500,00	15.523.500,00	25,94
Tributi speciali ed altre entrate proprie	9.322.592,55	10.664.762,66	9.459.443,56	9.346.419,66	9.101.780,92	9.001.780,92	-1,19
TOTALE	35.892.975,32	39.882.349,56	40.854.855,09	46.658.358,66	46.199.780,92	46.118.280,92	14,20

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2014 (A+B)
	2013	2014	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
I.M.U. 2^ casa	9,500	9,500	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,000	0,000			0,00	0,00	0,00
Altro	2,000	2,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Entrate - Trasferimenti

Novità apportate dalla legge per l'anno 2014

A partire dal 1° gennaio 2014 la normativa di riferimento per i trasferimenti dello stato e per i tributi comunali propri è nuovamente cambiata.

L'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013 n. 147, introduce, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI). La nuova imposta introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 ingloba tasse e tributi dovuti in relazione alla casa (IMU) ed alla produzione di rifiuti (TARI). L'imposta è composta da più parti: l'imposta IMU sul possesso di immobili, escluse le prime abitazioni; la tariffa TARI sulla produzione di rifiuti e la TASI che copre i servizi comunali indivisibili (quelli che non sono a domanda individuale), con una quota anche a carico dei locatari degli immobili.

In definitiva e per sintesi la nuova norma:

- Per il 2014 l'IMU si applica su fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, comprese le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 (ville e castelli) e le loro pertinenze.

L'imposta è dovuta dal titolare del diritto di piena proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie. Nel caso di immobili concessi in locazione finanziaria (leasing) il pagamento deve essere effettuato dal locatario. La nuda proprietà non produce alcun obbligo ai fini IMU.

Non sono soggetti ad IMU:

- abitazione principale del contribuente classificata in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 o A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7);
- fabbricati rurali strumentali;
- fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

I proprietari e possessori di prima casa dovranno pagare la TASI secondo le regole e le aliquote deliberate dal Comune ove è ubicato l'immobile. Il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale, nonché di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU; sono esclusi i terreni agricoli, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68. Sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati; nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto nella misura del 30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, , generando due autonome obbligazioni tributarie, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del regolamento comunale TASI.

Il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura dell' 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 e comunque entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento. Il comma 677 del medesimo articolo attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non

deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013 fissata al 10,6 per mille e calcolata sulla rendita catastale di riferimento. In base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille se non sono previste detrazioni. Il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinati dall'applicazione dell'IMU per la stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201. L'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite dell'1 per mille.

Il tributo è destinato essenzialmente al finanziamento anche parziale dei seguenti servizi indivisibili comunali :

- a. Vigilanza urbana;
- b. Servizio di manutenzione strade;
- c. Servizio di illuminazione pubblica;
- d. Servizi di protezione civile;
- e. Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- f. Servizi sociali;

I Comuni che deliberano le aliquote della TASI entro il 10 settembre e provvedono a pubblicare la delibera sul sito del Dipartimento delle Finanze entro il 18 settembre 2014 riscuoteranno il versamento della prima rata del tributo con scadenza 16 ottobre e saldo con scadenza 16 dicembre, contestualmente al saldo dell'IMU.

Trasferimenti erariali. Il Fondo di solidarietà comunale 2014.

Le assegnazioni statali sono state totalmente sostituite. Con la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) è stata prevista una dotazione totale del fondo pari a €. 6.650.000.000 circa, da ripartire secondo i criteri stabiliti dalla Conferenza Stato Città a tutti i Comuni tenendo conto: 1) degli effetti finanziari relativi alla soppressione della riserva a favore dello stato del 50% del gettito Imu ad aliquota base e dell'introduzione della riserva a favore dello stato del gettito ad aliquota base degli immobili di categoria D; 2) della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI; 3) dell'esigenza di limitare le variazioni in aumento e in diminuzione delle risorse disponibili ad aliquota base attraverso l'introduzione di una appropriata clausola di salvaguardia.

La definizione degli importi spettanti ai singoli enti a titolo di Fondo di solidarietà comunale 2014 ha permesso allo Stato la quantificazione della quota del gettito Imu (pari al 38,22 per cento) che sarà trattenuta direttamente dall'agenzia delle Entrate. Per la regolazione finanziaria di queste quote di alimentazione del fondo, l'articolo 6 del DL 16/14 ha fissato l'obbligo di iscrizione nei bilanci comunali del gettito dell'Imu al netto dell'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato

sul fondo di solidarietà. Ulteriori somme trattenute rispetto al Fondo 2014 derivano dal taglio della spending review di 375,6 milioni (DL 66/2014) e dal ristoro dei 625 milioni del fondo Tasi (DL 16/2014). Va altresì evidenziato che l'importo calcolato da IFEL sul gettito ad aliquota base dell'1 per mille della TASI, per il Comune di Avellino pari ad € 3.100.740,29, è stato direttamente trattenuto a valere sul Fondo di Solidarietà. La riduzione per la componente legata ai consumi di beni e servizi è stata operata in proporzione alla spesa media 2011/2013. Il Ministero ha effettuato ulteriori decurtazioni: del 5%, agli enti che hanno registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni, e del 5% per gli enti che nel 2013 hanno fatto ricorso a Consip in misura inferiore al valore mediano.

Il Fondo di solidarietà 2014 sarà poi ridotto in proporzione al numero di autovetture possedute da ciascun comune (per 1,6 milioni complessivi) e in proporzione alla spesa per consulenze, studi e ricerca e per co.co.co (per 14 milioni totali).

Va inoltre tenuto presente, da ultimo, che dal 2015 il taglio aumenterà del 50% rispetto a quello a regime dal 2014.

Come cambiano le entrate tributarie dei Comuni nel 2014

La norma attuale concede ai Comuni la possibilità di agire immediatamente su alcune entrate tributarie: l'imposta di soggiorno, l'addizionale comunale all'Irpef, la TASI, l'imposta di scopo e le entrate derivanti dalla partecipazione all'attività di contrasto all'evasione fiscale, oltre che alla già presente IMU, le cui aliquote base e modalità di calcolo sono fissate dallo Stato.

Imposta di soggiorno

I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni e i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, possono (è una facoltà) istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare in proporzione alle tariffe applicate, sino a un massimo di 5 euro per notte.

I Comuni dovranno destinare il gettito, che si configura come entrata di scopo, a finanziare interventi in materia di turismo, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi interventi per i servizi pubblici locali, inclusi quelli di trasporto. L'imposta di soggiorno può peraltro sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale. Non è stata prevista allo stato l'istituzione e il gettito per tale imposta.

IMU

Con Delibera Commissariale n. 106 del 28/03/2013 è stato modificato in parte il Regolamento per imposta IMU e confermate le aliquote già attribuite per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 201/2011, così fissate:

Abitazione principale e sue pertinenze – 5,5 per mille;

fabbricati rurali ad uso strumentale – 2,0 per mille;

Altri fabbricati – 9,5 per mille.

Anche per l'anno 2014 l'Amministrazione Comunale di Avellino ha previsto di non variare le aliquote.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF

La compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF è regolata dal Decreto Legislativo n. 360 del 29 agosto 1998 e successive modifiche. L'art.1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011 convertito con Legge n. 148/2011 ha abrogato l'art.5 del D. Lgs. n. 23/2011, ripristinando la facoltà di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8% anche differenziandole in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti dal D.P.R. N. 917/1986 .

Per l'anno 2014 l'Amministrazione Comunale ha deliberato di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,7%, unica per tutti gli scaglioni di reddito, elevando contestualmente la franchigia di esenzione del tributo ad € 15.000,00.

TASI

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili, e al fine di garantire la loro corretta gestione, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, ha stabilito le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per il 2014, nella misura seguente:

Aliquota di base : 1 per mille;

abitazione principale e sue pertinenze: 2,50 per mille (ad esclusione dell'abitazione principale catastalmente iscritta nelle ctg. A/1-A/8-A/9);

abitazione principale in ctg .A/1-A/8-A/9 : 0,50 per mille

Le aliquote rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147.

Per le abitazioni locate ad uso abitativo nel Comune è previsto il pagamento della quota TASI a carico sia del proprietario, in misura dello 0,7 per mille che dell'inquilino, in misura dello 0,3 per mille.

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti – TARI Subito dopo quella occorrente per il personale dipendente, è la spesa più rilevante prevista in bilancio: ammonta a ben € 13.767.343,00 pari all'importo da iscrivere a ruolo per l'anno 2014 al netto del trasferimento corrisposto dal MIUR per l'annualità 2014 a fronte della TARES per gli edifici scolastici presenti nel Comune, stimata in € 90.000,00 (per il 2013 è stato pari ad € 89.737,67), e dei ricavi derivanti dalla vendita della raccolta differenziata di carta, vetro e plastica ed altri materiali, stimata in € 100.000,00.

Dal 1° gennaio 2014 è istituita la Tassa sui Rifiuti (TARI), ai sensi dell'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013 n. 147, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa dai Comuni e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni .

Con l'entrata in vigore del nuovo tributo, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria, compresa l'addizionale ex-ECA, ma non l'addizionale provinciale.

Il comma 666 art. 1 della stessa legge di stabilità 147/2013 stabilisce che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Il versamento della TARI, ai sensi del comma 688 della L. 147/2013 così come modificato dal D.L. 16/2014 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24) ovvero tramite le altre

modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce tramite proprio regolamento il numero e le scadenze di pagamento del tributo

Il nuovo tributo deve essere corrisposto in base a tariffa commisurata tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Le tariffe sono determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La superficie assoggettabile al tributo è quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. In sede di prima applicazione del tributo si considerano le superfici già dichiarate o accertate ai fini della precedente tassazione.

Con Delibere di Giunta n. 301 e 302 del 12/09/2014 il Comune di Avellino ha proposto al Consiglio Comunale l'adozione del Regolamento, il Piano Finanziario e le Tariffe TARI relative al 2014.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Dirigente competente è il dott. Gianlui Marotta, Dirigente dei Servizi Finanziari.

Il Funzionario Responsabile dei Tributi è la dott.ssa Amalia Leo.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	4.332.657,14	2.406.661,63	5.556.368,12	1.311.988,13	1.322.500,00	1.325.500,00	-76,38
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.491.006,63	2.173.468,17	2.587.836,50	4.313.199,15	4.103.811,39	4.103.811,39	66,67
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	194.500,00	49.080,00	332.037,00	370.728,36	371.978,33	371.978,33	11,65
TOTALE	7.018.163,77	4.629.209,80	8.476.241,62	5.995.915,64	5.798.289,72	5.801.289,72	-29,26

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti correnti dallo Stato, per effetto delle norme attinenti al federalismo fiscale, sono quasi totalmente relativi al contributo per le spese di gestione degli uffici giudiziari.

La legge 392/1941 stabilisce che sono a carico dei Comuni le spese necessarie per i tribunali relative ai locali, riparazioni, manutenzione, illuminazione riscaldamento e custodia dei locali, pulizia ed utenze.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

L'importo più significativo riguarda il trasferimento dei fondi previsti dalla legge regionale n. 3/2002 pe l'esercizio del trasporto pubblico locale previsto in € 1.143.906,00.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Le somme iscritte in Bilancio sono riferite alle quote dovute dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni del nuovo Ambito A4 per le attività socio-assistenziale dell'Ambito stesso, per il sostegno ai fanciulli illegittimi abbandonati o riconosciuti dalla sola madre e per la compartecipazione alla spesa socio-sanitaria a carico del Fondo Sociale Regionale.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	4.961.451,66	5.547.433,66	6.833.670,80	8.781.490,27	6.297.830,00	6.299.530,00	28,50
Proventi dei beni dell'ente	936.811,64	1.009.634,80	967.600,00	704.478,72	679.000,00	684.500,00	-27,19
Interessi su anticipazioni e crediti	80.123,69	10.506,44	2.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-20,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	817.276,32	590.944,51	1.429.498,89	1.414.738,73	1.072.000,00	1.047.000,00	-1,03
TOTALE	6.795.663,31	7.158.519,41	9.233.269,69	10.902.707,72	8.050.830,00	8.033.030,00	18,08

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I proventi iscritti sono stati determinati in base a quanto deliberato dalla Giunta Comunale con i seguenti atti:

- G.C. n. 188 del 13/06/2014 Trasporto scuolabus;
- G.C. n.410 del 24/11/2011 Rette nidi d'infanzia;
- G.C. n.280 del 22/08/2014 Refezione scolastica.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Nell'ambito della somma complessivamente iscritta in Bilancio ammontante ad €.704.478,22 è prevista la somma di €. 610.978,72 relativa ad i canoni per alloggi comunali.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

L'incremento dello stanziamento 2013 rispetto allo stanziamento dell'anno 2014 attiene essenzialmente all'iscrizione in Bilancio di ruoli emessi per violazioni al codice della strada riferite ad anni precedenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.192.967,59	544.986,07	9.513.844,25	17.867.260,09	6.426.882,00	5.126.166,89	87,80
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	44.048.340,00	46.254.331,78	0,00	17.306.793,00	5,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	33.838.250,99	0,00	12.502.655,33	46.142.507,04	0,00	0,00	269,06
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.132.531,70	1.777.082,25	1.031.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00	-13,67
TOTALE	37.163.750,28	2.322.068,32	67.095.839,58	111.154.098,91	7.316.882,00	23.322.959,89	65,66

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Gli importi iscritti per l'alienazione di beni patrimoniali, elencati dettagliatamente nella delibera di Giunta Comunale n. 234 dell'11/07/2014, finanziano le opere pubbliche indicate nel programma triennale allegato al Bilancio di Previsione.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Nell'ambito dell'importo complessivo di € 111.154.098,91 previsto in bilancio per contributi e trasferimenti in c/capitale, oltre l'importo previsto per alienazione di beni patrimoniali di cui al punto precedente, è iscritta la somma di € 44.048.340,00 per il lotto di completamento del sistema a basso impatto ambientale interamente finanziata dallo Stato, oltre al finanziamento di €. 1.300.000,00 per il proseguimento della ricostruzione post-sisma del 1980. Inoltre è prevista la somma di € 46.142.5074,04 per trasferimenti di capitale dalla Regione ivi inclusi i trasferimenti connessi al Programma Piu Europa, già menzionato negli accordi di Programma.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.048.648,72	497.302,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	1.050.648,73	1.215.171,08	970.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	-17,52
TOTALE	2.099.297,45	1.712.473,34	970.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	-17,52

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Non sono previsti.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Le previsioni relative alle concessioni edilizie in ossequio alla vigente normativa finanziano esclusivamente spese d'investimento per interventi di urbanizzazione primaria e secondaria.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.030.000,00	0,00	10.747.202,18	5.468.099,08	0,00	0,00	-49,12
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.030.000,00	0,00	10.747.202,18	5.468.099,08	0,00	0,00	-49,12

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Per l'anno 2014 è stata iscritta in bilancio la somma complessiva di €. 5.468.099,08 per accensione di mutui con la Cassa DD.PP. destinata alle seguenti finalità:

1. Fondo per assicurare liquidità per debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 (art. 1, comma 13, D.L. n. 35/2013) € 4.420.097,82
2. Riqualificazione area mercatale Piazzale degli Irpini € 230.175,00
3. Costruzione di un tratto di fogna nera in località Costacuoci-Camposanto Vecchio € 317.826,46
4. Rifacimenti stradali € 500.000,00.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

La legge di stabilità 2014 modifica il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, il cui mancato rispetto preclude la possibilità di contrarre nuovi prestiti, aumentandolo all'8% per le annualità 2012 e successive; la norma, che nel corso degli ultimi anni era stata oggetto di numerose modifiche, fissava precedentemente detto limite nell'8 e nel 6% per le annualità 2013 e 2014 (D.L. 28/06/2013, n. 76).

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2011 (accertamenti)	2012 (accertamenti)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	12.426.700,59	12.917.519,70	14.641.091,60	15.889.245,51	3,94
TOTALE	0,00	0,00	12.426.700,59	12.917.519,70	14.641.091,60	15.889.245,51	3,94

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il limite dell'anticipazione di tesoreria, secondo il disposto dell'art. 222 del TUEL, è pari al 25% dell'entrate correnti riferite all'ultimo rendiconto approvato:
entrate accertate rendiconto 2012 (Titolo I, II e III) €. 51.670.078,77
anticipazione € 12.917.519,70

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria sarà disposto esclusivamente per limitate ed imprevedibili situazioni.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI AVELLINO

CONSIDERAZIONI GENERALI

Personale - La spesa totale è di circa 14 milioni di euro, anche se dai quadri riassuntivi, per un formale meccanismo di classificazione che non considera in tale voce l'IRAP (classificata tra le imposte e tasse, i ticket mensa e l'integrazione ai lavoratori socialmente utili, inclusi nell'intervento di spesa riservato alle prestazioni di servizi), risulta essere di poco superiore ai 13,454 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2013.

La previsione tiene conto della dotazione organica e del piano triennale di occupazione, approvato nel 2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 08.05.2014 come modificata dalla Delibera di Giunta n. 196 del 13.06.2014. Essa, pertanto, assicura la copertura finanziaria di n. 345 dipendenti a tempo indeterminato ed altri 5 nuovi posti per i quali la previsione stessa è limitata all'ultimo quadrimestre, periodo nel quale presumibilmente avverranno le assunzioni. Sono state previste le risorse a copertura del programma. Inoltre, dopo l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2014, sarà completata la procedura di stabilizzazione per n. 18 dipendenti part-time in possesso dei requisiti di legge a tempo determinato.

In ogni caso la spesa prevista, al netto degli oneri esclusi quali somme destinate alle categorie protette ed aumenti contrattuali, risulta essere in linea con il limite fissato dal comma 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni. Le spese occorrenti per gli incentivi alla progettazione, ristabiliti al 2%, sono previste all'interno dei quadri economici delle opere da progettare ed appaltare.

- Rate dei mutui in ammortamento - Tenuto conto dei mutui contratti a tutto il 31/12/13, le quote da rimborsare ammontano, tra interessi e rimborso di capitale, finanziate con risorse correnti, a circa 6,3 milioni di euro, comprese le garanzie fideiussorie rilasciate alla S.S. Scandone e alla società che ha realizzato, in project, la piscina comunale.

- Debiti fuori bilancio- A seguito della pronuncia della Corte dei Conti della Campania n. 184/2014/PRSP del 26 giugno 2014 e delle indicazioni contenute nella delibera di Giunta Comunale n. 197 del 19/06/2014, lo schema del Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2014/2016 risente fortemente nella massa passiva dei debiti fuori bilancio, derivanti per la maggior parte da sentenze ESECUTIVE MA NON DEFINITIVE comprese nella previsione ex art. 194 c.1) lett. a) del TUEL 267/2000. In particolare per l'anno 2014 sono stati iscritti in bilancio fondi per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, sia di parte corrente che di parte capitale, FINANZIATI INTEGRALMENTE ED ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE RICORSO AD ENTRATE PROPRIE, per complessivi € 6.971.000. Raggiunti accordi transattivi con i maggiori creditori dell'Ente (eredi Sandulli e germani Galasso); le somme dovute dal Comune sono state quantificate e saranno liquidate, d'intesa con gli stessi creditori, dopo il riconoscimento consiliare in tre rate annuali di vario importo che, sulla base dei nuovi principi contabili in vigore dal 12 settembre 2014 (di cui al D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126) sono imputate sul Pluriennale 2014/2016.

Fondo svalutazione crediti - Il decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 54 del 6 marzo 2014), coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 (stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». (14A03580) (GU Serie Generale n.102 del 5-5-2014) all'art. 3 – bis dispone che:

1. Per l'anno 2014 il fondo svalutazione crediti di cui all'articolo 6, comma 17, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 1, comma 17, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni.

il Decreto legge n. 35 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali.", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 82 del 8 aprile 2013, prevede tra l'altro all'art. 1 comma 17 che: <<Per gli enti locali beneficiari dell'anticipazione di cui al comma 13, il fondo di svalutazione crediti di cui al comma 17, dell'articolo 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, relativo ai 5 esercizi finanziari successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione stessa, e' pari almeno al 50 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità >>. A tal fine viene destinato l'importo derivante dall'avanzo di amministrazione libero dell'anno 2013 per € 16.934.851,17 come da Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 13/05/2014 che ha approvato il rendiconto della gestione 2013. In questo modo il grado di copertura dei residui attivi di parte corrente aventi *dubbia esigibilità* più vecchi di cinque anni (pari ad € 24.469.232,81) raggiunge il livello del **69,21%**. Ciò significa che l'Ente si sta già gradualmente adeguando ai nuovi principi contabili derivanti dall'applicazione delle norme sull'armonizzazione dei bilanci degli enti locali, di cui al D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", che dal 2015 prevedranno la copertura integrale dei residui attivi; ma già da subito è possibile operare, mediante una revisione straordinaria dei residui attivi stessi in totale sicurezza rispetto al bilancio, attesa la possibilità di agire sull'avanzo di amministrazione deliberato ma non applicato.

- Spese d'investimento - Ammontanti ad oltre 110 milioni di euro, costituiscono la parte più consistente del bilancio in quanto finanziano la realizzazione di opere pubbliche che, oltre a dare un impulso all'economia cittadina, contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei residenti e costituiscono in alcuni casi un richiamo per il turismo. Esse saranno finanziati con mezzi propri, trasferimenti europei, nazionali e regionali e con la vendita dei beni.

- Mezzi propri - Sono le risorse derivanti dalla dismissione di beni patrimoniali disponibili e/quelle legate alle economie di spesa che determinano, in sede consuntiva, l'avanzo di amministrazione.

Avendo escluso per ora l'utilizzo di quest'ultimo applicato al bilancio di previsione, bisogna concentrare l'attenzione sull'elenco dei beni da dismettere approvato dalla Giunta e sottoposto al Consiglio unitamente al bilancio. Il fascicolo contiene due distinti elenchi, l'uno relativo all'alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, il cui ricavato verrà interamente utilizzato secondo quanto previsto dalla norma ed evidenziato nel richiamato atto deliberativo; l'altro importo, se effettivamente riscosso, servirà a dare copertura ad interventi in conto capitale per la realizzazione di opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche approvato.

- Finanziamenti europei, nazionali e regionali - Ovviamente tali finanziamenti non incidono sul bilancio per gli oneri diretti a carico dell'Ente.

- Mutui passivi - Sono quelli per i quali il Comune assume a proprio carico la rata di ammortamento per l'intera durata che a seguito della ristrutturazione operata è fissata a 20 anni. La normativa vigente introdotta dalla legge di stabilità 2013 (art. 1 c. 735 n. 147/2013) ha modificato nuovamente le regole sull'indebitamento ampliando, con efficacia retroattiva, il limite precedente previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000. Il limite a decorrere dal 01 gennaio 2012 è diventato dell'8%.

Allo stato attuale il Comune può ricorrere all'indebitamento mediante mutui per spese di investimento come consentite dall'ordinamento, per una cifra di circa ulteriori 20 milioni di euro. Inoltre in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Avellino ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite dal DL 35/2013, un nuovo mutuo per l'anticipazione di liquidità da destinare ai pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. La somma ottenuta è di **€ 4.420.097,62** per l'annualità 2014 mentre l'ammortamento del mutuo concesso inizia a decorrere dal 2015.

- Patto di stabilità – La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 introducono alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014-2016. In particolare, per l'anno 2014, è previsto un allentamento del patto di stabilità interno, conseguito mediante l'esclusione dal patto dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014 e l'esclusione dei pagamenti che saranno sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012. La nuova disciplina prevede, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009. L'aggiornamento premia, sebbene indirettamente, gli enti locali che hanno maggiormente contratto la spesa corrente negli anni considerati. Le percentuali da applicare alla suddetta media sono state conseguentemente modificate per tenere conto dell'aggiornamento della base di riferimento.

Sono confermati, per il 2014, i cosiddetti patti di solidarietà ossia i patti regionali verticali ed orizzontali, grazie ai quali le province e i comuni soggetti al patto di stabilità interno possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali, nonché il patto nazionale orizzontale introdotto dall'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

Il comma 534, lettera d), dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 ha introdotto all'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, il comma 6 bis che, al fine di sterilizzare gli effetti negativi sulla determinazione degli obiettivi del patto di stabilità interno connessi alla gestione di funzioni e servizi in forma associata, dispone un'ulteriore riduzione degli obiettivi dei comuni che gestiscono, in quanto capofila, funzioni e servizi in forma associata compensata dal corrispondente aumento degli obiettivi dei comuni associati non capofila.

Limitatamente ai comuni, per l'anno 2014, il nuovo comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, aggiunto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014, ha introdotto una clausola di salvaguardia volta a prevedere che l'obiettivo di saldo finanziario sia rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.

Anche per l'anno 2014 l'obiettivo programmatico da assegnare a ciascun ente è rappresentato dal saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti (comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012). Come negli anni passati, in conformità ai criteri contabili adottati in sede comunitaria, tra le operazioni finali non sono considerati l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione e il fondo (o deficit) di cassa. Sulla base delle regole europee della competenza economica, infatti, gli avanzi di amministrazione, essendo realizzati negli esercizi precedenti, non concorrono a formare l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Il seguente prospetto contiene le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno previsti nel bilancio di previsione 2014 come da prospetto allegato:

Anno 2014	Previsioni		
	Dati in migliaia di euro		
Entrate		Spese	
Titolo I	46.658	Titolo I	75.727
Titolo II	5.996	- fondo sval cred	- 16.935
Titolo III	10.903	- fondo riserva	-369
- entrata corren. IMU imm. Com.	- 281		
Totale accert.	63.276	Totale impegni	58.423
Previsioni Accertamenti – Impegni di parte corrente			4.853
Previsioni Riscossioni – Pagamenti in c/capitale validi ai fini del Patto			1.160
Saldo di competenza mista previsto			6.013
Obiettivo da raggiungere			3.039
Margine utile per il raggiungimento dell'obiettivo			2.974

Il servizio di Ragioneria del Comune di Avellino ha l'onere, fissato dalla legge, di monitorare costantemente il livello del rispetto del Patto e qualora si evidenzi un grave squilibrio, prospettare all'Amministrazione l'adozione di atti volti comunque al rispetto di tale norma. Si segnala altresì che tra gli elementi che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo (che è unico) vi è il saldo tra incassi e pagamenti dei trasferimenti in conto capitale e le spese di investimento. A tal fine va considerato che occorre procedere ad accelerare gli incassi delle somme già assegnate all'Ente attraverso decreti regionali di finanziamento, gli oneri di urbanizzazione ancora da riscuotere e la vendita dei beni destinati all'alienazione.

Nel calcolo gli importi riconosciuti dal MEF quali spazi finanziari ai sensi del DL 35/2013 sono stati considerati quali pagamenti effettuati a Tit. II.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	2.524.889,63	0,00	115.350,00	2.640.239,63	2.369.800,00	0,00	0,00	2.369.800,00	2.373.300,00	0,00	0,00	2.373.300,00
2	136.000,00	0,00	7.262.973,00	7.398.973,00	136.000,00	0,00	2.827.882,00	2.963.882,00	136.000,00	0,00	1.572.008,00	1.708.008,00
3	3.154.232,76	0,00	56.075.533,65	59.229.766,41	3.028.965,02	0,00	2.698.000,00	5.726.965,02	3.058.265,02	0,00	20.033.793,00	23.092.058,02
4	53.729.709,25	0,00	3.000,00	53.732.709,25	24.224.314,05	0,00	0,00	24.224.314,05	25.312.567,96	0,00	0,00	25.312.567,96
5	715.029,31	0,00	3.000,00	718.029,31	573.129,31	0,00	0,00	573.129,31	570.729,31	0,00	0,00	570.729,31
6	16.424.107,10	0,00	853.620,00	17.277.727,10	16.215.900,00	0,00	0,00	16.215.900,00	16.211.600,00	0,00	0,00	16.211.600,00
7	521.100,00	0,00	115.000,00	636.100,00	381.600,00	0,00	40.000,00	421.600,00	376.100,00	0,00	30.000,00	406.100,00
8	4.717.561,00	0,00	2.806.674,28	7.524.235,28	3.627.498,00	0,00	0,00	3.627.498,00	3.678.198,00	0,00	0,00	3.678.198,00
9	14.353.915,00	0,00	0,00	14.353.915,00	14.323.440,86	0,00	0,00	14.323.440,86	14.316.640,86	0,00	0,00	14.316.640,86
10	4.524.331,09	0,00	47.312.060,53	51.836.391,62	4.182.300,00	0,00	2.030.000,00	6.212.300,00	4.185.100,00	0,00	1.956.158,89	6.141.258,89
11	128.773,30	0,00	0,00	128.773,30	80.400,00	0,00	0,00	80.400,00	80.500,00	0,00	0,00	80.500,00
12	4.502.795,76	0,00	27.000,00	4.529.795,76	4.431.845,00	0,00	0,00	4.431.845,00	4.463.145,00	0,00	0,00	4.463.145,00
13	117.500,00	0,00	0,00	117.500,00	46.800,00	0,00	0,00	46.800,00	39.500,00	0,00	0,00	39.500,00
14	952.200,00	0,00	2.000,00	954.200,00	789.000,00	0,00	0,00	789.000,00	771.200,00	0,00	0,00	771.200,00
TOTALI	106.502.144,20	0,00	114.576.211,46	221.078.355,66	74.410.992,24	0,00	7.595.882,00	82.006.874,24	75.572.846,15	0,00	23.591.959,89	99.164.806,04

3.4 - Programma n. 1
PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: IV SETTORE SERVIZI PUBBLICI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Responsabile: dott.ssa Cortese Carmela

Pubblica Istruzione

Gestione e coordinamento delle istituzioni scolastiche che insistono sul territorio comunale(Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado), con particolare attenzione all'ascolto dei bisogni formativi finalizzati a garantire il Diritto allo studio e l'assistenza scolastica (mensa, trasporto alunni, cedole librarie, acquisto testi, contributi vari ecc.).

REFEZIONE SCOLASTICA - Cap. 654

- Il servizio funziona a pieno regime presso i diversi plessi di scuola dell'infanzia e primaria secondo il calendario scolastico deliberato annualmente dalle Autorità Competenti e, comunque, per 5 (cinque) giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con l'esclusione del sabato e dei giorni festivi.
L'utenza del servizio è costituita da:
 - minori della scuola materna;
 - alunni delle scuole elementari che frequentano le classi a tempo pieno;
 - personale docente delle scuole (limitatamente a coloro che svolgono attività di assistenza a mensa);
 - personale a.t.a. (limitatamente a coloro che svolgono attività di assistenza a mensa);
- Il servizio è a pagamento tramite presentazione di domanda individuale, con agevolazioni ed esenzioni per i soli residenti del Comune sulla base di fasce di reddito del corrispondente indicatore Mod Isee (PRIMA FASCIA - ISEE da € 0,00 a € 5.000,00 - esenzione; SECONDA FASCIA - ISEE da € 5.000,01 a € 8.000,00 – prezzo ridotto; TERZA FASCIA - ISEE oltre € 8.000,00 - Prezzo pieno).
- I pasti vengono somministrati agli aventi diritto, che avranno provveduto al pagamento, nonchè agli utenti a cui viene riconosciuta l'esenzione.
- Per il servizio erogato ai docenti e al personale alta presente in mensa, le somme sono rimborsate dal MIUR sulla base di apposite note da parte delle rispettive scuole di appartenenza.
- E', altresì, attivo un sistema di gestione del servizio **Reception Utenti - mensa scolastica**, relativamente alla prenotazione dei pasti attraverso l'utilizzo del telefono cellulare e di Internet, proposto e affidato dall'Azienda Città Servizi srl, al fine di agevolare le famiglie nella prenotazione e nella ricarica dei pasti ed ottenere un miglioramento qualitativo del servizio stesso.

Tenuto conto che da verifiche effettuate tramite la ditta incaricata della gestione informatizzata per la prenotazione giornaliera dei pasti risulta che annualmente per esenti (circa 56.826 all'anno) e pasti ridotti (circa 23.958 all'anno) la spesa a carico dell'Ente è di oltre € 259.000,00.

Inoltre, visto che l'attuale appalto si concluderà nel mese di giugno 2014, nell'anno in questione, dovrà essere espletata una nuova gara d'appalto con il sistema della procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'individuazione della ditta a cui affidare il servizio di refezione scolastica a decorrere dal prossimo anno scolastico 2014/15.

TRASPORTO ALUNNI

Il servizio scuolabus è garantito dal lunedì al venerdì per alunni delle scuole materne, elementari e medie di pertinenza comunale, dando priorità agli alunni che abitano nelle zone periferiche e lontane dalle sedi scolastiche.

L'intervento è finalizzato a sostenere le famiglie in difficoltà, accompagnando i loro figli a scuola e nel successivo trasporto da scuola a casa.

- Il servizio è a pagamento tramite presentazione di domanda individuale, con agevolazioni ed esenzioni sulla base di fasce di reddito del corrispondente indicatore Mod Isee(PRIMA FASCIA - ISEE da € 0,00 a € 5.000,00 - € 10,00; SECONDA FASCIA - ISEE da € 5.000,01 a € 10.000,00 - € 15,00; TERZA FASCIA - ISEE da € 10.000,01 a € 15.000,00 - € 25,00; QUARTA FASCIA – ISEE oltre 15.000,01 € 35,00)

- Il trasporto scolastico necessita altresì **del servizio di assistenza e sorveglianza sugli scuolabus, che** nell'anno in questione e, comunque, fino a conclusione dell'a.s. 13/14 (giugno 2014), è stato affidato - a seguito di una indagine di mercato tra Associazioni/Cooperative Onlus regolarmente e legalmente riconosciute, operanti sul territorio - all'Associazione di cultura e volontariato senza fini di lucro "Enzo Aprea" di Atripalda (Av), per aver presentato l'offerta giornaliera più bassa per ogni singolo operatore.

- Al fine di garantire, nella massima sicurezza, questo delicato servizio, si provvederà anche per tutto quanto necessario al buon funzionamento degli scuolabus, attraverso interventi di: **manutenzione ordinaria – ricambio pezzi originali, manutenzione straordinaria, sostituzione gomme, revisione-tasse,** a seguito di indagini di mercato tra ditte specializzate nel settore.

- E'garantito, per l'a.s. 2013/14 e, pertanto, fino a giugno 2014,anche, il delicato trasporto per **alunni diversamente abili**, sulla base delle richieste pervenute.
Ma, non essendo l'Ente in grado di assicurare detto servizio con personale e mezzi propri lo stesso è stato affidato ad Associazioni specializzate nel settore e già di fiducia dell'Ente, quali Associazione di cultura e volontariato "Enzo Aprea" di Atripalda e la Confraternita Misericordia

SERVIZIO CIVILE

In data 25/02/2014 è pervenuta al Protocollo Generale prot. n° 10146, una nota a firma del Responsabile locale dell'Ente "ARCI" di Avellino, con la quale si chiede all'Amministrazione di aderire come *partner* al progetto di servizio civile denominato "Tutti a Scuola", elaborato ai sensi della precitata L. 64/01.

Il suddetto progetto, nel caso di approvazione ministeriale, prevede l'impiego di n° 6 (sei) volontari, per i quali è stata richiesta una spesa di € 800,00 cadauno a carico del comune per la durata di un anno.

Tenuto conto che le esperienze maturate negli anni precedenti per il lavoro svolto dai volontari del servizio civile hanno prodotto ottimi risultati di collaborazione tra i due Enti; visto che il servizio di assistenza sugli scuolabus attualmente è garantito dall'Associazione "Aprea" solo fino a giugno 2014 e che la spesa impegnata per la durata di 10 mesi è stata di circa € 20.000,00; **non avendo il Comune a disposizione personale proprio per garantire la continuità di detto servizio risulta opportuno, al fine di ottimizzare le spese che gravano sul bilancio, prevedere una spesa di € 4.800,00 per 12 mesi per i n° 6 volontari del servizio civile, che potrebbero svolgere, tra l'altro come da progetto, funzioni di assistenti scuolabus.**

CEDOLE LIBRARIE - SCUOLE PRIMARIE - Cap. 584

Saranno attivate anche nell'anno 2014 per l'a.s. 2014/15 le procedure relative alla fornitura delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei testi scolastici a favore degli alunni iscritti alle scuole primarie di pertinenza comunale, indipendentemente dal reddito.

Sulla base delle circolari ministeriali si predisporranno i relativi stampati di cedole, consegnandoli alle Direzioni Didattiche e, successivamente, l'ufficio provvederà ad un attento controllo tra fatture e cedole e, per l'effetto, alla liquidazione delle stesse alle librerie interessate.

Infine, vista delibera di consiglio n° 45 dell'11/11/2013 - **Mozione presentata dai capigruppo consiliari ai sensi art. 4 regolamento comunale "Richiesta di variazione Bilancio al cap. 41" stanziamento spesa per svolgimento attività gruppi consiliari art. 71 Regolamento C.C. – anno 2013** – si ritiene opportuno assegnare la somma prevista per il diritto allo studio, di cui alla precitata delibera, al **cap. 584.00** destinato alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle Scuole Primarie tramite cedole librarie.

ACQUISTO TESTI SCOLASTICI A FAVORE DI ALUNNI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO. - Cap. 617 – contributo comunale

- Saranno attuate, come ogni anno, anche per l'a.s. 14/15, le procedure atte alla pubblicizzazione di un Bando relativo all'assegnazione di un contributo comunale per acquisto testi ed effetti scolastici, a favore di alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, residenti nel Comune di Avellino, appartenenti a famiglie con reddito fino a € 3.000,00, dichiarato attraverso il mod. ISEE
- L'Ufficio P.I. provvederà all'acquisizione e verifica delle istanze, valutando ed accertando le difficili condizioni socio-economiche dei richiedenti, e predisponendo apposita graduatoria da pubblicare all'Albo pretorio del Comune di Avellino e sul sito internet dell'ente medesimo.
- Successivamente si procederà a liquidare a favore delle librerie interessate, previa presentazione delle relative fatture, gli importi effettivamente spesi dai beneficiari e, comunque, non superiori alla somma prevista nei "buoni-acquisto", indicati già nel bando per ciascuna classe di riferimento.

BUONO-LIBRO – BORSE DI STUDIO – contributi regionali

Buono libro (Entrata Cap. 108)

Cap. 624 Scuole sec. di 1° grado e prime classi delle scuole sec. di 2° grado

Cap. 640 classi successive al 1° anno delle scuole sec. di 2° grado

Borsa di Studio (Entrata Cap. 131)

Cap. 679 scuole di ogni ordine e grado

- Attualmente per quanto riguarda i **Buoni Libro gli interventi sono fermi** all'anno scolastico 2011/12. Infatti, nell'anno 2012, sono state effettuate tutte le procedure atte alla pubblicizzazione dell'intervento, nonché le fasi di raccolta e verifica delle istanze secondo le indicazioni e i criteri impartiti dalla Regione Campania.

Ad oggi si è ancora in attesa dell'erogazione da parte della Regione Campania del fondo assegnato al Comune di Avellino, pertanto il contributo sarà liquidato solo ad avvenuto accreditamento del fondo da parte della Regione.

Relativamente, invece, ai **buoni libro per l'a.s. 2012/13** e 2013/14 rispettivamente solo nel mese di settembre 2013 e gennaio 2014 la Regione Campania ha provveduto a ripartire il relativo fondo tra i comuni della regione. Pertanto, nell'anno 2014 si procederà all'attuazione degli interventi secondo le indicazioni regionali, in attesa dell'effettivo accredito del fondo da parte della Regione Campania.

- Relativamente, invece, all'intervento denominato **borse di studio, lo stesso è fermo all'a.s. 2009/10.**

Pertanto, le procedure atte alla pubblicizzazione, raccolta delle istanze per a.s. 2010/11, saranno attuate in esecuzione delle indicazioni e dei criteri che eventualmente verranno fornite dalla Regione Campania.

AMMISSIONE ALLA FREQUENZA GRATUITA C/O IL CONVITTO NAZIONALE “P. COLLETTA” - Cap. 676.00

- Il Comune di Avellino garantirà, anche per l'anno scolastico 14/15, il conferimento di un numero massimo di 10 posti gratuiti di studio per semiconvittori presso il Convitto Nazionale “P. Colletta” di Avellino, attraverso la riammissione di coloro che già usufruiscono di tale beneficio e che presenteranno le relative istanze entro il 30 giugno, e nel caso di posti ancora disponibili si provvederà ad attivare le procedure per la pubblicizzazione del relativo Bando, con la successiva raccolta e verifica delle istanze e, quindi, all'erogazione dell'importo dovuto al Convitto Nazionale.

CONTRIBUTI SCUOLE MATERNE PARITARIE - Cap. 570

- Il Comune di Avellino da più di una decina di anni, in coerenza e complementarietà con la legge sulla parità scolastica (Legge 62/2000 e Legge regionale 4/2005) ha attivato un sistema di convenzionamento con le Scuole dell'Infanzia Paritarie, al fine di collaborare ai costi di funzionamento quale riconoscimento del servizio pubblico svolto dalle scuole medesime, che accolgono circa il 35% dei bambini avellinesi.
- Pertanto a conclusione dell'anno scolastico 13/14, sulla base delle convenzioni già stipulate con le scuole materne paritarie, verrà erogato un contributo economico a favore delle Scuole interessate, sulla base del numero dei frequentanti, nonché dell'attestazioni che l'attività svolta non ha fini di lucro, trasmesse all'Ufficio P.I. da parte dei Responsabili delle scuole medesime.

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE

Ogni anno scolastico, al fine di venire incontro alle necessità delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado, vengono assegnati i seguenti contributi:

- per l'acquisto di materiale di cancelleria e stampati
- per la manutenzione ordinaria
- per l'acquisto di prodotti per l'igiene e la pulizia, nonché di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici ad integrazione delle cassette di pronto soccorso in dotazione presso i vari plessi scolastici

Pertanto, anche nell'anno 2014, si provvederà ad impegnare per all'a.s. 2014/15 i relativi importi per l'erogazione dei suindicati contributi, previa rendicontazione delle spese sostenute da parte delle rispettive istituzioni scolastiche.

ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI

- Per l'a.s. 2014/15 per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie della città è previsto l'acquisto di arredi e suppellettili scolastiche, sulla base delle relative richieste da parte delle Scuole interessate;
- Particolare attenzione sarà rivolta per l'acquisto di banchi e sedie, nonché di materiale differenziato, per gli alunni diversamente abili frequentanti le scuole materne, elementari e medie della città, sulla base delle relative certificazioni sanitarie trasmesse dalle scuole di appartenenza.

CONTRIBUTI A SCUOLE E ISTITUZIONI – 673/0

Visto che nel corso dell'anno pervengono varie richieste sia da parte delle scuole che da parte di istituzioni o associazioni (come la nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 03/03/2014 prot. n° 11243 dell'Associazione Segninversi), è opportuno prevedere al relativo capitolo di spesa un importo di circa € 10.000,00.

NIDO D'INFANZIA

Gestione e coordinamento del Nido d'Infanzia di pertinenza comunale in conformità ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, ponendo attenzione sugli specifici problemi e fenomeni connessi alla prima infanzia.

Il nido è un servizio educativo e sociale che il Comune di Avellino rivolge ai bambini e alle loro famiglie.

Questo servizio accoglie i bambini fino a tre anni ed ha lo scopo di aiutare i bambini a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze, le dotazioni affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale e armonica.

Il nido d'infanzia di via Morelli e Silvati è gestito direttamente con personale comunale, e per i bambini è prevista una permanenza giornaliera di 5 ore che contempla anche la consumazione del pasto.

Attualmente il nido ospita 34 bambini.

La gestione del Nido prevede spese relative per l'approvvigionamento di prodotti alimentari: ortofrutta, macelleria e prodotti per l'igiene e la pulizia del Nido(CAP. 1336/7) Inoltre sono previste spese per piccole riparazioni degli elettrodomestici in dotazione (1340/2) e per l'acquisto di piccole suppellettili ed arredi (3582/3).

E' prevista la pulizia dei locali affidata alla ditta "Apicella", aggiudicataria anche dell'appalto per il Palazzo di Città(cap 1340/5)

POLITICHE GIOVANILI

FORUM DELLA GIOVENTU'

Per ciò che concerne le Politiche Giovanili nel corso del 2014 sono stati programmati diversi incontri con i vari rappresentanti dell'Unione degli Studenti di Avellino per l'istituzione e la realizzazione del Forum dei Giovani.

Saranno attivate tutte le procedure necessarie (deposito e controllo liste, deposito e controllo schede elettorali etc....) a garantire le elezioni dei consiglieri dell'Assemblea e del Presidente del Forum della Gioventù.

Pertanto è stata prevista **l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa di € 10.000,00**, così come indicato nel prospetto allegato,per tutte le attività propedeutiche all'espletamento delle elezioni, per i componenti della commissione elettorale e per la piena operatività del servizio medesimo.

INFORMAGIOVANI

Nel corso del 2014 una particolare attenzione vuole essere rivolta anche per la piena funzionalità dell'ufficio "Informa Giovani", di cui è stata individuata la sede presso "Villa Amendola" e per cui occorrono le risorse necessarie per l'attivazione dello stesso sia sul piano finanziario che sul piano del personale.

EURODESK

Infine si fa presente che con delibera di G.C. n° 38 del 10/02/2014 l'Amministrazione ha stabilito di aderire all'iniziativa attuata da Eurodesk Italy, per diffondere l'informazione sui programmi europei rivolti ai giovani e promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'adesione alla rete nazionale italiana dei Punti Locali Eurodesk comporta una corresponsione di una quota annuale di € 5.000,00 più Iva che comprende:

- tutti i costi di formazione iniziale (un seminario obbligatorio su base nazionale) e continua (la partecipazione a due incontri nazionali all'anno);
- l'assistenza on line, telefonica e "in situ" da parte dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale;
- i materiali per la comunicazione locale, la banca dati esclusiva e completa sui programmi europei in favore dei giovani.

Infine si fa presente che in data 25/02/2014 è pervenuta al Protocollo Generale prot. n° 10146, una nota a firma del Responsabile locale dell'Ente "ARCI" di Avellino, con la quale si chiede all'Amministrazione di aderire come *partner* al progetto di servizio civile denominato "Infodesk", elaborato ai sensi della precitata L. 64/01.

Il suddetto progetto, nel caso di approvazione ministeriale, prevede l'impiego di n° 6 (sei) volontari, per i quali è stata richiesta una spesa di € 800,00 cadauno a carico del comune per la durata di un anno.

Tenuto conto che le esperienze maturate negli anni precedenti per il lavoro svolto dai volontari del servizio civile hanno prodotto ottimi risultati di collaborazione tra i due Enti; visto che allo stato il Comune non ha a disposizione personale proprio per potenziare, nonché favorire la consulenza e l'informazione sulle opportunità lavorative nella gestione di un punto d'ascolto, **si ritiene necessario prevedere l'istituzione di un nuovo capitolo dell'importo di € 4.800,00** per il progetto del servizio civile volontario dell'Archi "infodesk"**che vedrà l'impiego di n° 6 volontari per 12 mesi.**

PROGRAMMA N°1 CULTURA E SPETTACOLO

RESPONSABILE DOTT.SSA CARMELA CORTESE

OBIETTIVI – CULTURA E SPETTACOLO

- PROMOZIONE DI RASSEGNE, MOSTRE, EVENTI CULTURALI, RICERCHE PUBBLICAZIONI, SVILUPPO
- GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE.
- GESTIONE DELLA STRUTTURA CENTRO SOCIALE “SAMANTHA DELLA PORTA”.
- GESTIONE E AMPLIAMENTO MUSEO CIVICO

PROMOZIONE DI RASSEGNE, MOSTRE, EVENTI CULTURALI, RICERCHE PUBBLICAZIONI, SVILUPPO

Il servizio Cultura si occupa dell'organizzazione di rassegne, mostre ed eventi culturali promossi e curati direttamente dallo stesso in base alle indicazioni programmatiche dettate dall'Organo di Governo ed in special modo di due importanti appuntamenti annuali: “Avellino Estate” e “Avellino Città Natale”:

Oltre ai due appuntamenti fissi, nell'arco dell'anno si provvede a curare tutte le ricorrenze istituzionali tra le quali: “Giornata della Memoria”, “Giornata del ricordo”, “Anniversario della Liberazione”, “Festa della Repubblica”, “Anniversario dei Bombardamenti Aerei – 14 settembre '43”, e “Anniversario del Terremoto del 23 novembre '80”.

Queste ricorrenze ed eventi sono intervallati da altre iniziative culturali e di riscoperta delle tradizioni della città con ricerche storiche, pubblicazioni, mostre ed incontri a tema.

L'attività e gli eventi culturali molto spesso sono accompagnati da iniziative di carattere musicale, teatrale e in generale artistiche che prevedono autorizzazioni e adempimenti amministrativi inerenti il rispetto delle norme in materia di pubblico spettacolo in particolare per la sicurezza.

Inoltre il servizio cultura è di supporto alle associazioni operanti sul territorio alle quali viene fornita ogni utile indicazione e collaborazione per la riuscita di manifestazioni a tema.

Ci si propone di porre in essere degli eventi che diventino fissi ed istituzionali come ad esempio il “Laceno d'Oro”, per il quale si è presentato anche un progetto di finanziamento alla Regione Campania.

GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE

La gestione delle biblioteche attualmente dislocate presso le strutture comunali di Villa Amendola, Centro Sociale “Samantha della Porta” e Ex Circostrizione San Tommaso tende a migliorare il servizio attraverso la informatizzazione e collaborazione con associazioni che si occupano precipuamente della diffusione della “cultura” del leggere tese allo sviluppo ed una implementazione gestionale volta a calamitare l’attenzione della cittadinanza sulle stesse, intese quali luoghi di incontro oltre che contenitori del sapere.

Per ciò che concerne la “Biblioteca Comunale Nunzia Festa” si intende puntare all’ampliamento del patrimonio librario, mediante l’acquisto di nuovi testi e l’acquisizione al patrimonio comunale della “Donazione Rebullà” (circa 6000 volumi)

L’attuale dislocazione in più sedi permette di fruire del servizio a cittadini e studenti anche nelle aree periferiche.

GESTIONE DELLA STRUTTURA CENTRO SOCIALE “SAMANTHA DELLA PORTA”

Per quanto attiene la gestione della struttura del Centro Sociale “Samantha Della Porta” va sottolineato come oltre alla normale fruizione ed utilizzo della struttura da parte di cittadini ed associazioni che normalmente viene svolta durante l’arco dell’intera settimana, sono presenti anche dei servizi ai cittadini quali ad esempio il Consultorio Familiare di grossa rilevanza sociale.

Quindi la struttura “Samantha della Porta” in questo modo diventa punto di aggregazione e di incontro di cittadini di varia estrazione culturale, sociale e generazionale.

Infatti lo stesso offre una ampia fruibilità da parte dei cittadini rimanendo aperto dal lunedì al sabato per l’intera giornata dalle ore 8.00 alle ore 20.00, con la flessibilità degli orari dei dipendenti che si alternano per rendere il servizio più efficace ed efficiente.

Anche la ricca biblioteca formata da circa 15.000 volumi deve essere valorizzata, anche con sistemi multimediali per permettere un miglior accesso, consultazione e prestito a numerose persone, in particolar modo giovani che frequentano il polo studentesco che ivi accoglie numerose scuole

GESTIONE E AMPLIAMENTO MUSEO CIVICO

Per quanto riguarda la gestione del “Museo Civico”, si intende promuovere e curare presso la sede dello stesso, Villa Amendola, mostre, convegni e dibattiti a tema. Si procederà, inoltre, a porre in essere una campagna di promozione e sensibilizzazione, in particolar modo presso le scuole cittadine, volta alla conoscenza della struttura museale cittadina e delle preziose testimonianze di storia patria in essa esposte. Si intende procedere, altresì, e ciò in considerazione dei contatti già in essere tra il Servizio Cultura e privati cittadini, all’ampliamento dello stesso, mediante l’allestimento di n. 3 nuove sezioni da dedicare rispettivamente la prima ai due secoli e mezzo di governo feudale della città di Avellino da parte della famiglia dei principi Caracciolo, in cui sarà esposto, tra l’altro il Carlo II d’Asburgo di Cosimo Fanzago, la seconda a usi, costumi e tradizioni della città e la terza agli avellinesi illustri.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'amministrazione comunale, attraverso forme di raccordo organizzativo degli organi scolastici, contribuisce alla realizzazione del processo educativo. A tal fine, nei limiti delle disponibilità di bilancio, provvede affinché tutti i servizi vengano erogati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica, perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi stessi al fine di evadere le numerose richieste avanzate dalla cittadinanza.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

L'attività sarà rivolta alla risoluzione dei problemi attinenti al servizio.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Contributi e buoni libro.

Servizi di supporto alle istituzioni scolastiche

Contributi diversi.

Manifestazioni culturali e rassegne.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore in base alla dotazione organica ed utilizzate per la realizzazione dei programmi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con i piani nazionali e regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	233.921,22	221.170,10	221.694,32	
REGIONE	569.255,26	339.369,83	339.371,48	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	3.750,03	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	806.926,51	565.539,93	566.065,80	
PROVENTI DEI SERVIZI	657.650,57	667.052,11	671.025,36	
TOTALE (B)	657.650,57	667.052,11	671.025,36	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.175.662,55	1.137.207,96	1.136.208,84	
TOTALE (C)	1.175.662,55	1.137.207,96	1.136.208,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.640.239,63	2.369.800,00	2.373.300,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	78.350,00	67,92	78.350,00	2,97	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	197.000,00	7,80	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	197.000,00	7,46	2	190.700,00	8,05	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	190.700,00	8,05	2	192.700,00	8,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	192.700,00	8,12			
3	1.129.500,00	44,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.129.500,00	42,78	3	971.700,00	41,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	971.700,00	41,00	3	977.600,00	41,19	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	977.600,00	41,19			
4	1.200,00	0,05	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.200,00	0,05	4	1.200,00	0,05	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.200,00	0,05	4	1.200,00	0,05	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.200,00	0,05			
5	1.197.189,63	47,42	5	0,00	0,00	5	37.000,00	32,08	1.234.189,63	46,75	5	1.206.200,00	50,90	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.206.200,00	50,90	5	1.201.800,00	50,64	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.201.800,00	50,64						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00									
2.524.889,63			0,00			115.350,00			2.640.239,63		2.369.800,00			0,00			0,00			2.369.800,00		2.373.300,00			0,00			0,00			2.373.300,00										

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 1
PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA
di cui al programma 1 - PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA
Responsabile: CORTESE CARMELA

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 1: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 1
PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	78.350,00	67,92	78.350,00	2,97	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00						
2	197.000,00	7,80	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	197.000,00	7,46	2	190.700,00	8,05	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	190.700,00	8,05	2	192.700,00	8,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	192.700,00	8,12						
3	1.129.500,00	44,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.129.500,00	42,78	3	971.700,00	41,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	971.700,00	41,00	3	977.600,00	41,19	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	977.600,00	41,19						
4	1.200,00	0,05	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.200,00	0,05	4	1.200,00	0,05	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.200,00	0,05	4	1.200,00	0,05	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.200,00	0,05						
5	1.197.189,63	47,42	5	0,00	0,00	5	37.000,00	32,08	1.234.189,63	46,75	5	1.206.200,00	50,90	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.206.200,00	50,90	5	1.201.800,00	50,64	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.201.800,00	50,64						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	0,00	0,00							
2.524.889,63					0,00					115.350,00	2.640.239,63	2.369.800,00					0,00					0,00	2.369.800,00	2.373.300,00					0,00					0,00	2.373.300,00						

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 2

URBANISTICA

N°. 1 progetti nel programma.

Responsabile: VII SETTORE URBANISTICA

3.4.1 – Descrizione del programma:

Responsabile: arch. Giovanni Iannaccone

3.4.1. Descrizione del Programma

Il programma fa riferimento alle seguenti deleghe assessoriali:

Pianificazione Urbana,

Sportello Unico per l'Edilizia (Permessi a costruire, Dichiarazioni di Inizio Attività, Condoni, certificazioni Urbanistiche)

Gestione fondi Europa Piu

Il Settore si occupa di tutte le questioni attinenti la pianificazione territoriale e l'urbanistica. Programmi ; piani traffico e per la mobilità; Programmi e piani per la tutela e la salvaguardia del territorio. Gestione dei permessi di costruzione, SCIA e D.I.A., il controllo dell'abusivismo, assegnazione contributi inerenti opere di Ricostruzione Privata ex legge 219/81 e succ. mod. ed int. ; progetti del Programma Europa Piu

Il Settore è articolato nei seguenti servizi:

1)Servizio Piani e Programmi;

2)Servizio Sportello Unico per l'Edilizia;

3)Servizio Giuridico Amministrativo

4)Servizio di Gestione Sistema di Valutazione della performance - Controllo di qualità

5)Servizio gestione fondi PIUEUROPA.

Gli obiettivi strategici connessi alle deleghe prima indicate sono coerenti con le indicazioni provenienti dagli indirizzi programmatici del Sindaco nei quali, in riferimento alle questioni urbanistiche, è evidenziata la centralità di una nuova politica urbanistica che conduca un'analisi attenta dei contenuti del PUC in relazione all'assetto attuale del territorio comunale, con un impegno ad attuarlo dove è necessario, ma senza pregiudizi verso una sua revisione critica, anche limitata, dove esso dovesse rivelarsi inadeguato a gestire la trasformazione della città secondo le esigenze della comunità e in relazione al ruolo che Avellino può assumere in ambito regionale.

In questo quadro di riferimento si colloca l'analisi eseguita in questi ultimi mesi dall'Assessore con il supporto del Settore, da cui scaturisce una proposta di adeguamento del PUC basata su indirizzi generali sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale. In sintesi tali indirizzi, che caratterizzeranno l'adeguamento del PUC, si incentrano su:

- passaggio dalla pianificazione territoriale urbanistica (attenta agli aspetti quantitativi e alla disciplina del costruito) alla pianificazione ambientale (attenta agli equilibri ecologici, alla salvaguardia delle risorse e all'interazione tra ambiente naturale e ambiente antropizzato);
- riduzione del consumo del suolo e promozione del riuso, della riqualificazione sostenibile del costruito, e della rigenerazione urbana;
- più moderna ed innovativa pianificazione e gestione della mobilità urbana;
- incentivazione del coinvolgimento e dell'innovazione civica nelle scelte in materia di pianificazione.

Si conferma la necessità di promuovere ulteriormente la prassi – già di norma istituita nel Settore – di procedimenti trasparenti nel rispetto delle regole e dei diritti di tutti i cittadini senza alcuna discriminazione, della buona organizzazione degli uffici, della buona distribuzione funzionale degli uffici; ciò al fine di una sempre maggiore efficienza e trasparenza dei servizi offerti, ed in particolare dello sportello unico per l'edilizia, efficiente struttura dell'Ufficio Piani e Programmi.

Nell'ambito del Programma PIU Europa – che è in corso di attuazione e la cui realizzazione persegue la rivitalizzazione socio-economica sostenibile e l'innalzamento della qualità urbana, sociale, ambientale ed energetica nella città di Avellino – l'impegno è di portare a compimento gli interventi programmati e, se ciò dovesse essere reso possibile da specifiche indicazioni regionali, di integrare il programma con ulteriori interventi compatibili con le finalità strategiche dello stesso e con il quadro temporale imposto dalla Regione.

Inoltre vi è l'esigenza di considerare la questione-mobilità nel suo complesso, per giungere al più presto ad un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile in coerenza con la strategia europea in materia di mobilità sostenibile, che attribuisce grande rilievo al tema della politica della mobilità urbana, intesa come componente di una più complessiva strategia di gestione sostenibile delle città. A tal fine è opportuno programmare ed attuare l'istituzione di un Ufficio Traffico e Mobilità, nel quale far convergere conoscenze, dati e proposte sul tema, e destinato ad occuparsi in maniera sistematica della questione mobilità.

Sul piano della comunicazione delle attività del Settore, è allo studio l'istituzione dell'Urban Center Metropolitano, uno strumento che consentirebbe di elaborare linee condivise – mediante un'efficace gestione della partecipazione pubblica - e preordinate sulle strategie di tipo urbanistico. L'UCM risulterebbe inoltre funzionale alla creazione di una piattaforma di coesione tra i vari assessorati ed uffici le cui attività hanno ricadute immediate sul sistema fisico e immateriale della città (Urbanistica, Lavori Pubblici, Piano Strategico e Politiche Sociali).

Il Settore per il 2014 sarà impegnato nelle seguenti attività:

Lo **Sportello Unico per l'attività edilizia**, secondo le disposizioni del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e succ. mod. ed int., della **L.R. 05/01/2011, n. 1**, recante "*Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19*" e succ. mod. ed int., e della legge di conversione n.221/2012 del decreto sviluppo (DL 179/2012) provvederà:

1. alla ricezione delle denunce di inizio attività, delle SCIA e delle domande per il rilascio di permessi a costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità ed altre certificazioni urbanistiche;
2. a fornire informazioni sulle materie di cui al punto 1), anche mediante l'utilizzo di un archivio informatico contenente i necessari elementi normativi, che consente a chi vi abbia interesse l'accesso gratuito, anche in via telematica, alle informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste dal regolamento edilizio;
3. al rilascio dei permessi a costruire, dei certificati di agibilità, nonché delle certificazioni atte stanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;

4. alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte II del Testo Unico per l'Edilizia.

5. Per la residua attività di gestione procedimenti di ricostruzione ex legge n. 219/81, e succ. mod. ed int..

L'Ufficio curerà, altresì, le azioni necessarie ai fini dell'acquisizione, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio. Assisterà i lavori della Commissione Edilizia Comunale e Commissione edilizia integrata

L'Ufficio continuerà nella gestione delle attività relative al condono edilizio, di cui alla legge 24 novembre 2003, n. 326, e legge regionale n. 10/2004..

Secondo le disposizioni della legge Regionale 16/2004 **il Servizio Piani e Programmi** curerà la istruttoria di tutti gli atti di pianificazione proposti dai privati nonché la redazione dei Piani e dei Programmi di competenza comunale.

Nell'anno 2014 sarà necessario ed urgente avviare la revisione del PUC secondo gli indirizzi dell'A.C. per renderlo sostenibile in rapporto alle disponibilità finanziarie dell'Ente e conforme al vigente PTCP di Avellino.

Il Servizio Amministrativo curerà tutti gli atti amministrativi a supporto del Settore (Controllo di qualità, Sicurezza, privacy, interrogazioni Consiglio Comunale, Contenzioso; procedimenti sanzionatori, Gestione Archivio, Procedimenti amm/vi - Delibere e determine, Rapporti con il Personale Controlli art. 48 comma 3ter dpr 380/2001, Controllo autodichiarazioni utenze, Schede ISTAT, PEG, Piano obiettivi, procedure di acquisto.- Progetti produttività – Interaz. con Commissione Urban. – Posta Certificata – Gestione posta)

Per quanto riguarda le attività finalizzate al miglioramento del servizio ai cittadini, si continuerà il percorso di riqualificazione e valorizzazione delle risorse umane attraverso obiettivi formativi relativi agli argomenti di competenza del settore

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Necessità di rendere sostenibile il PUC in considerazione delle scarse disponibilità finanziarie dell'Ente, adeguare il PUC al PTCP in itinere; completare l'iter degli atti collegati al PUC - Piano Urbanistico Comunale, (PUA) di garantire il rispetto sul territorio degli strumenti urbanistici adottati, di incrementare le entrate dell'Amministrazione per quanto di competenza, e di razionalizzare migliorando la qualità dei servizi resi ai cittadini.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Con la realizzazione delle attività previste si intende migliorare la "qualità dei servizi offerti agli utenti " dal settore Urbanistica e ottimizzare l'utilizzo di tutti gli strumenti urbanistici disponibili.

- Migliorare la qualità della vita di tutta la cittadinanza.

3.4.3.1 – Investimento:

Le opere da realizzare iscritte in bilancio sono quelle approvate nel programma triennale delle opere pubbliche con delibera commissariale n. 79 del 28/03/2013 ed assegnate al settore.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Certificazione amministrativa di competenza;

Consulenza ai cittadini e ai professionisti, anche con l'ausilio del web;

Permessi e DIA, così come previsto dalla normativa di riferimento;

Sanzioni amministrative e pecuniarie;

Piani e programmi urbanistici;

Supporto agli uffici comunali interessati all'attuazione degli interventi oggetto di finanziamenti pubblici non comunali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente .nonchè quelle previste nella struttura dell'ufficio Piu Europa e di quelle che saranno disponibili per attivare il Piano Strategico della Città.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi e da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con i piani regionali, con le leggi nazionali e regionali di riferimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
URBANISTICA
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	165.969,49	49.447,59	28.666,63	
REGIONE	4.741,98	3.199,55	1.812,25	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	170.711,47	52.647,14	30.478,88	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.426.243,23	225.026,45	146.155,06	
TOTALE (B)	2.426.243,23	225.026,45	146.155,06	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.802.018,30	2.686.208,41	1.531.374,06	
TOTALE (C)	4.802.018,30	2.686.208,41	1.531.374,06	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.398.973,00	2.963.882,00	1.708.008,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

URBANISTICA (IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016															
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	5.790.973,00	79,73	5.790.973,00	78,27	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.601.882,00	92,01	2.601.882,00	87,79	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.343.008,00	85,43	1.343.008,00	78,63			
2	6.500,00	4,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	0,09	2	6.500,00	4,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	0,22	2	6.500,00	4,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	0,38			
3	49.500,00	36,40	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	49.500,00	0,67	3	29.500,00	21,69	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	29.500,00	1,00	3	29.500,00	21,69	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	29.500,00	1,73			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	4.000,00	0,06	4.000,00	0,05	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	4.000,00	0,14	4.000,00	0,13	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	4.000,00	0,25	4.000,00	0,23			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	120.000,00	1,65	120.000,00	1,62	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	120.000,00	4,24	120.000,00	4,05	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	120.000,00	7,63	120.000,00	7,03			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.348.000,00	18,56	1.348.000,00	18,22	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	102.000,00	3,61	102.000,00	3,44	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	105.000,00	6,68	105.000,00	6,15			
8	80.000,00	58,82	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	80.000,00	1,08	8	100.000,00	73,53	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	100.000,00	3,37	8	100.000,00	73,53	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	100.000,00	5,85			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
136.000,00					0,00					7.262.973,00	7.398.973,00	136.000,00					0,00					2.827.882,00	2.963.882,00	136.000,00					0,00					1.572.008,00	1.708.008,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 2
SETTORE URBANISTICA
di cui al programma 2 - URBANISTICA
Responsabile: IANNACCONE GIOVANNI

Vedi Programma

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi Programma

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi Programma

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi Programma

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi Programma

3.8 - PROGRAMMA N. 2: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 2
SETTORE URBANISTICA
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																	
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)	%	Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%			*	Entità (a)			%	*	Entità (b)			%	*	Entità (a)	%	*					Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*					Entità (b)	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	5.790.973,00	79,73	5.790.973,00	78,27	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.601.882,00	92,01	2.601.882,00	87,79	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.343.008,00	85,43	1.343.008,00	78,63					
2	6.500,00	4,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	0,09	2	6.500,00	4,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	0,22	2	6.500,00	4,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.500,00	0,38					
3	49.500,00	36,40	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	49.500,00	0,67	3	29.500,00	21,69	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	29.500,00	1,00	3	29.500,00	21,69	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	29.500,00	1,73					
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00					
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	4.000,00	0,06	4.000,00	0,05	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	4.000,00	0,14	4.000,00	0,13	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	4.000,00	0,25	4.000,00	0,23					
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	120.000,00	1,65	120.000,00	1,62	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	120.000,00	4,24	120.000,00	4,05	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	120.000,00	7,63	120.000,00	7,03					
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.348.000,00	18,56	1.348.000,00	18,22	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	102.000,00	3,61	102.000,00	3,44	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	105.000,00	6,68	105.000,00	6,15					
8	80.000,00	58,82	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	80.000,00	1,08	8	100.000,00	73,53	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	100.000,00	3,37	8	100.000,00	73,53	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	100.000,00	5,85					
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00					
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00					
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00					
136.000,00					0,00					7.262.973,00	7.398.973,00	136.000,00					0,00					2.827.882,00	2.963.882,00	136.000,00					0,00					1.572.008,00	1.708.008,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 3
LAVORI PUBBLICI
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: VI SETTORE LAVORI PUBBLICI

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: Ing. LUIGI ANGELO MARIA CICALESE

Questo programma fa riferimento alle seguenti deleghe :

- Lavori ed opere pubbliche
- Viabilità rurale
- Edilizia scolastica
- Edilizia sportiva
- Servizi cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale, delle reti idriche e fognarie
- Impianti tecnologici e manutenzioni
- Occupazione suolo pubblico
- Gare e appalti
- Espropri
- Riqualificazione urbana
- Contratti di quartiere
- P.R.U.

Obiettivi strategici connessi alle deleghe indicate in precedenza

Sviluppo del piano triennale e annuale delle OO.PP, nel rispetto delle priorità individuate;

Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore, in particolare Fondi PICA:

Il settore è impegnato nella realizzazione delle seguenti attività:

- Gestione di Progetti di Opere Pubbliche e Direzione Lavori,
- Collaudi e opere in concessione,
- Impianti Tecnologici,
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale, delle reti idriche e fognarie.

In particolare, il Settore predispose i progetti delle OO.PP. e ne cura l'iter fino alla definitiva approvazione e realizzazione.

L'attività del Settore Lavori Pubblici si concentra sulla realizzazione delle opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche.

Gli interventi inseriti nel P.T. OO.PP. confluiscono in forma sintetica nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2014-2016 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata, specificando per ciascuna opera, il responsabile del procedimento, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma Triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

È stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta dal Codice dei contratti e dal relativo Regolamento di attuazione e che può essere ripartita in due fasi:

- l'analisi generale dei bisogni e delle risorse disponibili
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici

La prima fase del lavoro è stata dedicata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del D.P.R. 20. 207/2012, alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi trova specifica sintesi nella scheda 1 dei modelli ministeriali.

In essa sono indicate, per tipologie di intervento e secondo le categorie di opere proposte dal legislatore nelle tabelle 1 e 2, le finalità degli interventi ed i risultati attesi dalla loro realizzazione, il fabbisogno finanziario necessario a soddisfare le esigenze prioritarie, la quota di stanziamento assegnata ed il grado stimato di soddisfacimento della domanda indicato in valori percentuali.

Conclusa l'analisi della individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari, è stato predeterminato il limite di impegno di spesa sopportabile dall'ente attraverso la vendita del patrimonio immobiliare e il ricorso all'indebitamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il quadro delle disponibilità finanziarie, poi riportato nello schema della scheda 2 sezione A, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni.

La fase successiva è stata caratterizzata dall'inserimento nel Programma dei lavori da realizzare. Per essi, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi sulle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie di ciascun intervento, corredati dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono stati redatti sulla base degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i., nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

Nel nostro Ente detto ordine di priorità ha riguardato dapprima le categorie di lavori e, quindi le tipologie di intervento presenti all'interno di ogni categoria, tenendo in considerazione le priorità di legge.

In particolare, nel nostro programma è stata riconosciuta la priorità ai lavori di:

1. i lavori di manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, degli impegni assunti con altre amministrazioni, l'amministrazione regionale in primo luogo, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto dello stesso.

Si precisa che in certi casi è stata attribuita stessa priorità a più opere.

Detta soluzione, infatti, non risulta in contrasto con il disposto legislativo e permette una maggiore flessibilità di azione e di scelta nella fase di gestione del programma, nel caso in cui dovessero verificarsi degli eventi straordinari che ne rallentino alcuni.

LA COSTRUZIONE DELL' ELENCO ANNUALE

L'elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare nel corso del 2014, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto bilancio investimenti della parte relativa alla spesa del bilancio 2014.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le scelte di bilancio, come già prima evidenziato, tengono conto delle esigenze della popolazione di vedere assicurata una manutenzione costante delle strade e degli edifici, pur nel quadro delle ridotte disponibilità di bilancio e della volontà dell'amministrazione di realizzare un profondo programma di riqualificazione del centro urbano e delle periferiche, con particolare riferimento al recupero dell'edilizia del post terremoto.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Miglioramento dei servizi di manutenzione straordinaria.

3.4.3.1 – Investimento:

Nelle spese di investimento sono previsti i lavori indicati nell'elenco annuale delle opere pubbliche

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sono quelli collegati alle attività sopradescritte.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente e quelle che saranno rese disponibili attraverso l'attivazione della nuova Dotazione Organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con le direttive comunitarie, i piani nazionali e regionali di riferimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3**LAVORI PUBBLICI**

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	1.265.732,17	73.866,00	17.383.411,44	
REGIONE	45.489.721,33	1.148.685,56	1.148.749,69	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	1.048.001,46	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	47.803.454,96	1.222.551,56	18.532.161,13	
PROVENTI DEI SERVIZI	844.918,43	436.505,55	447.115,80	
TOTALE (B)	844.918,43	436.505,55	447.115,80	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.581.393,02	4.067.907,91	4.112.781,09	
TOTALE (C)	10.581.393,02	4.067.907,91	4.112.781,09	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	59.229.766,41	5.726.965,02	23.092.058,02	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
LAVORI PUBBLICI
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016												
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II									
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Consolidata					Di sviluppo		Entità (c)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)			%	*	Entità (a)			%	*			Entità (b)	%	*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	56.072.533,65	99,99	56.072.533,65	94,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.698.000,00	100,00	2.698.000,00	47,11	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	20.033.793,00	100,00	20.033.793,00	86,76
2	30.000,00	0,95	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	30.000,00	0,05	2	29.900,00	0,99	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	29.900,00	0,52	2	30.100,00	0,98	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	30.100,00	0,13
3	3.114.232,76	98,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.114.232,76	5,26	3	2.989.565,02	98,70	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.989.565,02	52,20	3	3.019.165,02	98,72	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.019.165,02	13,07
4	5.000,00	0,16	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	0,01	4	5.000,00	0,17	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	0,09	4	5.000,00	0,16	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	0,02
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	3.000,00	0,01	3.000,00	0,01	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5.000,00	0,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	5.000,00	0,01	7	4.500,00	0,15	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.500,00	0,08	7	4.000,00	0,13	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.000,00	0,02
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
3.154.232,76			0,00			56.075.533,65			59.229.766,41		3.028.965,02			0,00			2.698.000,00			5.726.965,02		3.058.265,02			0,00			20.033.793,00			23.092.058,02	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 3
SETTORI LAVORI PUBBLICI
di cui al programma 3 - LAVORI PUBBLICI
Responsabile: CICALESE LUIGI ANGELO MARIA

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 3: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 3
SETTORI LAVORI PUBBLICI
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	V. %	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	V. %	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	V. %									
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)		%	*	Entità (b)				%	*	Entità (a)	%	*					Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	56.072.533,65	99,99	56.072.533,65	94,67	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.698.000,00	100,00	2.698.000,00	47,11	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	20.033.793,00	100,00	20.033.793,00	86,76			
2	30.000,00	0,95	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	30.000,00	0,05	2	29.900,00	0,99	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	29.900,00	0,52	2	30.100,00	0,98	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	30.100,00	0,13			
3	3.114.232,76	98,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.114.232,76	5,26	3	2.989.565,02	98,70	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.989.565,02	52,20	3	3.019.165,02	98,72	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.019.165,02	13,07			
4	5.000,00	0,16	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	0,01	4	5.000,00	0,17	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	0,09	4	5.000,00	0,16	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	5.000,00	0,02			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	3.000,00	0,01	3.000,00	0,01	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	5.000,00	0,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	5.000,00	0,01	7	4.500,00	0,15	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.500,00	0,08	7	4.000,00	0,13	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.000,00	0,02			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
3.154.232,76						0,00				56.075.533,65	59.229.766,41	3.028.965,02						0,00				2.698.000,00	5.726.965,02	3.058.265,02						0,00				20.033.793,00	23.092.058,02

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 4
BILANCIO - TRIBUTI- ECONOMATO
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: III SETTORE FINANZIARIO

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: Dott. Gianluigi MAROTTA

3.4.1 - Descrizione del programma

SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE -

Questo programma fa riferimento alle seguenti attribuzioni di responsabilità dirigenziale conferite con decreti sindacali:

- Ragioneria e finanze,
- Tributi,
- Economato,
- Personale (trattamento giuridico ed economico);
- Riscossione canone alloggi comunali;
- Responsabile gestione parco automezzi.

Obiettivi connessi alle deleghe indicate in precedenza:

- Riscossione canoni alloggi comunali – Attività per il recupero e la riscossione dei canoni degli alloggi;
- Attuazione del DL 35/2013 per i pagamenti dei debiti scaduti e per il riequilibrio finanziario degli enti locali;
- Approvazione regolamenti e tariffe ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, TASI e TARI 2014;
- **Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;**
- Relazioni, osservazioni e rappresentanza dell'ente in merito alle questioni rilevate dalla corte dei conti della Campania sui bilanci del comune.
- Regolamento per la tempestività dei pagamenti L. 64/2013 e s.m.i.
- Puntuale applicazione dei Principi Contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la Contabilità del Ministero dell'Interno per la Programmazione, gestione e rendicontazione delle somme iscritte in bilancio verificate attraverso tutte le varie fasi in cui si articolano;

Gli **obiettivi operativi** saranno definiti nel **Piano dettagliato degli obiettivi** che sarà predisposto dal direttore generale

L'attività del Servizio Ragioneria e Finanze, Personale e Riscossione canoni alloggi comunali, di supporto a tutti gli altri, si estrinseca attraverso le seguenti azioni:

- tenuta della contabilità dell'Ente sia nella fase della programmazione che in quella della gestione e della consuntivazione;

- esame e apposizione del parere o visto su delibere e determine in tempi brevi e comunque nell'ambito dei termini fissati dal regolamento;
- monitoraggio continuo sia degli accertamenti-riscossione delle entrate che degli impegni-liquidazione delle spese, per la salvaguardia dell'equilibrio della gestione sia di competenza che di cassa;
- rilevazione e monitoraggio delle entrate di competenza di altri settori dell'Amministrazione;
- monitoraggio trimestrale della spesa, relativamente sia alla gestione di competenza che a quella di cassa, richiesto dalle norme del Patto di stabilità.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Il monitoraggio costante dei flussi di cassa consentirà di evitare lo sfioramento del Patto di stabilità, con l'applicazione delle rigorose sanzioni che incidono sia sulle modalità di finanziamento degli investimenti che sulle assunzioni di personale, mediante la verifica del rispetto dei limiti di spesa imposti dal comma 557 della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e succ. modificazioni.
- Accrescimento dell'entità delle risorse disponibili, attraverso accertamenti che ampliano la base imponibile.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Garantire gli equilibri di bilancio;
- Ottimizzare gli acquisti;
- Aumento della base imponibile e del gettito dei tributi comunali;
- Verifica delle riscossioni delle somme accertate al titolo 4 delle entrate (flussi degli incassi per trasferimenti dalla Regione).

3.4.3.1 – Investimento:

Non è previsto al momento nel triennio l'acquisto di beni durevoli necessari per l'espletamento del servizio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

- attività di supporto a tutti i settori;
- emissione mandati di pagamento connessi alle liquidazione;
- consulenza, informazione ai contribuenti ed a studi fiscali;
- certificazione amministrativa di propria competenza.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente e quelle che saranno rese disponibili attraverso l'espletamento di nuovi concorsi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con le direttive comunitarie, i piani nazionali e regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

BILANCIO - TRIBUTI- ECONOMATO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	261.857,48	161.206,28	162.217,11	
REGIONE	7.481,64	10.430,99	10.255,10	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	4.420.097,62	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.689.436,74	171.637,27	172.472,21	
PROVENTI DEI SERVIZI	514.570,73	651.463,03	654.462,13	
TOTALE (B)	514.570,73	651.463,03	654.462,13	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	48.528.701,78	23.401.213,75	24.485.633,62	
TOTALE (C)	48.528.701,78	23.401.213,75	24.485.633,62	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	53.732.709,25	24.224.314,05	25.312.567,96	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
BILANCIO - TRIBUTI- ECONOMATO
 (IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016																					
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II							
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*	Entità (a)		%	*	Entità (b)					%	**	Entità (c)	%	*						Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**						Entità (c)	%	*	Entità (a)	%
1	48.238,00	0,21	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	48.238,00	0,21	1	47.738,00	0,77	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	47.738,00	0,77	1	47.738,00	0,79	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	47.738,00	0,79	1	47.738,00	0,79	1	0,00	0,00	47.738,00	0,79					
2	77.500,00	0,34	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.500,00	0,34	2	77.700,00	1,25	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.700,00	1,25	2	77.600,00	1,28	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.600,00	1,28	2	77.600,00	1,28	2	0,00	0,00	77.600,00	1,28					
3	1.505.170,03	6,56	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.505.170,03	6,56	3	1.501.650,00	24,10	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.501.650,00	24,10	3	1.492.300,00	24,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.492.300,00	24,61	3	1.492.300,00	24,61	3	0,00	0,00	1.492.300,00	24,61					
4	44.000,00	0,19	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	44.000,00	0,19	4	7.800,00	0,13	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.800,00	0,13	4	7.800,00	0,13	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.800,00	0,13	4	7.800,00	0,13	4	0,00	0,00	7.800,00	0,13					
5	100.000,00	0,44	5	0,00	0,00	5	3.000,00	100,00	103.000,00	0,45	5	100.000,00	1,61	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	100.000,00	1,61	5	100.000,00	1,65	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	100.000,00	1,65	5	100.000,00	1,65	5	0,00	0,00	100.000,00	1,65					
6	3.492.013,90	15,21	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.492.013,90	15,21	6	3.714.423,27	59,62	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.714.423,27	59,62	6	3.558.454,84	58,69	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.558.454,84	58,69	6	3.558.454,84	58,69	6	0,00	0,00	3.558.454,84	58,69					
7	20.265,00	0,09	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	20.265,00	0,09	7	20.315,00	0,33	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	20.315,00	0,33	7	20.865,00	0,34	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	20.865,00	0,34	7	20.865,00	0,34	7	0,00	0,00	20.865,00	0,34					
8	363.000,00	1,58	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	363.000,00	1,58	8	360.000,00	5,78	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	360.000,00	5,78	8	349.500,00	5,76	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	349.500,00	5,76	8	349.500,00	5,76	8	0,00	0,00	349.500,00	5,76					
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	16.934.851,17	73,78	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	16.934.851,17	73,77	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	369.426,82	1,61	11	0,00	0,00	11			369.426,82	1,61	11	400.296,90	6,43	11	0,00	0,00	11			400.296,90	6,43	11	408.798,51	6,74	11	0,00	0,00	11			408.798,51	6,74	11	408.798,51	6,74	11	0,00	0,00	408.798,51	6,74					
22.954.464,92							3.000,00		22.954.464,92		6.229.923,17							0,00		6.229.923,17		6.063.056,35							0,00		6.063.056,35														
Titolo III della spesa												Titolo III della spesa												Titolo III della spesa																					
Consolidata						Di sviluppo							Consolidata						Di sviluppo							Consolidata						Di sviluppo													
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%		*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%		*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%		*	Entità	%				
1	12.917.519,70	41,97	1	0,00	0,00	1	14.641.091,60	81,36	1	0,00	0,00		1	15.889.245,51	82,54	1	0,00	0,00	1	15.889.245,51	82,54	1	0,00	0,00		1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00		1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			
3	17.147.196,18	55,72	3	0,00	0,00	3	2.610.617,42	14,51	3	0,00	0,00	3	2.583.539,39	13,42	3	0,00	0,00	3	2.583.539,39	13,42	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	
4	710.528,45	2,31	4	0,00	0,00	4	742.681,86	4,13	4	0,00	0,00	4	776.726,71	4,04	4	0,00	0,00	4	776.726,71	4,04	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00
30.775.244,33									17.994.390,88		19.249.511,61							0,00		19.249.511,61		19.249.511,61							0,00		19.249.511,61														

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 4
SETTORE BILANCIO - TRIBUTI- ECONOMIA
di cui al programma 4 - BILANCIO - TRIBUTI- ECONOMATO
Responsabile: MAROTTA GIANLUIGI

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi Programma

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 4: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 4
SETTORE BILANCIO - TRIBUTI- ECONOMIA
 (IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016												
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%	Entità (a)	%	*		Consolidata		Di sviluppo		**	Entità (c)	%	Entità (a)	%	*	Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)	%	Entità (a)	%	*			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%								*	Entità (a)	%	*							Entità (a)	%		*	Entità (a)							%	*	Entità (a)
1	48.238,00	0,21	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	48.238,00	0,21	1	47.738,00	0,77	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	47.738,00	0,77	1	47.738,00	0,79	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	47.738,00	0,79				
2	77.500,00	0,34	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.500,00	0,34	2	77.700,00	1,25	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.700,00	1,25	2	77.600,00	1,28	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.600,00	1,28				
3	1.505.170,03	6,56	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.505.170,03	6,56	3	1.501.650,00	24,10	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.501.650,00	24,10	3	1.492.300,00	24,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.492.300,00	24,61				
4	44.000,00	0,19	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	44.000,00	0,19	4	7.800,00	0,13	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.800,00	0,13	4	7.800,00	0,13	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	7.800,00	0,13				
5	100.000,00	0,44	5	0,00	0,00	5	3.000,00	100,00	103.000,00	0,45	5	100.000,00	1,61	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	100.000,00	1,61	5	100.000,00	1,65	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	100.000,00	1,65				
6	3.492.013,90	15,21	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.492.013,90	15,21	6	3.714.423,27	59,62	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.714.423,27	59,62	6	3.558.454,84	58,69	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	3.558.454,84	58,69				
7	20.265,00	0,09	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	20.265,00	0,09	7	20.315,00	0,33	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	20.315,00	0,33	7	20.865,00	0,34	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	20.865,00	0,34				
8	363.000,00	1,58	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	363.000,00	1,58	8	360.000,00	5,78	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	360.000,00	5,78	8	349.500,00	5,76	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	349.500,00	5,76				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00					
10	16.934.851,17	73,78	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	16.934.851,17	73,77	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00					
11	369.426,82	1,61	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	369.426,82	1,61	11	400.296,90	6,43	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	400.296,90	6,43	11	408.798,51	6,74	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	408.798,51	6,74				
22.954.464,92												6.229.923,17													6.063.056,35											
Titolo III della spesa												Titolo III della spesa												Titolo III della spesa												
Consolidata						Di sviluppo						V. % sul totale spese finali tit. I e II	Consolidata						Di sviluppo						V. % sul totale spese finali tit. I e II											
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%		*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%		*	Entità	%	*	Entità	%					
1	12.917.519,70	41,97	1	0,00	0,00	1	14.641.091,60	81,36	1	0,00	0,00		1	15.889.245,51	82,54	1	0,00	0,00	1	15.889.245,51	82,54	1	0,00	0,00		1	0,00	0,00	1	0,00	0,00					
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00						
3	17.147.196,18	55,72	3	0,00	0,00	3	2.610.617,42	14,51	3	0,00	0,00	3	2.583.539,39	13,42	3	0,00	0,00	3	2.583.539,39	13,42	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00							
4	710.528,45	2,31	4	0,00	0,00	4	742.681,86	4,13	4	0,00	0,00	4	776.726,71	4,04	4	0,00	0,00	4	776.726,71	4,04	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00							
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00						
30.775.244,33												17.994.390,88													19.249.511,61											

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 5
VICE SEGRETERIA- AFFARI GENERALI
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: II SETTORE AFFARI GENERALI

3.4.1 – Descrizione del programma:

Responsabile: Dott.ssa GIOVANNA MUOLLO

Descrizione del programma

Il programma comprende le azioni di supporto agli Organi istituzionali dell'Ente: Sindaco, Consiglio, Presidente del Consiglio, Giunta, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni Consiliari. Nel rispetto del principio di legalità, questa attività è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività, a cui conseguono altrettante caratteristiche dell'azione amministrativa e la regolare erogazione di servizi istituzionali (intesi quale strumento di pratica attuazione della volontà espressa dagli organi politici). Il Settore si occupa della notificazione degli atti, gestisce, inoltre, il Protocollo Generale e l'Archivio Corrente. A questo programma fanno capo tutte le attività di supporto alla realizzazione dell'azione amministrativa e di governo, pertanto sono coinvolti gli Uffici di Vice Segreteria e Affari Generali che si articolano nel Servizio Atti Giunta e Atti Consiglio/Albo Pretorio/Messi Notificatori, Servizio Segreteria Organi Istituzionali, Servizio Protocollo Generale, Archivio Corrente e di Deposito)

Obiettivi Strategici

1. Vice Segreteria Generale – compiti e funzioni vicarie e/o ausiliarie
2. Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;
3. Affari Generali – ottimizzazione dei servizi attraverso nuove procedure tecnologiche e miglioramento innovativo della comunicazione istituzionale;
4. Promozione della diffusione della Carta etica e recepimento dei principi in essa contenuti; Modifiche ed aggiornamento dello Statuto Comunale e dei Regolamenti;
5. Gestione nuova convenzione Comune di Avellino/Ministero della Giustizia per lo svolgimento di “Lavoro di Pubblica Utilità”;

Obt. 1 VICE SEGRETERIA GENERALE

La Vice Segreteria Generale ha compiti e funzioni vicarie e/o ausiliarie della Segreteria Generale, articolate nei seguenti servizi:

- Assistenza giuridico-amministrativa agli Organi Istituzionali dell'Ente;

- Studi e ricerche su materie relative al Settore ai fini dell'aggiornamento dei Regolamenti;
- Tenuta del PEG ;
- Predisposizione e redazione di atti amministrativi con relativa istruttoria;
- Sostituzione del Segretario Generale anche per le attività connesse alla prevenzione della corruzione;

Il Vice Segretario Generale è l'organo vicario e/o ausiliario del Segretario Generale; lo coadiuva nelle funzioni di sua competenza, sostituendolo nei casi di assenza o impedimento. Fornisce assistenza tecnico-giuridica in occasione delle sedute della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e consulenza nell'esame e nella risoluzione delle varie questioni emergenti. Ha la direzione di area funzionale con competenza sugli Affari Generali ed Istituzionali dell'Ente, sui Servizi Sociali e Servizi Demografici. E' ufficiale rogante, in sostituzione del Segretario, dei contratti da stipulare nell'interesse dell'Amministrazione Comunale.

Obt. 2 AFFARI GENERALI

Il programma si propone di ottimizzare l'utilizzo delle risorse informatiche dell'Ente, consolidando la consueta attività di supporto agli altri servizi e introducendo tecnologie e procedure innovative che migliorino l'efficacia dell'azione amministrativa e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse. L'azione è rivolta ad una più completa e puntuale diffusione di informazioni e comunicazioni riguardanti l'attività dell'Amministrazione Comunale. Attraverso il sito del Comune viene garantita l'informazione, la divulgazione di tutti gli atti e provvedimenti adottati, oltre ad informazioni ed aggiornamenti di interesse per cittadini ed utenti. Sarà sviluppato, attraverso la semplificazione del linguaggio amministrativo, il potenziamento dei mezzi di comunicazione per facilitare i cittadini nella ricerca di risposte a quesiti e problemi.

L'ottimizzazione dei servizi e il conseguenziale miglioramento degli stessi mirano a garantire una organizzazione sempre più efficiente ed efficace, attraverso il recepimento di principi di trasparenza, partecipazione e legalità, fissati anche nella Carta Etica di questo Comune. Conseguentemente, gli obiettivi del programma potranno essere realizzati tramite collaborazione, attenzione e rispetto tra gli organismi istituzionali dell'Amministrazione Comunale, eliminando gli ostacoli che più frequentemente impediscono un rapporto diretto, chiaro e collaborativo tra i medesimi.

I servizi si articolano in:

- Servizio Atti di Consiglio Comunale, Atti di Giunta Comunale, Determinazioni Dirigenziali; Controllo e raccolta di atti deliberativi/Messi Notificatori, Albo Pretorio cartaceo, Albo Pretorio on-line;
- Servizio Segreterie Organi Istituzionali (Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni Consiliari, Segreteria del Settore);
- Servizio Protocollo Generale, Archivio corrente e di deposito.

2.1 Servizio Atti di Consiglio Comunale, atti di Giunta– Determinazioni Dirigenziali.

Il Servizio fornisce supporto, organizza e coordina l'attività degli organi di indirizzo dell'Ente (Consiglio, Presidente del C.C., Conferenza dei Capigruppo e Commissioni Consiliari, Giunta, Sindaco).

L'Attività istituzionale, nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo e la regolare erogazione dei servizi istituzionali, intesi quali strumento di attuazione pratica della volontà espressa dagli organi politici ed istituzionali.

Si sostanzia nell'attività preliminare e preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, nonché nella fase organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti ed i documenti di cui, per legge, possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni ed atti tramite l'uso della posta elettronica.

Comprende, inoltre, a completamento delle fasi procedurali amministrative dell'attività dei dirigenti comunali, la catalogazione, protocollazione e fascicolazione di tutti i provvedimenti.

Più in dettaglio gli uffici Atti di Giunta e Consiglio curano:

- Il controllo formale delle proposte deliberative, con verifica della documentazione parte integrante o allegata;
- La trascrizione della numerazione ufficiale della delibera nella corrispondente proposta in archivio informatizzato;
- La trasmissione delle delibere pubblicate al Settore proponente, ai Settori o Servizi interessati per l'esecuzione;
- Rapporti e trasmissione di delibere e provvedimenti ad altre Amministrazioni pubbliche ed Organi Istituzionali e Autorità.

Gli Uffici Atti di Giunta Comunale, Determine ed Atti di Consiglio Comunale curano la verbalizzazione, da attuarsi attraverso il servizio di fonìa, la trascrizione degli atti e la gestione informatica dei provvedimenti dirigenziali, delle deliberazioni Giuntali e Consiliari. La gestione informatica si sostanzia in particolare nella preparazione degli o.d.g. giuntali e consiliari, nella redazione dei brogliacci elettronici delle sedute, nel registro elettronico delle determine, nella predisposizione degli atti alla loro pubblicazione on-line e la trasmissione delle delibere, secondo la normativa vigente, alla Corte dei Conti e/o ad altri Organismi e Autorità. Il Servizio ha come obiettivo di sviluppo, la riqualificazione delle attività svolte, anche attraverso l'aggiornamento formativo del personale impegnato; come obiettivo di miglioramento, la prosecuzione dell'innovazione ed il potenziamento della funzione di informazione ai cittadini, attraverso iniziative volte alla semplificazione del linguaggio e degli atti a disposizione dei cittadini.

Messi Notificatori

I Messi notificatori hanno la responsabilità delle notificazioni amministrative interne ed esterne all'Ente, della tenuta dell'Albo Pretorio (affissione e defissione) e dell'attività relativa al rimborso delle spese di notifica effettuate per conto terzi. Per espressa previsione di legge, svolge un nuovo importante servizio, l'albo pretorio elettronico on line. L'Ufficio provvede, altresì, alla pubblicazione di verbali ed atti di altri Organismi che hanno tra i componenti il Comune di Avellino.

Con decorrenza 1° gennaio 2011, ai sensi dell'art.32 della Legge 18/06/2009, n.69 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi (deliberazioni, determine dirigenziali, etc.) s'intendono assolti con la loro pubblicazione all'Albo Pretorio on-line. Non avendo più, infatti, le pubblicazioni in forma cartacea effetto di pubblicità legale, è stato creato sul sito WEB istituzionale un LINK apposito su cui i messi pubblicano gli atti amministrativi, la cui gestione fa capo al settore Affari Generali - Ufficio Messi notificatori.

Al termine della pubblicazione, i documenti digitali del Comune di Avellino saranno archiviati attraverso la CONSERVATORIA DIGITALE, curata dalla ditta Ancidata.

2.2 Servizio Segreterie degli Organi Istituzionali

La Segreteria della Presidenza del Consiglio coadiuva il Presidente nell'espletamento dei compiti istituzionali e nella predisposizione degli ordini del giorno del civico consesso. Fornisce assistenza, altresì, ai gruppi consiliari nella predisposizione delle pratiche amministrative di competenza.

Le Segreterie degli Organi Istituzionali hanno come obiettivo di miglioramento l'ottimizzazione delle procedure di redazione e di archiviazione degli atti di competenza, nonché la semplificazione delle procedure di verbalizzazione delle sedute consiliari, della Conferenza dei capigruppo e delle sette Commissioni consiliari. Le predette Segreterie curano la trasmissione e l'esecuzione dei verbali redatti nelle sedute.

In sintesi, gli obiettivi in relazione alle attività ordinarie possono ricondursi alla gestione dell'attività di supporto alle attività svolte dalla Presidenza del Consiglio Comunale, dai Gruppi Consiliari e dalle Commissioni Consiliari permanenti e speciali e agli obiettivi di miglioramento nella riqualificazione e valorizzazione delle risorse umane.

Inoltre, sarà anche garantita l'assistenza alla Commissione speciale, istituita per apportare modifiche ed aggiornamenti allo Statuto Comunale.

Sulla scorta dei risultati soddisfacenti conseguiti per l'affidamento a ditta esterna specializzata del servizio di trascrizione degli interventi dei consiglieri comunali durante le adunanze del civico consesso, si propone di estendere tale servizio anche ad altre assemblee che, periodicamente, si tengono nell'aula consiliare di questo Comune Capoluogo.

Per lo svolgimento ed ampliamento del servizio, sarà necessario predisporre una nuova procedura di gara durante l'anno in corso, con una previsione di spesa di € 24.000,00.

2.3 Servizio Protocollo Generale, Archivio Corrente e di Deposito.

Il Protocollo Generale, attraverso la conoscenza e la disponibilità delle risorse informatiche - Protocollo Informatico- riveste per l'Amministrazione un ruolo fondamentale, permettendo così di accrescere l'efficienza, migliorare le procedure, economizzando sui costi di gestione. Risponde in modo puntuale a tutte le richieste previste dalla normativa, e, in più, offre la completa sicurezza dei dati contro qualsiasi imprevisto, grazie alla sua innovativa piattaforma web.

L'Archivio Corrente e il Protocollo Generale erogano i seguenti servizi:

Accoglimento utenza per pratiche urgenti e/o ricerche;

Gestione rapporti uffici interni Posta in arrivo e posta in partenza;

Gestione corrispondenza in entrata (ricezione - assegnazione - fotocopiatura e smistamento ai vari Settori);

Spedizione posta dell'Ente (controllo dati essenziali - imbustamento - predisposizione e completamento posta raccomandata con relative distinte - verifica rendiconto ecc.);

Ricezione fax;

Protocollo Generale dell'Ente (posta in entrata);

Protocollazione posta riservata;

Registrazione ingiunzioni – ordinanze;

Ricerche d'archivio;

Posta elettronica certificata;

Gestione PEC (fasi: ricezione-selezione anomalie-protocollazione-trasmissione-archiviazione ecc.);

Gestione sportello atti giudiziari e cartelle esattoriali;

Gestione deposito atti giudiziari;

Registrazione telematica atti giudiziari;

Gestione deposito cartelle esattoriali;

Registrazione telematica cartelle esattoriali;
Gestione Archivio Corrente e di Deposito;
Procedura di scarto Archivio di Deposito;
Predisposizione atti interni del servizio (determine - delibere - provvedimenti - note- ecc.);
Gestione rapporti uffici postali, Ufficiali Giudiziari, affidatari servizi esattoriali.

Inoltre, come da disposizione di servizio del Segretario Generale Prot. Gen 55320 del 29/10/2013, l'Ufficio Archivio/Protocollo Generale è stato anche incaricato della ricezione della posta in entrata, recapitata a mano presso l'apposito sportello allocato al piano terra della sede comunale.

Obiettivi di sviluppo sono l'adeguamento software, anche attraverso l'accesso del riuso e la creazione di un archivio informatico di documenti amministrativi di interesse di tutti i Settori dell'Amministrazione, grazie ad una diversa e ottimizzata gestione degli archivi.

Importante appare considerare oltre alla conseguita razionalizzazione del protocollo in ingresso, soprattutto la creazione e l'istituzione presso l'Ufficio Protocollo Generale della casella di Posta Elettronica Certificata, strumento indispensabile per lo scambio telematico di documenti tra Enti Pubblici e cittadini, con la certezza dell'avvenuta consegna al destinatario dei messaggi.

La casella della P.E.C. presso l'Ufficio Protocollo Generale cura la trasmissione della posta elettronica in arrivo a tutti i Settori Comunali.

La gestione della corrispondenza in entrata, come innanzi detto, richiede la trasmissione degli atti in entrata per lo smistamento ai vari Settori e Servizi. Pertanto, al fine di migliorare la procedura suddetta, in sostituzione della fotocopiatura degli atti, per cui occorrerebbe l'acquisto di un nuovo fotocopiatore in sostituzione di quello obsoleto, si propone, per la trasmissione, l'utilizzo di procedure informatiche (acquisto di scanner e PEC).

Obt.3PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA CARTA ETICA E RECEPIMENTO DEI PRINCIPI IN ESSA CONTENUTI. MODIFICHE ED AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE E DEI REGOLAMENTI.

3.1Promozione della diffusione della carta etica e dei principi in essa contenuti.

L'approvazione della Carta Etica è stato uno dei primi atti adottati dall'Amministrazione Comunale. La predetta rappresenta lo strumento a mezzo del quale l'Amministrazione fissa i principi ai quali intende uniformarsi nella realizzazione dell'azione amministrativa e di governo. L'affermazione di determinati valori è "*condizione essenziale per andare oltre il rispetto formale delle singole disposizioni normative...*" e creare "*...una città dove la libertà abbia il suo presupposto nella legalità*". La Carta intende diffondere il tema della legalità e della responsabilità sociale e politico-amministrativa. Obiettivo della Carta Etica è quello di favorire lo sviluppo di una comunità coesa, solidale, moderna, dove si sviluppi l'uguaglianza tra le persone, il senso di appartenenza alla comunità, l'attenzione per le fasce più deboli, come gli anziani e i diversamente abili, la lotta contro ogni forma di violenza o abuso nei confronti delle donne, dei minori e contro il razzismo e l'omofobia. L'obiettivo è quello di diffondere e far conoscere la Carta Etica ai fini della condivisione dei principi in essa contenuti, instaurando un dialogo di collaborazione e di attenzione nell'ambito dell'Amministrazione e nei rapporti della stessa con i cittadini.

3.2 MODIFICHE ED AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE E DEI REGOLAMENTI.

Lo Statuto Comunale è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 16.03.2009, pertanto è necessario aggiornare e modificare il medesimo, al fine di garantire la coerenza con l'evoluzione normativa sull'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale dell'Amministrazione locale. Occorrerà, inoltre, trasfondere nello stesso i principi contenuti nella Carta Etica e quelli nuovi tutelati direttamente e/o indirettamente dal legislatore, nel campo anagrafico, della famiglia (tutela della bigenitorialità, famiglie di fatto), dell'immigrazione, delle pari opportunità, della tutela delle fasce deboli.

Obt.4 GESTIONE CONVENZIONE COMUNE/MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI “LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

A seguito della sottoscrizione della Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità, in data 04.06.2012, tra il Presidente del Tribunale di Avellino, il Sindaco del Comune di Avellino e l'UEPE, l'Amministrazione ha consentito ai condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità e di attività non retribuita a favore della collettività di prestare attività lavorativa nelle strutture comunali, nel rispetto della normativa in materia e secondo le modalità stabilite nella convenzione.

Il lavoro di pubblica utilità è un istituto fortemente voluto dal legislatore, in quanto arreca un'immediata utilità alla collettività, dimostra come il responsabile del reato non solo venga effettivamente punito, ma in modo utile e vantaggioso per la società. E', inoltre, conveniente per lo stesso condannato che, a fronte della trasgressione commessa, può sviluppare un'attività risocializzante e utile anche sotto il profilo personale, ottenendo un trattamento di particolare favore.

La gestione della Convenzione comporta un notevole impegno da parte del Settore, in quanto, oltre agli adempimenti preliminari per la stipula del contratto, il lavoratore di p.u. dovrà essere indirizzato e seguito, con conseguente verifica circa la conformità dell'attività prestata a quanto previsto dalla normativa e dalla Convenzione. E', inoltre, necessario mantenere costanti rapporti con gli operatori dell'UEPE e contatti con la Procura della Repubblica.

Considerata la prossima scadenza della Convenzione (giugno 2014), dati i positivi risultati ottenuti, come si evince anche dalle relazioni dell'UEPE trasmesse alla Procura della Repubblica e vista l'utilità dell'attività sia sotto il profilo sociale che personale, obiettivo è quello di sottoscrivere una nuova Convenzione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le attività comprese in questo programma rappresentano delle attività “tipiche” per l'Amministrazione Comunale, che devono essere assicurate agli organi istituzionali in maniera efficace e tempestiva.

Sarà sviluppato, attraverso la semplificazione del linguaggio amministrativo, il potenziamento dei mezzi di comunicazione per facilitare i cittadini nella ricerca di risposte a quesiti e problemi

Il livello atteso di servizi è molto elevato e l'azione dell'Amministrazione deve proseguire valorizzando l'attività istituzionale svolta, nell'ambito del più generale obiettivo di trasparenza delle funzioni dell'Ente e delle varie attività di governo. Tale attività va esternata al fine di migliorare la relazione con il cittadino e la sua partecipazione alla vita amministrativa.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le finalità che si intendono perseguire sono:

- Ottimizzazione delle fasi procedurali degli atti deliberativi e provvedimenti adottati;
- Miglioramento della comunicazione istituzionale; Collaborazione tra gli organismi istituzionali dell'Amministrazione Comunale e tra questi ultimi e la cittadinanza;

- Verifica della regolarità amministrativa formale degli atti di competenza;
- Razionalizzazione del protocollo in ingresso e in uscita;
- Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi mediante albo Pretorio on-line e notificazione degli atti amministrativi.

Obiettivi operativi

saranno definiti nel Piano dettagliato degli obiettivi che sarà predisposto dall'Ente.

I servizi del programma

- Azione di supporto agli Organi Istituzionali. Controllo e raccolta di atti deliberativi (Atti di Consiglio Comunale, Atti di Giunta Comunale, Determinazioni dirigenziali)
- Segreterie organi istituzionali (Presidente del Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari, Conferenza dei capigruppo);
- Messaggi notificatori e Albo Pretorio on-line
- Archivio corrente e di deposito, protocollo generale.

3.4.3.1 – Investimento:

Nel triennio non è previsto al momento nessun acquisto di beni durevoli.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Notifiche nei termini di legge, anche su richiesta di altre Amministrazioni e di privati cittadini;

Messa a disposizione dei documenti amministrativi prodotti dall'Amministrazione, nei termini previsti dalla legislazione vigente

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate, allo stato insufficienti. Pertanto, sarà necessario assegnare altre risorse umane con l'approvazione della nuova dotazione organica e/o attraverso l'espletamento di procedure di mobilità interna e/o esterna.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con le direttive comunitarie, i piani nazionali e regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

VICE SEGRETERIA- AFFARI GENERALI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	21.200,42	9.012,19	9.199,89	
REGIONE	605,72	583,14	581,60	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	21.806,14	9.595,33	9.781,49	
PROVENTI DEI SERVIZI	86.660,51	79.419,88	79.116,79	
TOTALE (B)	86.660,51	79.419,88	79.116,79	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	609.562,66	484.114,10	481.831,03	
TOTALE (C)	609.562,66	484.114,10	481.831,03	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	718.029,31	573.129,31	570.729,31	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
VICE SEGRETERIA- AFFARI GENERALI
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	27.000,00	3,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	27.000,00	3,76	2	23.000,00	4,01	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	23.000,00	4,01	2	23.600,00	4,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	23.600,00	4,14			
3	617.029,31	86,29	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	617.029,31	85,93	3	528.129,31	92,15	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	528.129,31	92,15	3	525.129,31	92,01	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	525.129,31	92,01			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	15.000,00	2,10	5	0,00	0,00	5	3.000,00	100,00	18.000,00	2,51	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	31.000,00	4,34	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	31.000,00	4,32	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	25.000,00	3,50	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	25.000,00	3,48	8	22.000,00	3,84	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	22.000,00	3,84	8	22.000,00	3,85	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	22.000,00	3,85			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
718.029,31			0,00			3.000,00			718.029,31		573.129,31			0,00			0,00			573.129,31		570.729,31			0,00			0,00			570.729,31				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 5

VICE SEGRETERIA

di cui al programma 5 - VICE SEGRETERIA- AFFARI GENERALI

Responsabile: MUOLLO GIOVANNA

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

3.8 - PROGRAMMA N. 5: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 5

VICE SEGRETERIA

(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00			0,00	0,00	
2	27.000,00	3,78	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			27.000,00	3,76	2	23.000,00	4,01	2	0,00	0,00			23.000,00	4,01	2	23.600,00	4,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			23.600,00	4,14	
3	617.029,31	86,29	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			617.029,31	85,93	3	528.129,31	92,15	3	0,00	0,00			528.129,31	92,15	3	525.129,31	92,01	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			525.129,31	92,01	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			0,00	0,00	
5	15.000,00	2,10	5	0,00	0,00	5	3.000,00	100,00			18.000,00	2,51	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00			0,00	0,00	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			0,00	0,00	
7	31.000,00	4,34	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			31.000,00	4,32	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00			0,00	0,00	
8	25.000,00	3,50	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			25.000,00	3,48	8	22.000,00	3,84	8	0,00	0,00			22.000,00	3,84	8	22.000,00	3,85	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			22.000,00	3,85	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00	
718.029,31			0,00				3.000,00				718.029,31			573.129,31			0,00					573.129,31			570.729,31			0,00					570.729,31			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 6
AMBIENTE E QUALITA'
 N°. 1 progetti nel programma.
 Responsabile: VI SETTORE - AMBIENTE

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: Ing. Fernando CHIARADONNA

Servizio energia

Obiettivi strategici

Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;

Gestione servizio raccolta rifiuti solidi

In relazione al Servizio si specifica quanto segue :

Cap.	Descrizione contratto	Importo	Specificazioni
Vari	Servizio fornitura acqua	212,000,00	Copertura pagamento forniture idriche occorrenti per le strutture dell'Amministrazione
Vari	Servizio fornitura energia elettrica	1.106.707,00	Copertura pagamento forniture e. elettrica occorrente per le strutture dell'Amministrazione
Vari	Servizio fornitura gas	89.000,00	Copertura pagamento forniture idriche occorrenti per le strutture dell'Amministrazione, non rientranti nel servizio energia

Vari	Servizio energia impianti termici comunali	984.498,00	Copertura pagamento servizio energia e manutenzione impianti termici a servizio delle strutture dell'Amministrazione
Da Istit.	Spese gara appalto gara per servizio energia	70.000,00	Copertura economica per rinnovo appalto per servizio energia delle strutture dell'Amministrazione
Da Istit.	Gara appalto servizio distribuzione gas ATEM provincia Avellino	500.000,00	Spese di gara previste per rinnovo della concessione n. rep 761182 tra l'Amministrazione e la società SIDIGAS. Gara da effettuarsi per ATEM. Trattasi di spese previste a carico gestore subentrante ai sensi art. 8 comma decreto 22612011 . Le spese sono anticipate in quota parte dai vari gestori ATEM ai sensi art. 16 quater les.se 2I febbraio 2014 n.9

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le scelte di bilancio, come già prima evidenziato, tengono conto delle esigenze della popolazione di vedere assicurata una costante tutela pubblica ed ambientale ed energetica del territorio pur nel quadro delle ridotte disponibilità di bilancio .

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Miglioramento dei servizi di tutela ambientale ed energia.

3.4.3.1 – Investimento:

Non è previsto al momento nel triennio l'acquisto di beni durevoli necessari per l'espletamento del servizio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sono quelli collegati alle attività sopradescritte.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente e quelle che saranno rese disponibili attraverso l'attivazione della nuova Dotazione Organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con le direttive comunitarie, i piani nazionali e regionali di riferimento.

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
AMBIENTE E QUALITA'
(ENTRATE)**

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	589.549,55	360.290,80	369.464,74	
REGIONE	867.878,55	17.327,64	17.319,61	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.457.428,10	377.618,44	386.784,35	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.248.436,08	1.352.189,88	1.375.306,02	
TOTALE (B)	1.248.436,08	1.352.189,88	1.375.306,02	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	14.571.862,92	14.486.091,68	14.449.509,63	
TOTALE (C)	14.571.862,92	14.486.091,68	14.449.509,63	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.277.727,10	16.215.900,00	16.211.600,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6
AMBIENTE E QUALITA'
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016															
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Consolidata					Di sviluppo		Entità (c)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%											
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)			%	*	Entità (a)			%	*			Entità (b)	%	*	Entità (a)	%					*	Entità (b)	%								
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	853.620,00	100,00	853.620,00	4,94	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	79.000,00	0,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	79.000,00	0,46	2	76.900,00	0,47	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	76.900,00	0,47	2	77.600,00	0,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.600,00	0,48			
3	16.335.107,10	99,46	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	16.335.107,10	94,54	3	16.129.000,00	99,46	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	16.129.000,00	99,46	3	16.124.000,00	99,46	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	16.124.000,00	99,46			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	10.000,00	0,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	10.000,00	0,06	5	10.000,00	0,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	10.000,00	0,06	5	10.000,00	0,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	10.000,00	0,06			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
16.424.107,10					0,00					853.620,00	17.277.727,10	16.215.900,00					0,00					0,00	16.215.900,00	16.211.600,00					0,00					0,00	16.211.600,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 6
SETTORE AMBIENTE E QUALITA'
di cui al programma 6 - AMBIENTE E QUALITA'
Responsabile: CICALI LUIGI ANGELO MARIA

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 6: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 6
SETTORE AMBIENTE E QUALITA'
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)	%							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*		Entità (a)	%	*	Entità (b)					%	*	Entità (a)		%	*	Entità (b)					%	*	Entità (a)	%	
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	853.620,00	100,00	853.620,00	4,94	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00						
2	79.000,00	0,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	79.000,00	0,46	2	76.900,00	0,47	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	76.900,00	0,47	2	77.600,00	0,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.600,00	0,48			
3	16.335.107,10	99,46	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	16.335.107,10	94,54	3	16.129.000,00	99,46	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	16.129.000,00	99,46	3	16.124.000,00	99,46	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	16.124.000,00	99,46			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	10.000,00	0,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	10.000,00	0,06	5	10.000,00	0,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	10.000,00	0,06	5	10.000,00	0,06	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	10.000,00	0,06			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
16.424.107,10			0,00			853.620,00		17.277.727,10		16.215.900,00			0,00			0,00		16.215.900,00		16.211.600,00			0,00			0,00		16.211.600,00							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 7
MOBILITA' E POLIZIA LOCALE
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: VIII SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

3.4.1 – Descrizione del programma:

Responsabile: dott. Pietro Cucumile

Questo programma fa riferimento alle seguenti attribuzioni di responsabilità dirigenziali conferite con decreti sindacali:

Polizia Stradale
Polizia Annonaria
Polizia Urbanistica
Vigilanza Interna
Vigilanza patrimonio comunale
Picchetto d'onore
Vigilanza pubbliche manifestazioni
Servizio Viabilità

Obiettivi connessi alle deleghe in precedenza

- a) Destinazione proventi codice della strada
- b) Iscrizione a ruolo multe anni precedenti
- c) Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;

Obiettivo a)

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2014 in € 708.350,00 e sono destinati con atto G.C. n.180 del 06/06/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità cui gli art. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per € 155.631,03 e al Titolo II della spesa per € 198.544,00.

Obiettivo b)

Con atto dirigenziale n. 158 del 14/01/2014 è stata approvata l'iscrizione a ruolo dei proventi contravvenzionali relativi all'anno 2011 per € 967.987,66.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Confermare l'utilizzo del personale disponibile secondo i criteri di razionalità che hanno consentito di garantire la massima presenza, in rapporto all'organico disponibile, di uomini in divisa sul territorio;
instaurare un contatto più immediato e proficuo con la popolazione, in particolare con quelle fasce più deboli quali gli anziani e quelle più esposte quali i giovani;
Elevare gli standard di sicurezza stradale;
Elevare gli standard di rispetto delle norme del Codice della Strada da parte degli utenti;

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse da impiegare per il perseguimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate e quelle che saranno rese disponibili attraverso l'attivazione della nuova dotazione organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi che risultano obsolete e necessitano di essere sostituite e rinnovate in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con i piani nazionali e locali nonché gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Locale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7
MOBILITA' E POLIZIA LOCALE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	708.350,00	710.000,00	712.000,00	
TOTALE (B)	708.350,00	710.000,00	712.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	708.350,00	710.000,00	712.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7
MOBILITA' E POLIZIA LOCALE
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	50.000,00	9,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	50.000,00	7,86	2	40.000,00	10,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	40.000,00	9,49	2	30.000,00	7,98	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	30.000,00	7,39			
3	470.300,00	90,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	470.300,00	73,93	3	340.800,00	89,31	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	340.800,00	80,83	3	345.300,00	91,81	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	345.300,00	85,03			
4	800,00	0,15	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	800,00	0,13	4	800,00	0,21	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	800,00	0,19	4	800,00	0,21	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	800,00	0,20			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	50.000,00	43,48	50.000,00	7,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	40.000,00	100,00	40.000,00	9,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	30.000,00	100,00	30.000,00	7,39			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	65.000,00	56,52	65.000,00	10,22	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
521.100,00			0,00			115.000,00			636.100,00		381.600,00			0,00			40.000,00			421.600,00		376.100,00			0,00			30.000,00			406.100,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 7
SETTORE MOBILITA' E POLIZIA LOCALE
di cui al programma 7 - MOBILITA' E POLIZIA LOCALE
Responsabile: MONSERRATI SALVATORE

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 7: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 7
SETTORE MOBILITA' E POLIZIA LOCALE
 (IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	50.000,00	9,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	50.000,00	7,86	2	40.000,00	10,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	40.000,00	9,49	2	30.000,00	7,98	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	30.000,00	7,39	
3	470.300,00	90,25	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	470.300,00	73,93	3	340.800,00	89,31	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	340.800,00	80,83	3	345.300,00	91,81	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	345.300,00	85,03	
4	800,00	0,15	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	800,00	0,13	4	800,00	0,21	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	800,00	0,19	4	800,00	0,21	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	800,00	0,20	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	50.000,00	43,48	50.000,00	7,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	40.000,00	100,00	40.000,00	9,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	30.000,00	100,00	30.000,00	7,39				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	65.000,00	56,52	65.000,00	10,22	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00				
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00				
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00				
	521.100,00			0,00			115.000,00		636.100,00			381.600,00			0,00			40.000,00		421.600,00			376.100,00			0,00			30.000,00		406.100,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 8
DIREZIONE GENERALE - SEGRETERIA GEN
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: I SETTORE SEGRETERIA GENERALE

3.4.1 – Descrizione del programma:

Responsabile: dott. Tedeschi Carlo

In base alla macrostruttura attualmente vigente ed alle successive decreti attuativi sindacali, al **I Settore ‘Segreteria Generale’** sono stati affidati diversi Servizi che possono raggrupparsi nelle :

- **funzioni di Segreteria Generale**, comprendenti
 - Assistenza Giuridico-Amministrativa Giunta e Consiglio;
 - Controllo di Legittimità degli Atti; Coordinamento Organismi di Controllo;
 - Coordinamento Uffici di Staff (*Segreteria Particolare e Gabinetto del Sindaco; Cerimoniale; Servizi Custodia, Guardiania ed Autisti*);
 - Comunicazione ed Informatizzazione (*Ufficio Stampa; CED; URP*)
 - Attività Contrattuali;
 - Elettorale.
- **funzioni di Direzione Generale**, di variegata natura, accorpati sotto la dicitura
 - Direzione e Coordinamento Generale (*presidenza Comitato di Direzione; presidenza Delegazione Trattante del personale non dirigenziale; referente tecnico-amministrativo l’O.I.V.; predisposizione proposte PEG e PDO; regolamentazione interna; sovrintendenza gestione dirigenziale; mobilità interna*)
- **funzioni derivanti direttamente da apposite normative**, quali
 - legge n.190 del 6 novembre 2012, in materia di *anticorruzione nella P.A.*;
 - decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, in materia di *pubblicità e trasparenza della P.A.*;

Rispetto all’insieme di tali funzioni, nell’**anno 2014** la Segreteria Generale – oltre a garantire i compiti di natura istituzionale discendenti direttamente dal TUEL ed integralmente recepiti nello Statuto e nel Regolamento dell’ordinamento interno comunale – avrà cura di realizzare **gliobiettivi** di seguito sintetizzati.

Obiettivo: **Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;**

Obiettivo: Assistenza e consulenza agli Organi di governo cittadino

La funzione di assistenza agli Organi dell’Ente discende direttamente dal TUEL, così come integralmente recepita nello Statuto e nel Regolamento dell’ordinamento interno comunale.

Ad intensificazione delle rituali prestazioni “*consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta*”, nonché di “*verbalizzazione*” ivi previste, nel 2014 la Segreteria dovrà costantemente e continuativamente affiancare e supportare la nuova Amministrazione rispetto alla elaborazione e realizzazione di una serie di atti di riassetto strutturale ed organizzativo, a partire dalla nuova macrostruttura e dai suoi riflessi sull’organigramma dell’Ente, nonché al Sindaco neo-eletto rispetto a diversi rilevanti adempimenti che lo vedono impegnato in prima persona, sia in qualità la presidenza del Comitato ASL ‘Avellino’, che - e soprattutto – in rappresentanza del Comune Capoluogo per ciò che concerne la predisposizione e definizione degli atti costitutivi dell’A.T.O. cui affidare l’esercizio associato della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi della recentissima legge regionale n.5/2012, modificativa della legge regionale n.4/2007.

Obiettivo: *Controllo di legittimità degli atti*

Il controllo di legittimità degli atti, demandato al Segretario comunale dall’ordinamento degli ee.ll., è stato notevolmente ampliato dal Capo V del Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli interni varato nel 2013, che introduce anche il *controllo successivo* su tutti i provvedimenti dirigenziali, posto sotto la direzione e la responsabilità del Segretario Generale, ma prevedendo anche – a regime - il supporto di un’apposita struttura operativa.

Ci si auspica – quindi – che nel corso del 2014 si possa superare l’attuale *fase di avvio* e portare finalmente *a regime* tale rilevante adempimento, il che sarà possibile solo quando saranno state definitivamente sradicate diverse perduranti irregolarità procedurali, purtroppo diffuse a vari livelli operativi.

Nel frattempo, il gruppo di lavoro appositamente incaricato – sebbene fortemente sottonumerario rispetto alle effettive esigenze - continuerà a segnalare ogni scorrettezza eventualmente riscontrata nelle centinaia di atti e/o proposte amministrative mensilmente sottoposte al controllo, fornendo contestualmente le indicazioni più idonee per garantire la piena legittimità – formale, oltre che sostanziale - dell’azione amministrativa.

Obiettivo: *Rimodulazione Servizi in staff all’Esecutivo*

Sin dall’insediamento dell’attuale Amministrazione nella seconda metà del 2013, l’attenzione della Segreteria è stata – ed è tuttora - essenzialmente rivolta a dare adeguata risposta ai modelli ed alle esigenze operative volute dal nuovo Sindaco ed altri membri dell’Esecutivo.

Nel corso del 2014, sulla scorta anche delle esperienze nel frattempo maturate, la Segreteria avrà cura di elaborare proposte di radicale rimodulazione di alcune strutture in staff - riferite sia ai servizi di Segreteria Particolare / Gabinetto del Sindaco, sia a quelli di Portierato / Custodia – la cui attuazione dipenderà – comunque - anche dalla effettiva disponibilità delle risorse organiche e finanziarie da dedicarvi.

Obiettivo: *Adeguamento servizi C.E.D. in termini di funzionalità e di sicurezza*

Nell’anno 2014 l’attività del CED comunale, che gestisce – in via esclusiva, nonostante una drammatica carenza di personale – i servizi informatici dell’Ente, sarà essenzialmente improntata al tema della sicurezza, sia in termini di *protezione dati*, che di *adeguamento dei locali operativi al decreto legislativo n.81/2008* sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il primo aspetto prevede la predisposizione di due fondamentali elaborati, quali un nuovo *Documento programmatico sulla sicurezza* adeguato alla più recente normativa in materia, a garanzia della integrità dei dati informatici in rete e sul sito internet, ed il *Piano di fattività tecnica* per la pianificazione di intervento in caso di qualsiasi anomalia strutturale e/o strumentale, da sottoporre all’obbligatoria approvazione dell’ex DigitPA, oggi Agenzia Digitale.

La realizzazione del secondo aspetto – invece – pur a prima vista di più facile attuazione – dipenderà in massima parte dalla disponibilità di risorse finanziarie, trattandosi di interventi tecnico-strutturali sui locali operativi ad pianoterra ea al primo piano interrato.

Sul piano più propriamente funzionale, nell'esercizio in corso il CED dovrà portare quanto prima a termine il *passaggio al VoIP* - avviato nel 2013, ma rimasto incompleto per l'insufficienza delle risorse finanziarie a ciò destinate – che consentirà un sensibile abbattimento dei costi di gestione mediante la l'adeguamento della rete interna a quella nuova in fibra ottica.

Obiettivo: Intensificazione attività contrattuale

Nel 2013 l'Ufficio Contratti e Rogito ha già subito un efficace potenziamento organizzativo ed organico che ha consentito di ottenere – nonostante le innovazioni procedurali introdotte dalla legge 17 dicembre 2012, n.221 – di portare a termine un numero di contratti/convenzioni di circa il 30% superiore alla media degli esercizi pregressi.

Nel 2014 la Segreteria intende incrementare di un ulteriore 25% i risultati ottenuti, provvedendo a definizione una serie di atti da tempo giacenti, nel pieno rispetto della normativa in materia.

Tale obiettivo è comunque legato anche alla possibilità di dotare l'Ufficio di alcuni programmi dedicati, con particolare riferimento a quello gestionale, ma anche all'aggiornamento dell'apposito software di formattazione in fogli legali, atteso che quello tuttora in uso è da ritenersi ormai decisamente obsoleto.

Obiettivo: Gestione ottimale Elezioni Europee 2014

Sulla scorta della rimodulazione funzionale e strutturale dei Servizi elettorali già avviata in occasione delle tre tornate elettive del 2013, e – soprattutto – dei positivi risultati ottenuti in termini di efficienza ed economicità, nell'anno in corso questa Segreteria dovrà ulteriormente improntare e coordinare una ancor più oculata organizzazione delle procedure e degli adempimenti di competenza di quest'Ente in occasione delle prossime Elezioni per il Rinnovo del Parlamento Europeo.

In particolare, la Segreteria sarà precipuamente impegnata nella ricerca ed applicazione fattuale della migliore e più efficace coniugazione di tutte le attività comunali con l'estremo rigore dei tempi e delle risorse imposte dai commi 398-401 della legge 27 dicembre 2013, n.147, "*Legge di stabilità 2014*".

Infine, compatibilmente con la disponibilità delle parti interessate, nonché delle risorse di investimento, si intende proporre una radicale revisione organica dell'Ufficio Elettorale

Obiettivo: Supporto all'O.I.V.

Dopo una lunga *vacatio*, a fine gennaio u.s. il Sindaco ha decretato la nomina del nuovo Organo di Valutazione, deputato al controllo strategico e di gestione, nonché alla valutazione delle prestazioni dirigenziali, in attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia, così come recepite con il Regolamento recentemente adottato in merito, il quale contestualmente prevede il supporto funzionale ed operativo del Segretario comunale.

L'impegno della Segreteria nel 2014 dovrà – pertanto – garantire innanzitutto una idonea introduzione di tale Organo esterno nell'assetto strutturale dell'Ente, e quindi assisterne i lavori, a partire dalla valutazione della gestione 2012 e 2013 dei Dirigenti di Settori, per passare subito dopo all'elaborazione della proposta di Piano della Performance e dei Piani di Gestione 2014.

Obiettivo: Revisione, adeguamento ed aggiornamento dello Statuto e dei Regolamenti interni

La nuova Amministrazione ha provveduto a nominare a fine estate 2013 una Commissione Consiliare Speciale per la revisione e l'aggiornamento innanzitutto dello *Statuto* comunale, la quale – dopo alcune sostituzioni inerenti alla composizione e rappresentanza politica interna – è divenuta operativa solo all'inizio del corrente esercizio 2014.

Pertanto, in fase di programmazione ed organizzazione dei lavori, il Presidente della Commissione ha ritenuto innanzitutto utile ed opportuno investire il Segretario rispetto alla predisposizione di un quadro di complessivo adeguamento normativo, nonché di eventuali modifiche e/o integrazioni, del vigente Statuto del 2009.

Alla revisione dello Statuto dovrà indispensabilmente correlarsi un'ideale revisione della regolamentazione interna, con specifico riferimento al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali.

Inoltre, è ipotizzabile anche la necessità di rivedere e/o adottare ulteriori disciplinari per adeguare il funzionamento dell'Ente alle diverse numerose innovazioni normative introdotte negli ultimi tempi.

Obiettivo: Attuazione norme di prevenzione della corruzione

Nel rispetto della legge n.190 del 6 novembre 2012, cd. '*legge anticorruzione*', con deliberazione n.1 dell'8 gennaio u.s. la Giunta ha individuato nel Segretario di quest'Ente il responsabile della prevenzione della corruzione, il quale – con l'ausilio del gruppo di lavoro appositamente costituito – ha consentito l'approvazione del Piano Provvisorio di Prevenzione della Corruzione nei termini previsti dalla legge.

Sulla scorta di tanto, nell'anno in corso si dovrà provvedere

- alla verifica dell'efficacia del Piano Provvisorio in modo da apportare eventuali modifiche e/o integrazioni in sede di elaborazione del Piano Definitivo;
- alla selezione il personale da sottoporre ad idonei corsi di formazioni e/o seminari di studio e di approfondimento di specifici aspetti del sistema voluto e varato dal legislatore nazionale;
- alla predisposizione ed attuazione, di concerto con l'Assessore al Personale ed in collaborazione con i Dirigenti dei Settori interessati, di un programma pluriennale per la rotazione – previa individuazione - degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività a maggior rischio di corruzione.

Obiettivo: Attuazione obblighi di pubblicità e trasparenza dell'azione pubblica

Già nel 2012, in occasione del Forum P.A., il Dipartimento della Funzione pubblica presentava "*Bussola della Trasparenza*", quale strumento operativo utilizzabile on line per monitorare e migliorare la qualità delle informazioni e dei servizi degli enti pubblici.

Tale strumento è stato recepito nel sito web istituzionale di quest'Ente nell'autunno del 2013, ma a tutt'oggi la "*Bussola*" registra ancora un numero troppo esiguo di 'positività' rispetto ai complessivi n.67 indicatori ivi riportati, per cui sarà impegno prioritario della Segreteria potenziare il C.E.D. affinché si possa raggiungere un risultato pienamente soddisfacente entro il primo semestre 2014.

Al di là di tale pur necessario adempimento, nel 2014 si dovrà provvedere – in collaborazione con il C.E.D. - a dare piena attuazione al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", il quale innanzitutto impone il corretto e continuo aggiornamento dell'apposito applicativo web, denominato "*Amministrazione Trasparente*", istituito a fine estate 2013 per assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati riferiti ai componenti dei nuovi Organi di indirizzo politico insediatisi a seguito delle Elezioni Amministrative 2013.

Durante il corrente esercizio si dovrà – pertanto – assicurare lo sviluppo ed il potenziamento di tale *link*, ma anche delle altre voci del portale istituzionale dell'Ente, con prioritaria attenzione a quelle relative all'Informazione al pubblico ed alle Segnalazioni dei cittadini.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le attività comprese in questo programma rappresentano le tipiche attività dell'amministrazione comunale che devono essere assicurate ai cittadini e agli

organi istituzionali in maniera efficace e tempestiva. Il livello atteso dei servizi è molto elevato e l'azione dell'amministrazione deve essere volta a rispondere a tali aspettative, anche con l'ausilio, sempre più spinto delle tecnologie informatiche.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Sviluppo di servizi innovativi e servizi on-line a cittadini e imprese disponibili 24 ore, che consentono di ottimizzare tempi dei processi di back-office; miglioramento della comunicazione istituzionale.

3.4.3.1 – Investimento:

Nel triennio è prevista la somma complessiva di € 5.400.000,00 per riconoscimento di debiti fuori bilancio attinenti ad investimenti finanziati con l'alienazione di beni patrimoniali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Messa a disposizione dei documenti amministrativi prodotti dall'amministrazione, nei termini previsti dalla legislazione vigente; miglioramento della comunicazione istituzionale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente e quelle che saranno rese disponibili attraverso l'espletamento di nuovi concorsi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con le direttive comunitarie, i piani nazionali e regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8

DIREZIONE GENERALE - SEGRETERIA GEN

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	226.303,41	55.581,46	57.771,44	
REGIONE	6.465,81	3.596,44	3.652,21	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	232.769,22	59.177,90	61.423,65	
PROVENTI DEI SERVIZI	784.704,16	582.614,51	591.077,89	
TOTALE (B)	784.704,16	582.614,51	591.077,89	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.506.761,90	2.985.705,59	3.025.696,46	
TOTALE (C)	6.506.761,90	2.985.705,59	3.025.696,46	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.524.235,28	3.627.498,00	3.678.198,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8
DIREZIONE GENERALE - SEGRETERIA GEN
(IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016															
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%								*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%								*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%								
1	106.206,00	2,25	1	0,00	0,00	1	818.674,28	29,17	924.880,28	12,29	1	106.206,00	2,93	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	106.206,00	2,93	1	106.206,00	2,89	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	106.206,00	2,89							
2	21.600,00	0,46	2	0,00	0,00	2	1.980.000,00	70,55	2.001.600,00	26,60	2	21.000,00	0,58	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.000,00	0,58	2	20.700,00	0,56	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	20.700,00	0,56							
3	353.600,00	7,50	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	353.600,00	4,70	3	237.500,00	6,55	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	237.500,00	6,55	3	288.000,00	7,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	288.000,00	7,83							
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00							
5	46.000,00	0,98	5	0,00	0,00	5	8.000,00	0,29	54.000,00	0,72	5	47.500,00	1,31	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	47.500,00	1,31	5	48.000,00	1,30	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	48.000,00	1,30							
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00							
7	17.292,00	0,37	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	17.292,00	0,23	7	15.292,00	0,42	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.292,00	0,42	7	15.292,00	0,42	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.292,00	0,42							
8	4.172.863,00	88,45	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	4.172.863,00	55,46	8	3.200.000,00	88,22	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.200.000,00	88,22	8	3.200.000,00	87,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.200.000,00	87,00							
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00							
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00							
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00							
4.717.561,00						2.806.674,28				7.524.235,28			3.627.498,00						0,00				0,00			3.678.198,00						0,00				0,00			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 8

DIREZIONE GENERALE

di cui al programma 8 - DIREZIONE GENERALE - SEGRETERIA GEN

Responsabile: TEDESCHI CARLO

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 8: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 8

DIREZIONE GENERALE

(IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016																		
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II				
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*	Entità (a)		%	*	Entità (b)					%	**	Entità (c)	%	*						Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**						Entità (c)	%
1	106.206,00	2,25	1	0,00	0,00	1	818.674,28	29,17	924.880,28	12,29	1	106.206,00	2,93	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	106.206,00	2,93	1	106.206,00	2,89	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	106.206,00	2,89										
2	21.600,00	0,46	2	0,00	0,00	2	1.980.000,00	70,55	2.001.600,00	26,60	2	21.000,00	0,58	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	21.000,00	0,58	2	20.700,00	0,56	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	20.700,00	0,56										
3	353.600,00	7,50	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	353.600,00	4,70	3	237.500,00	6,55	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	237.500,00	6,55	3	288.000,00	7,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	288.000,00	7,83										
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00										
5	46.000,00	0,98	5	0,00	0,00	5	8.000,00	0,29	54.000,00	0,72	5	47.500,00	1,31	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	47.500,00	1,31	5	48.000,00	1,30	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	48.000,00	1,30										
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00										
7	17.292,00	0,37	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	17.292,00	0,23	7	15.292,00	0,42	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.292,00	0,42	7	15.292,00	0,42	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	15.292,00	0,42										
8	4.172.863,00	88,45	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	4.172.863,00	55,46	8	3.200.000,00	88,22	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.200.000,00	88,22	8	3.200.000,00	87,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.200.000,00	87,00										
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00										
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00										
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00										
4.717.561,00						2.806.674,28				7.524.235,28			3.627.498,00						0,00				0,00			3.678.198,00						0,00				0,00						

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 9

PERSONALE

N°. 1 progetti nel programma.

Responsabile: III SETTORE PERSONALE E RELAZIONI S

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: Dott. Gianluigi Marotta

PERSONALE

Questo programma fa riferimento alla delega del personale.

Obiettivi connessi:

- Definizione ed implementazione del Piano annuale e triennale dei fabbisogni di personale con particolare riferimento al Piano di assunzione e di riqualificazione del personale per l'anno 2014;
- Rapporti sindacali e gestione del personale dipendente dell'Ente – Costituzione Fondo anno 2014 e definizione C.C.D.I. ;
- Digitalizzazione fascicolo personale ed integrazione con banca dati INPS gestione ex INPDAP;
- Gara fornitura ticket buoni pasto per i dipendenti;
- **Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore**
- Stabilizzazione personale dipendente a tempo determinato avente i requisiti di legge;

Gli **obiettivi operativi** saranno definiti nel **Piano dettagliato degli obiettivi** che sarà predisposto dal direttore generale.

Il **Servizio Personale** interessa la gestione del personale, sia dal punto di vista giuridico che economico e previdenziale, l'aggiornamento della dotazione organica, le relazioni sindacali.

Il Settore è anche responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento della formazione per il personale dipendente e dirigente, da realizzare in coerenza con lo sviluppo del piano annuale e triennale di formazione.

Il Settore cura anche l'istruttoria per i lavori della delegazione trattante incaricata di definire il contratto decentrato dei dipendenti.

Così come previsto dal CCNL del 24 gennaio 2004 la delegazione trattante di parte pubblica è tenuta ad uniformarsi alle direttive emanate dalla Giunta Comunale

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Attuazione del piano triennale dei fabbisogni, mediante l'adeguamento quali-quantitativamente l'organico dell'Ente agli obiettivi previsti nelle linee programmatiche di mandato.

Per quanto riguarda la contrattazione decentrata, va evidenziato che l'Amministrazione ha interesse a razionalizzare l'utilizzo di alcuni istituti regolamentati dal C.C.D.I. (straordinario, reperibilità, turnazione) ed a migliorare l'utilizzo di strumenti finalizzati ad incentivare la produttività.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Progressiva attuazione della dotazione organica al fine di perseguire livelli ottimali di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- Valorizzazione delle prestazioni dei dipendenti, utilizzando tutti gli istituti previsti per la contrattazione decentrata,
- Bandi di mobilità e di concorso per le assunzioni del personale

3.4.3.1 – Investimento:

1) Non è previsto al momento nel triennio l'acquisto di beni durevoli necessari per l'espletamento del servizio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

- attività di supporto a tutti i settori;
- emissione mandati di pagamento connessi alle liquidazione;
- consulenza, informazione ai contribuenti ed a studi fiscali;
- certificazione amministrativa di propria competenza.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente e quelle che saranno rese disponibili attraverso l'attivazione della nuova Dotazione Organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con le direttive comunitarie, i piani nazionali e regionali di riferimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

PERSONALE

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	449.313,32	241.968,49	247.543,55	
REGIONE	12.837,52	15.656,78	15.649,30	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	462.150,84	257.625,27	263.192,85	
PROVENTI DEI SERVIZI	882.936,33	977.837,38	998.710,18	
TOTALE (B)	882.936,33	977.837,38	998.710,18	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	13.008.827,83	13.087.978,21	13.054.737,83	
TOTALE (C)	13.008.827,83	13.087.978,21	13.054.737,83	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.353.915,00	14.323.440,86	14.316.640,86	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

PERSONALE (IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)		%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)		%	Totale	V. %	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)		%	Totale	V. %					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)				%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	**	Entità (c)	%	
1	13.305.014,36	92,69	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	13.305.014,36	92,69	1	13.297.123,56	92,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	13.297.123,56	92,83	1	13.292.123,56	92,84	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	13.292.123,56	92,84						
2	5.500,00	0,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,04	2	5.500,00	0,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,04	2	5.500,00	0,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,04						
3	234.500,00	1,63	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	234.500,00	1,63	3	233.200,00	1,63	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	233.200,00	1,63	3	231.400,00	1,62	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	231.400,00	1,62						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00						
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	808.900,64	5,64	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	808.900,64	5,64	7	787.617,30	5,50	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	787.617,30	5,50	7	787.617,30	5,50	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	787.617,30	5,50						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00						
14.353.915,00			0,00			0,00			14.353.915,00		14.323.440,86			0,00			0,00			14.323.440,86		14.316.640,86			0,00			0,00			14.316.640,86							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 9

PERSONALE

di cui al programma 9 - PERSONALE
Responsabile: MAROTTA GIANLUIGI

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 9: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 9

PERSONALE (IMPIEGHI)

Anno 2014												Anno 2015												Anno 2016											
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II										
Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo							Consolidata			Di sviluppo												
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*	Entità (a)		%	*	Entità (b)					%	*	Entità (a)	%	*						Entità (b)	%	*	Entità (a)	%	*
1	13.305.014,36	92,69	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	13.305.014,36	92,69	1	13.297.123,56	92,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	13.297.123,56	92,83	1	13.292.123,56	92,84	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	13.292.123,56	92,84			
2	5.500,00	0,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,04	2	5.500,00	0,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,04	2	5.500,00	0,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,04			
3	234.500,00	1,63	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	234.500,00	1,63	3	233.200,00	1,63	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	233.200,00	1,63	3	231.400,00	1,62	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	231.400,00	1,62			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	808.900,64	5,64	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	808.900,64	5,64	7	787.617,30	5,50	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	787.617,30	5,50	7	787.617,30	5,50	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	787.617,30	5,50			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
14.353.915,00						0,00				14.353.915,00		14.323.440,86						0,00				0,00		14.323.440,86											
14.316.640,86						0,00				0,00		14.316.640,86																							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 10
PATRIMONIO- MANUTENZIONE - ASSEGNAZ
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: V SETTORE PATRIMONIO

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: Ing. Fernando CHIARADONNA

PATRIMONIO

Questo programma fa riferimento alle seguenti deleghe:

- Gestione beni immobiliari
- Manutenzione immobili
- Gestione alloggi edilizia popolare
- Attività e patrimonio sportivo
- Verde pubblico
- Accatastamento beni Comunali
- Parcheggi
- Concessioni aree ed immobili
- Viabilità
- Ambiente (ecologia, tutela ambiente, tutela idrogeologica del territorio, energia)

Gli **obiettivi operativi** sono appresso definiti.

Il Settore è interessato alla realizzazione delle attività seguenti:

aggiornamento continuo dell'inventario del patrimonio, tenendo conto delle specifiche necessarie a garantire la massima redditività del patrimonio comunale ed a razionalizzare la spesa per la sua gestione;

aggiornamento continuo del sistema informativo degli assegnatari, emanazione e gestione bando integrativo ex L.R. n.18/1997, incremento delle entrate di competenza e recupero morosità;

potenziamento del servizio di manutenzione ordinaria inerenti: strade, fognature, alloggi, ecc;

programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione del verde pubblico;

individuazione, assegnazione in gestione, aree destinate a parcheggio;

concessione, previa verifica della effettiva disponibilità ed idoneità, di aree ed immobili di proprietà comunale; determinazione dei relativi canoni di locazione ;

gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e cura dei rapporti con l'associazionismo sportivo;

emanazione di ordinanze e/o comunque di disposizioni attinenti la circolazione veicolare sul territorio comunale, rilascio di permessi di chiusura e/ o limitazione al traffico, apposizione di segnaletica orizzontale e verticale ecc.

controllo igiene urbana rapporti con la Provincia e con la società Irpinia Ambiente; controllo conferimento improprio rifiuti, controllo inquinamento, illeciti amministrativi e sanzioni ambientali; gestione delle eventuali emergenze rifiuti ecc.;

funzioni di Energy Management, gestione DPR 412/93 e 551/99 (controllo impianti termici), elaborazione dati consumo energetico Comune , deposito e verifiche progetti ex L.10/91 , procedure connesse a normativa antincendio, permesso di costruire e DIA per impianti di telefonia , controlli ex L.46/90 e dpr.447/91, gestione sistema informativo ambientale , razionalizzazione dei consumi energetici dell'amministrazione, completamento delle attività previste dal progetto COCOEN.

Il **Servizio Patrimonio** cura la gestione del demanio e del patrimonio immobiliare attraverso la tenuta dell'inventario e del relativo aggiornamento. Con il passato affidamento all'A.T.I. "Affiliati Avellino Tecnocasa" delle attività di aggiornamento ed integrazione dell'inventario immobiliare esistente, è stato avviato il riordino dell'archivio cartaceo, ed è stato predisposto un software per l'archiviazione informatica degli immobili e dei diritti immobiliari. Attraverso tale programma sarà possibile individuare per ogni singolo cespite la denominazione, l'ubicazione, gli estremi catastali, il valore, il titolo di proprietà, l'uso cui sono destinati, lo stato dell'immobile, le planimetrie catastali, i progetti grafici, le fotografie mediante il programma auto card in formato DWG. Nell'immediato futuro occorrerà riempire il data base opportunamente predisposto dall'ATI di tutti i dati utili a consentire una completa ed efficace gestione del patrimonio. A tal proposito si ritiene opportuno costituire un apposito gruppo di lavoro composto da personale interno, per completare la raccolta dati in modo da costituire, in particolare per gli immobili destinati ad attività pubbliche, dei veri e propri fascicoli del "fabbricato".

Molto spesso, il patrimonio immobiliare, anziché costituire una risorsa, rappresenta un problema, sia per lo scarso rendimento dell'investimento rispetto a quello presumibile di mercato, sia perché la vetustà, che spesso lo caratterizza, richiede frequenti ed ingenti interventi di manutenzione. Solo attraverso l'esatta

cognizione della situazione del patrimonio è possibile la sua valorizzazione, scegliendo, tra le alternative possibili, gestione diretta, dismissione, cartolarizzazione, gestione attraverso società partecipate, affidamento in gestione a società esterne attraverso procedure competitive, etc. Nel corso del 2014, con riferimento alle destinazioni urbanistiche contenute nello strumento urbanistico generale e nei P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo), approvati o in corso di redazione, potranno essere posti in vendita gli immobili, le aree e/o i diritti edificatori del patrimonio disponibile con prezzi base che tengono conto di dette destinazioni. Per quanto attiene alla dismissione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, può essere preventivato un maggiore impulso alle procedure di cessione degli alloggi comunali di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) ai sensi della legge 560, tenuto conto che le modifiche apportate alle norme regionali, relative a tempi e modalità di pagamento, rendono particolarmente favorevoli le condizioni di acquisto per gli assegnatari; si potrà valutare anche la opportunità, sempre per rendere più "appetibili" tali immobili la individuazione di ulteriori forme di agevolazioni. A tal proposito si fa rilevare che nel passato anno a fronte di una previsione di vendita di unità abitative per € 10.969.620,57 si sono incamerate soli € 777.870,20. A tal proposito, in considerazione che sempre più sottoscrittori dei compromessi di vendita stilati alla data del 31/12/2011 all'atto della convocazione per la stipula del rogito definitivo di trasferimento dell'alloggio stanno manifestando la volontà di recedere da detto impegno con la conseguente richiesta di rimborso dell'anticipazione versata, è opportuno che venga istituito un apposito capitolo di bilancio con l'appostazione di idonee risorse per far fronte a tale evenienza. L'importo da prevedere è stimato in via cautelativa in € pari a: 150.000. Somme versate al comune dai potenziali acquirenti alla data del 31/12/2011 per effetto delle anticipazioni sui compromessi di vendita, opportunamente depurate degli importi corrispondenti agli atti definitivi di vendita stipulati a tutto il 28/02/2014.

Gestione alloggi ERP

In particolare il servizio ha il compito di aggiornare l'anagrafe degli assegnatari, verificare il possesso e/o il mantenimento dei requisiti, nonché avviare tutte le procedure per il rilascio degli appartamenti da parte dei senza titolo e degli occupanti abusivi, sia appartenenti al Comune che allo IACP. A riguardo, nel 2014 proseguirà l'attività iniziata nel 2013, relativa anche alla esecuzione coattiva degli sgomberi che ha consentito, poi, di assegnare gli alloggi, liberati dagli occupanti senza titolo o abusivi, ai nuclei familiari inseriti nella graduatoria definitiva redatta in esito del Bando 2006.

Nell'anno 2013, con riferimento alla legge L.R. 18/97, è stato emanato il bando integrativo, per l'assegnazione degli alloggi ERP, che consentirà l'aggiornamento della detta graduatoria, sia per variazione dei requisiti soggettivi dei nuclei familiari già graduati che per l'inserimento di nuovi aspiranti assegnatari. Nel contempo, proseguirà l'azione di recupero della morosità dovuta al mancato pagamento del canone di locazione da parte degli assegnatari con l'attivazione, in caso di esito negativo, anche del procedimento di decadenza dell'assegnazione, in aggiunta a quello di recupero legale delle somme.

Manutenzione ordinaria

Le scelte di bilancio tengono conto delle esigenze della popolazione di vedere assicurata una manutenzione costante degli edifici, pur nel quadro delle ridotte disponibilità di bilancio e della volontà dell'amministrazione di realizzare un profondo programma di riqualificazione del centro urbano e delle periferiche, con particolare riferimento al recupero dell'edilizia del post terremoto. Criticità sono prevedibili, per le limitate disponibilità di bilancio, per la manutenzione degli alloggi di ERP considerata la vetustà e la necessità, quindi, di interventi straordinari sia sulle parti comuni che sugli impianti interni alle singole unità abitative (rifacimento impianto idro-sanitario, sostituzione servizi igienici, ecc'). Alla criticità è da prevedere per la manutenzione ordinaria degli edifici pubblici di

competenza comunale (plessi scolastici, palazzo di città, ecc.) derivante dal numero di operai in servizio, sempre in diminuzione, ed oggi costituito da sole tre unità, che imporrà il ricorso ad impresa esterna con conseguente aggravio dei costi.

Sport

Al fine di realizzare la crescita della vita sociale ed il superamento degli squilibri socio-culturali, il comune svilupperà attività dedicate ai giovani per la promozione della pratica sportiva attraverso forme di raccordo organizzativo con gli organi scolastici, associazioni sportive, ecc. agenti sul territorio. Allo scopo sarà utile predisporre l'Anagrafe delle Associazioni sportive operanti sul territorio comunale.

Sempre la Relazione Tecnica del Piano di Zonizzazione evidenziava l'opportunità di verificare, e se necessario risanare, le situazioni che nella fase di studio della zonizzazione acustica hanno evidenziato scenari critici ed incerti dal punto di vista acustico. Tutto ciò attraverso l'attuazione del piano di risanamento acustico, individuando le reali sorgenti e la tipologia ed entità dei rumori presenti, (incluse le sorgenti mobili come previsto dalla normativa vigente in materia d'inquinamento acustico) ciò mediante una campagna d'indagine strumentale a tappeto.

Ulteriore obiettivo da perseguire con assoluta priorità è quello connesso ai monitoraggi del presunto movimento franoso di Rampa S. Maria delle Grazie, dell'ex Opificio isochimica e di altre particolari situazioni a rischio da tenere sotto controllo. Particolare rilievo assume il monitoraggio del presunto dissesto segnalato in località Rampa S.Maria delle Grazie. Detto movimento franoso è già stato oggetto di attenzione da parte del Settore Ambiente, che con apposita Ordinanza, successivamente impugnata ed annullata dalla Magistratura Amministrativa, provvede ad ordinare ai privati coinvolti il monitoraggio dell'area.

In seguito si è proceduto a richiedere, reiteratamente, l'istituzione di un apposito capitolo del Peg proprio in considerazione del rilievo che assume la questione. Recentemente, su richiesta dello scrivente Servizio, si è proceduto ad un sopralluogo congiunto con tecnici individuati dall'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno. I quali in presenza di evidenti fenomeni di crepe e danneggiamenti hanno consigliato di attivare in tempi brevi un monitoraggio dell'area in questi Relativamente al monitoraggio dell'ex opificio Isochimica risulta palese che, nel corso dell'anno a venire, oltre il monitoraggio, in modalità M.O.C.F., risulta necessario predisporre un ulteriore e più dettagliato monitoraggio, in modalità S.E.M. dell'area intorno all'ex opificio allargando l'indagine anche ad ulteriori elementi inquinanti eventualmente presenti nell'area industriale. Risulta di tutta evidenza che tra gli obiettivi da perseguire, oltre la prima messa in sicurezza dell'ex opificio, sarà necessario pervenire ad una totale bonifica e riqualificazione dell'area in modo da risolvere definitivamente l'annosa questione e, pertanto è necessario predisporre tutti gli atti progettuali anche dando incarico a professionisti esterni specializzati nel trattamento di siti di amianto.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, di efficienza e rispondenza del pubblico interesse. Rilevazione, descrizione e valutazione dei beni comunali, in conformità a quanto previsto nel decreto legislativo n.267/2000 ed alle necessità dell'amministrazione di razionalizzare le spese ed accrescere le proprie entrate.

Rispondere alle esigenze della popolazione di vedere assicurata una costante tutela pubblica ed ambientale ed energetica del territorio pur nel quadro delle ridotte disponibilità delle bilancio

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Migliorare la redditività nella gestione del patrimonio immobiliare.

Miglioramento generalizzato delle procedure gestite dal settore.

Miglioramento dei servizi di manutenzione ordinaria.

Miglioramento dei servizi di tutela ambientale

Per i rimanenti servizi vedasi specifici programmi

3.4.3.1 – Investimento:

Nel triennio sono state previste manutenzioni straordinarie degli alloggi di proprietà comunale, finanziate con la vendita programmata degli alloggi ERP, rispettivamente per l'anno 2013 euro 3.894.730,57 , per l'anno 2014 € 4.916.882,00 ed euro 2.158.008,00 per l'anno 2015.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sono quelli collegati alle attività sopra descritte.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impegnare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate

con la dotazione organica esistente e quelle che saranno rese disponibili attraverso l'attivazione

della nuova Dotazione Organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con i piani nazionali e regionali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10
PATRIMONIO- MANUTENZIONE - ASSEGNAZ
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	44.262.919,62	104.742,10	105.970,50	
REGIONE	881.130,84	6.777,43	6.699,28	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	45.144.050,46	111.519,53	112.669,78	
PROVENTI DEI SERVIZI	421.665,99	423.281,31	427.536,17	
TOTALE (B)	421.665,99	423.281,31	427.536,17	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.270.675,17	5.677.499,16	5.601.052,94	
TOTALE (C)	6.270.675,17	5.677.499,16	5.601.052,94	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	51.836.391,62	6.212.300,00	6.141.258,89	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10
PATRIMONIO- MANUTENZIONE - ASSEGNAZ
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	47.012.060,53	99,37	47.012.060,53	90,69	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.030.000,00	100,00	2.030.000,00	32,68	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.956.158,89	100,00	1.956.158,89	31,85									
2	168.500,00	3,72	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	168.500,00	0,33	2	181.100,00	4,33	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	181.100,00	2,92	2	190.700,00	4,56	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	190.700,00	3,11									
3	4.335.831,09	95,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.335.831,09	8,36	3	3.996.200,00	95,55	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.996.200,00	64,33	3	3.989.400,00	95,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.989.400,00	64,96									
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00									
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00									
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00									
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	300.000,00	0,63	300.000,00	0,58	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00									
8	20.000,00	0,44	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	20.000,00	0,04	8	5.000,00	0,12	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	5.000,00	0,08	8	5.000,00	0,12	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	5.000,00	0,08									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00									
4.524.331,09										4.182.300,00										4.185.100,00																					
0,00										0,00										0,00																					
47.312.060,53										2.030.000,00										1.956.158,89																					
51.836.391,62										6.212.300,00										6.141.258,89																					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 10

PATRIMONIO - MANUTENZIONE

di cui al programma 10 - PATRIMONIO- MANUTENZIONE - ASSEGNAZ

Responsabile: CHIARADONNA FERNANDO

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 10: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 10
PATRIMONIO - MANUTENZIONE
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	47.012.060,53	99,37	47.012.060,53	90,69	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	2.030.000,00	100,00	2.030.000,00	32,68	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.956.158,89	100,00	1.956.158,89	31,85									
2	168.500,00	3,72	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	168.500,00	0,33	2	181.100,00	4,33	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	181.100,00	2,92	2	190.700,00	4,56	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	190.700,00	3,11									
3	4.335.831,09	95,83	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	4.335.831,09	8,36	3	3.996.200,00	95,55	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.996.200,00	64,33	3	3.989.400,00	95,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3.989.400,00	64,96									
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00									
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00									
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00									
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	300.000,00	0,63	300.000,00	0,58	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00									
8	20.000,00	0,44	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	20.000,00	0,04	8	5.000,00	0,12	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	5.000,00	0,08	8	5.000,00	0,12	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	5.000,00	0,08									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00									
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00									
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00									
4.524.331,09					0,00					47.312.060,53	51.836.391,62	4.182.300,00					0,00					2.030.000,00	6.212.300,00	4.185.100,00					0,00					1.956.158,89	6.141.258,89						

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 11
ATTIVITA' PRODUTTIVE E ANNONA

N°. 1 progetti nel programma.

Responsabile: IV SETTORE SERVIZI PUBBLICI - ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: dott.ssa CARMELA CORTESE

Attività' Produttive – S.U.A.P. Amministrativo Sanitario

Il programma fa riferimento ai seguenti servizi:

Sportello Unico per le Attività Produttive;

Gestione S.C.I.A. attività commerciali, artigianali, agenzie d'affari, strutture residenziali e semiresidenziali;

Gestione amministrativa operazioni attività commerciali e artigianali;

Gestione amministrativa pratiche agenzie d'affari, strutture alberghiere, bed and breakfast, strutture residenziali e semiresidenziali;

Autorizzazioni media e grande distribuzione;

Contenzioso amministrativo anonario;

Rilascio autorizzazioni igienico-sanitarie, D.I.A. sanitarie e pareri igienico-sanitari.

Gli obiettivi strategici connessi ai servizi sopra indicati sono i seguenti:

Annona - Sportello Unico per le Attività' Produttive – Amministrativo Sanitario;

Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;

Implementazione della procedura informatizzata prevista dal SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive - per il trattamento della SCIA – Segnalazione Certificata inizio Attività – relativa alle attività commerciali, artigianali, agenzie d'affari, strutture alberghiere, bed and breakfast, strutture residenziali e semiresidenziali;

organizzazione del Back-office per la gestione delle procedure amministrative esclusivamente in modalità telematica;

monitoraggio e verifica dei requisiti igienico-sanitari degli studi medici cittadini non ancora in regola con l'adeguamento previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 7301/2001.

Attivazione procedure di regolarizzazione studi medici ancora sprovvisti di autorizzazione.

Informazione al cittadino mediante sportello web.

Il Settore è impegnato nella realizzazione delle seguenti attività:

riscontro formale della correttezza di compilazione delle S.C.I.A. presentate;

verifica delle autocertificazioni rese e avvio procedimenti connessi alla gestione delle attività;

gestione telematica dei rapporti istituzionali con enti pubblici cointeressati nella procedura amministrativa di avvio delle attività commerciali, artigianali, agenzie d'affari, strutture alberghiere, bed and breakfast, strutture residenziali e semiresidenziali;

regolarizzazione o sospensione delle strutture socio-sanitarie non in regola con i requisiti igienico-sanitari previsti dalla D.G.R. 7301/01.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è finalizzato a svolgere attività amministrativa e di consulenza, così come definito dalla normativa di riferimento.

Nel periodo di riferimento di questo documento di programmazione il servizio sarà impegnato:

- nella ridefinizione generale dei servizi offerti attraverso l'attivazione di procedure informatizzate e telematizzate;
- nella semplificazione delle procedure amministrative e la velocizzazione dell'iter per l'avvio di nuove attività produttive;

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Miglioramento del servizio in termini di efficacia, efficienza e rispondenza del pubblico interesse, semplificazione delle procedure amministrative a beneficio dei cittadini che intendono avviare attività commerciali e artigianali senza dispendiose lungaggini burocratiche.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le finalità che si intendono perseguire interessano:

- riorganizzazione dei mercati cittadini di via Lanzilli e "A. Lombardi";
- attivazione di un nuovo mercato giornaliero in via Acciani;
- rideterminazione oneri diritti di segreteria e di istruttoria pratiche;
- modernizzazione e ottimizzazione delle procedure amministrative;

- delocalizzazione del commercio ambulante nella cintura esterna del perimetro cittadino;
- semplificazione delle procedure con l'introduzione della modalità operativa telematica

3.4.3.1 – Investimento:

La spesa prevista in bilancio per il 2014 è riferita all'acquisto di beni durevoli. La spesa è finanziata con entrate proprie.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sono quelli collegati alle attività sopra descritte.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Per il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere saranno impiegate le risorse umane disponibili e almeno un'altra unità, tra l'altro già richiesta ufficialmente, per l'implementazione del S.U.A.P. e il controllo della correttezza formale della compilazione delle S.C.I.A.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse strumentali, quali beni mobili, beni immobili, attrezzature informatiche e software di gestione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con i piani regionali, vedi le leggi nazionali e regionali di riferimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11
ATTIVITA' PRODUTTIVE E ANNONA
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	2.686,10	1.120,30	1.139,70	
REGIONE	76,74	72,49	72,05	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.762,84	1.192,79	1.211,75	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.278,41	19.027,33	19.598,10	
TOTALE (B)	20.278,41	19.027,33	19.598,10	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	105.732,05	60.179,88	59.690,15	
TOTALE (C)	105.732,05	60.179,88	59.690,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	128.773,30	80.400,00	80.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11
ATTIVITA' PRODUTTIVE E ANNONA
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016																
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)		%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)		%	Totale	V. %	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)		%	Totale	V. %					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)				%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				**	Entità (c)	%		*	Entità (a)	%	*	Entità (b)				%	**	Entità (c)	%	
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00				
2	4.500,00	3,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	3,49	2	4.500,00	5,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	5,60	2	4.500,00	5,59	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	5,59			
3	99.000,00	76,88	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	99.000,00	76,88	3	50.600,00	62,94	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	50.600,00	62,94	3	50.700,00	62,98	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	50.700,00	62,98						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00						
5	25.273,30	19,63	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	25.273,30	19,63	5	25.300,00	31,47	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	25.300,00	31,47	5	25.300,00	31,43	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	25.300,00	31,43						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00						
128.773,30			0,00			0,00			128.773,30		80.400,00			0,00			0,00			80.400,00		80.500,00			0,00			0,00			80.500,00							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 11
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE
di cui al programma 11 - ATTIVITA' PRODUTTIVE E ANNONA
Responsabile: CORTESE CARMELA

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 11: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 11
SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	4.500,00	3,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	3,49	2	4.500,00	5,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	5,60	2	4.500,00	5,59	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	5,59			
3	99.000,00	76,88	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	99.000,00	76,88	3	50.600,00	62,94	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	50.600,00	62,94	3	50.700,00	62,98	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	50.700,00	62,98			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	25.273,30	19,63	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	25.273,30	19,63	5	25.300,00	31,47	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	25.300,00	31,47	5	25.300,00	31,43	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	25.300,00	31,43			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
128.773,30			0,00			0,00			128.773,30		80.400,00			0,00			0,00			80.400,00		80.500,00			0,00			0,00			80.500,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 12
SERVIZI SOCIALI- PIANO DI ZONA SOCIALE

N°. 1 progetti nel programma.

Responsabile: II SETTORE AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: Dott.ssa Giovanna Muollo

Il programma comprende l'insieme di attività connesse con le funzioni di prevenzione, promozione sociale e di coordinamento della politica dei servizi a favore della persona e della famiglia. Il programma, tra gli obiettivi da perseguire, prevede di garantire il sostegno a persone e famiglie in situazioni di bisogno e marginalità sociali e di migliorare i servizi sociali e di supporto che saranno erogati attraverso il PSZ, come meglio descritte nelle sezioni successive.

POLITICHE SOCIALI

Il programma del Settore Politiche Sociali fa riferimento ai seguenti servizi:

- Servizi Sociali: Studi e ricerche su materie relative al Settore;
- Servizi di prevenzione e promozione sociale per infanzia e minori;
- Interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie della persona e della famiglia; Anziani – Disabilità;
- Implementazione nuovo Piano di Zona Sociale;
- Pari opportunità.

Gli obiettivi operativi saranno definiti nel Piano dettagliato degli obiettivi che sarà predisposto dall'Ente.

Il Programma comprende, tra gli altri, nell'ambito dei servizi, i seguenti interventi:

- Contrasto alla povertà e sostegno economico (assistenza economica ai cittadini bisognosi, sostegno economico per locazione in edilizia residenziale; assistenza economica ad ex detenuti, agli internati e alle famiglie dei detenuti ed internati);
- Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;
- Area minori e responsabilità familiari (Affido o allontanamento disposto da autorità giudiziaria; ricovero in istituto e/o affido familiare);
- Area anziani (assistenza domiciliare; telefonia sociale; compagnia e disbrigo piccole commissioni; soggiorni in case di riposo e accesso ai contributi comunali per il mantenimento ai cittadini residenti); Area disabili assistenza domiciliare; centro diurno diversamente abili; trasporto solidale;
- Politiche di gestione delle funzioni socio assistenziali saranno svolte in attuazione del Piano di Zona Sociale. Progetti specifici a valere su risorse nazionali, regionali e comunitarie;
- Area pari opportunità.

Obiettivi strategici connessi ai servizi sopra indicati:

1. Politiche Sociali: servizi di welfare sociale per l'individuazione del bisogno e attivazione delle misure di sostegno ai cittadini, anziani e minori per servizi e prestazioni sociali agevolate attraverso una offerta messa in campo dalla pubblica amministrazione, anche attraverso le Associazioni e Cooperative del privato sociale;
2. Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;
3. Promozione di interventi di aiuto e sostegno alla persona e alla famiglia (consulenza e sostegno psico-sociale, affidamenti presso famiglie, interventi di pronta accoglienza e servizi residenziali);
4. Valorizzazione del ruolo sociale dell'anziano (Voucher sociali a finalità multipla, progetto "Nonno civico"); promozione di interventi residenziali rapportati al grado di bisogno del richiedente presso il domicilio o case di riposo; erogazione di prestazioni socio sanitarie attraverso le UVI e compartecipazione alla spesa secondo quanto stabilito nei Regolamenti; interventi a favore della disabilità (centro diurno diversamente abili, trasporto solidale);
5. Adempimenti del nuovo Ambito sociale A04 e attuazione del Piano Sociale Regionale. Adozione Regolamenti. Progetti specifici;
6. Pari opportunità - Azioni di promozione del rispetto e salvaguardia delle pari opportunità e dell'uguaglianza sul lavoro.

Obt. 1 POLITICHE SOCIALI: INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI E ATTIVAZIONE MISURE DI SOSTEGNO AI CITTADINI, ANZIANI E MINORI PER SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.

I Servizi Sociali del Comune di Avellino realizzano politiche sociali in grado di garantire i livelli essenziali di prestazione in favore dei soggetti aventi diritto, anche mediante la diretta erogazione di alcuni servizi di assistenza (contributi economici, prima accoglienza, minori abbandonati).

L'obiettivo di medio periodo dell'Amministrazione è quello di integrare i servizi del Piano di Zona con quelli erogati direttamente attraverso la struttura comunale, nell'ottica di rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso una offerta messa in campo dalla pubblica amministrazione anche attraverso il privato sociale.

Si ritiene utile, rendere "visibile" alla cittadinanza le funzioni e le caratteristiche di accessibilità ai vari servizi offerti dal Settore Politiche Sociali che oggi comprendono anche i servizi offerti dal Piano di Zona.

Al fine di rendere l'accesso alle informazioni più agevole ed accessibile all'utenza, si intende incrementare il numero di informazioni dettagliate in merito ai servizi offerti con la predisposizione di apposita modulistica che sarà reperibile sul sito internet del Comune. A questo proposito si mira ad ottimizzare il rapporto con l'utenza consentendo l'invio di richieste e/o istanze a mezzo di posta elettronica in modo da ridurre notevolmente i tempi e i costi a carico dell'Ente e degli utenti.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di migliorare la capacità di ascolto e di monitoraggio dei bisogni e di aumentare, almeno dal punto di vista qualitativo, la capacità di risposta.

Obt. 2 PROMozione DI INTERVENTI DI AIUTO E SOSTEGNO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA (CONSULENZA E SOSTEGNO PSICO-SOCIALE, AFFIDAMENTI PRESSO FAMIGLIE, INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA E SERVIZI RESIDENZIALI)

Il Servizio promuove la valorizzazione delle capacità genitoriali e la consapevole assunzione di responsabilità individuali all'interno della famiglia. Il servizio sociale professionale promuove azioni e percorsi per rafforzare la solidarietà familiare, fornisce supporto alla gestione delle problematiche personali e relazionali, sostiene la maternità e percorsi di affidamento ed adozione.

Sono previsti progetti di affidamento e di assistenza temporanea al minore privo di un ambiente sociale, educativo e familiare adeguato ai suoi bisogni. Tali progetti prevedono sostegni economici alle famiglie affidatarie e sostegno socio-economico a favore di ragazze madri con figli riconosciuti dalle sole mamme, con monitoraggio continuo del Servizio Sociale Professionale.

Obt.3 VALORIZZAZIONE DEL RUOLO SOCIALE DELL'ANZIANO; PROMOZIONE DI INTERVENTI RESIDENZIALI RAPPORATI AL GRADO DI BISOGNO DEL RICHIEDENTE PRESSO IL DOMICILIO O CASE DI RIPOSO; EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE ATTRAVERSO LE UVI E PARTECIPAZIONE ALLA SPESA; INTERVENTI A FAVORE DELLA DISABILITÀ.

3.1 Valorizzazione del ruolo sociale dell'anziano (voucher sociali a finalità multipla, progetto "nonno civico", telesoccorso); promozione di interventi residenziali rapportati al grado di bisogno del richiedente presso il domicilio o case di riposo.

L'area persone anziane sostiene l'autonomia ed il mantenimento nel proprio ambiente di vita degli anziani in condizioni di autosufficienza e non autosufficienza. Il Comune di Avellino, in attuazione del D.D.R.C. n. 805/2012 ha avviato una sperimentazione relativa alla diffusione del voucher quale strumento da utilizzare nell'ambito del sistema di servizi di conciliazione e sostegno economico alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente o disabile.

Il servizio di telesoccorso-telecontrollo costituisce un supporto essenziale per i cittadini anziani che vivono in condizioni di isolamento e solitudine, per i quali necessita un monitoraggio continuo, al fine di evitare il ricovero in strutture sanitarie o residenze sociali, promuovendo la messa in rete delle prestazioni per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, la sorveglianza e il pronto intervento telematico, il sostegno e l'ascolto.

Il progetto "Nonno civico" promuove l'inserimento attivo dell'anziano e la rete generazionale. Attraverso tale progetto si garantisce il servizio di vigilanza ed assistenza agli alunni delle scuole dell'obbligo nella fase di attraversamento stradale durante l'entrata e l'uscita dalle scuole e si favorisce l'attività di risocializzazione e recupero funzionale degli anziani.

3.2 Erogazione di prestazioni socio sanitarie attraverso le UVI e partecipazione alla spesa secondo quanto stabilito nei Regolamenti.

I comuni associati in ambiti territoriali e le AA.SS.LL. di riferimento, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, procedono congiuntamente, alla analisi delle prestazioni, degli interventi e delle spese per individuare le soluzioni alternative più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie per ciascuna

delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati. La gestione delle UVI (Unità Valutazione Integrata) viene attuata secondo le disposizioni del Regolamento per la compartecipazione degli utenti alla spesa sociosanitaria approvato con Delibera di C.C. n. 76 del 30.08.2012. L'Ufficio di Piano provvederà alla creazione delle cartelle utenti, all'informatizzazione dei dati ai fini della predisposizione della certificazione delle spesa socio-sanitaria e del documento delle prestazioni da trasmettere alla Regione Campania, secondo le disposizioni normative in materia. Per ogni UVI è prevista la presenza di personale specializzato per la redazione dei relativi verbali, la determinazione del PAI (Piano Assistenziale Individuale) e la determinazione delle percentuali di incidenza del costo della prestazione.

3.3 Interventi a favore della disabilità (centro diurno diversamente abili, trasporto solidale, assistenza scolastica specialistica, servizi per l'integrazione sociale).

Il Comune di Avellino ha creato un ventaglio di servizi e strutture in grado di favorire il contrasto all'isolamento delle persone con disabilità fisica e psichica, offrendo loro esperienze orientate all'inclusione sociale e all'integrazione nella comunità locale, senza trascurare opportunità di relazione, confronto e ascolto per le famiglie. Ciascun intervento viene personalizzato in relazione alle condizioni psicofisiche della persona, dei bisogni in rapporto all'età, al tipo di deficit, al livello di autonomia e autosufficienza.

Il processo di integrazione scolastica rappresenta un passaggio obbligato per garantire i processi di inclusione sociale per bambini diversamente abili. Questo servizio consente di concertare con l'ASL l'intervento di operatori specifici da affiancare ad alunni diversamente abili frequentanti la scuola dell'obbligo.

I servizi di integrazione sociale sono garantiti attraverso gli sportelli per l'interpretariato che sono attivati presso il Servizio Anagrafe e presso l'ASL di Avellino. Vedono impegnate le operatrici esperte in comunicazione LIS di sostegno ai soggetti audiolesi.

Il centro diurno per diversamente abili è una struttura polifunzionale finalizzata all'integrazione sociale. Nel centro si sviluppa, tra l'altro, una terapia occupazionale e di reinserimento sociale finalizzata al mantenimento e al potenziamento delle abilità residue.

Obt.4 ADEMPIMENTI DEL NUOVO AMBITO SOCIALE A04 E ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE REGIONALE. ADOZIONE REGOLAMENTI. PROGETTI SPECIFICI.

L'Ufficio del Piano di Zona Sociale continuerà la gestione di tutti i servizi e i progetti attivati sulla III annualità del I PSR, in ottemperanza alle norme e circolari regionali. Procederà, inoltre, alla gestione della fase di transizione finalizzata all'istituzione del nuovo Ambito A04 con l'accorpamento degli Ambiti A3 e Consorzio A4. Nelle more della costituzione del nuovo Ambito, provvederà anche alla proroga dei servizi essenziali ai sensi della vigente normativa regionale, continuando a gestire le misure di sostegno ai cittadini con redditi sotto la soglia di povertà per quanto riguarda sia l'erogazione monetaria, che la definizione di servizi di accompagnamento.

L'Ufficio di Piano curerà anche la predisposizione di progetti speciali previsti dalla vigente normativa, al fine di ottenere finanziamenti da utilizzare per l'attuazione dei programmi. Tra i progetti speciali si annoverano "Home Care 2014"; "PAC Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti".

La realizzazione di tali attività richiederà necessariamente un rafforzamento delle competenze professionali dedicate, sia che esse facciano riferimento al Piano di Zona, sia che facciano riferimento direttamente ai Servizi Sociali.

Obt.5PARI OPPORTUNITÀ - AZIONI DI PROMOZIONE DEL RISPETTO E SALVAGUARDIA DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELL'UGUAGLIANZA SUL LAVORO.

Nel corso del 2014 sarà di primaria importanza dare attuazione ad alcune azioni positive, programmate nel PAP (Piano Azioni Positive) 2013-2015, stante il peculiare momento storico vissuto dalle donne. In particolare, si darà spazio all'azione che prevede la creazione di una struttura apposita d'intervento per la rimozione delle situazioni di discriminazione e/o violenza e per il coordinamento tra i settori e/o uffici che trattano segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità. Tale organismo opererà in sinergia con il Comitato Unico di Garanzia, già esistente in questo Ente.

In esecuzione di quanto sopra, l'obiettivo è quello di istituire un Punto d'Ascolto, al quale i dipendenti potranno far riferimento per l'eventuale segnalazione di abusi, di discriminazioni subite, di azioni di mobbing. Il detto Punto d'Ascolto potrà essere ampliato prevedendo la costituzione di uno Sportello Antiviolenza, a tutela e sostegno delle donne contro la violenza in generale e al fine di offrire un sostegno psicologico e un supporto giuridico/amministrativo.

Saranno portate all'attenzione degli organi politici le tematiche strettamente connesse ai problemi delle donne.

In attuazione del PAP si procederà alla rilevazione del benessere organizzativo del personale dipendente, i cui risultati, identificate le criticità emergenti nell'organizzazione, saranno utilizzati per rimuovere situazioni di malessere organizzativo e per favorire la valorizzazione delle persone.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le scelte di bilancio, per quanto riguarda le Politiche Sociali, sono motivate dalla volontà di mantenere il livello dei servizi e dei contributi erogati nello scorso anno garantendo, al tempo stesso, attraverso la riqualificazione delle risorse umane e l'integrazione con il piano di zona, l'avvio di un processo di complessivo ripensamento delle modalità di definizione ed erogazione dei servizi.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Attraverso gli interventi realizzati e curati dalle politiche Sociali e dal Piano di Zona si intendono promuovere politiche di inclusione sociali tali da garantire un miglioramento permanente delle qualità della vita dei cittadini interessati, con particolare riferimento alle fasce deboli.

3.4.3.1 – Investimento:

La spesa inserita nella proposta di previsione inoltrata al settore Finanze è riferita all'acquisto dei beni durevoli finanziati con entrate proprie per dotare gli uffici di attrezzature indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi al consumo

- Certificazione amministrativa di competenza
- Erogazione di contributi a cittadini e a enti
- Ricerche e studi sulla domanda dei servizi

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Certificazione amministrativa di competenza.
Erogazione di contributi a cittadini e a enti.
Ricerche e studi sulla domanda dei servizi.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate, allo stato insufficienti. Pertanto, sarà necessario assegnare altre risorse umane con l'approvazione della nuova dotazione organica e/o attraverso l'espletamento di procedure di mobilità interna e/o esterna.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi e da quelle che saranno acquistate in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con i piani regionali, le direttive comunitarie, le leggi nazionali e regionali di riferimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12
SERVIZI SOCIALI- PIANO DI ZONA SOCI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	52.698,25	32.358,40	33.429,10	
REGIONE	2.613.537,38	2.556.113,39	2.556.147,82	
PROVINCIA	44.666,67	44.666,67	44.666,67	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	322.311,66	322.311,66	322.311,66	
TOTALE (A)	3.033.213,96	2.955.450,12	2.956.555,25	
PROVENTI DEI SERVIZI	83.905,45	90.354,24	94.524,30	
TOTALE (B)	83.905,45	90.354,24	94.524,30	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.412.676,35	1.386.040,64	1.412.065,45	
TOTALE (C)	1.412.676,35	1.386.040,64	1.412.065,45	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.529.795,76	4.431.845,00	4.463.145,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12
SERVIZI SOCIALI- PIANO DI ZONA SOCI
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	5.500,00	0,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,12	2	6.000,00	0,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	0,14	2	6.200,00	0,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.200,00	0,14			
3	2.737.204,92	60,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.737.204,92	60,43	3	2.668.845,00	60,22	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.668.845,00	60,22	3	2.669.945,00	59,82	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.669.945,00	59,82			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	1.760.090,84	39,09	5	0,00	0,00	5	27.000,00	100,00	1.787.090,84	39,45	5	1.757.000,00	39,64	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.757.000,00	39,64	5	1.787.000,00	40,04	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.787.000,00	40,04			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
4.502.795,76			0,00			27.000,00			4.529.795,76		4.431.845,00			0,00			0,00			4.431.845,00		4.463.145,00			0,00			0,00			4.463.145,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 12
SETTORE SERVIZI SOCIALI- ECC
di cui al programma 12 - SERVIZI SOCIALI- PIANO DI ZONA SOCI
Responsabile: MUOLLO GIOVANNA

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 12: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 12
SETTORE SERVIZI SOCIALI- ECC
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2	5.500,00	0,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.500,00	0,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.000,00	0,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	6.200,00	0,14	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.200,00	0,14	
3	2.729.204,92	60,72	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.729.204,92	60,42	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.660.145,00	60,14	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	2.660.445,00	59,74	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	2.660.445,00	59,74	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	1.760.090,84	39,16	5	0,00	0,00	5	22.000,00	100,00	1.782.090,84	39,45	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.757.000,00	39,72	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	1.787.000,00	40,12	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	1.787.000,00	40,12	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00					11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00		
	4.494.795,76			0,00			22.000,00		4.516.795,76			4.423.145,00			0,00		0,00						4.423.145,00			4.453.645,00			0,00			0,00		4.453.645,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 13
PIANO STRATEGICO- EUROPA PIU
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: VII SETTORE URBANISTICA - EUROPA PIU'

3.4.1 – Descrizione del programma:

Responsabile: arch. Giovanni Iannaccone

L'Ufficio PIU EUROPA, costituito ai sensi del protocollo d'intesa sottoscritto l'1/08/2008 tra Comune di Avellino e Regione Campania , garantirà l'integrazione tra i diversi interventi, il rispetto delle procedure di spesa e di rendicontazione, il rispetto dei crono programmi delle singole attività, la comunicazione e pubblicizzazione del progetto, anche con l'obiettivo di integrarlo con altre iniziative di sviluppo del territorio cittadino.

Nel 2014 , compatibilmente con le risorse del personale, proseguirà l'attività già avviata con i seguenti programmi:

- 1) la revisione del PUC per renderlo sostenibile in rapporto alle disponibilità finanziarie dell'Ente e conforme al vigente PTCP e l'aggiornamento "Atti di programmazione degli interventi" Articolo 25, legge regionale 19/2004
- 2) - attivazione del SIPEM; DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - Il sistema SIPEM consentirà la gestione in via informatica delle richieste relative ai procedimenti amministrativi Permessi di Costruire (P.d.C.), Denunce di Inizio Attività (D.I.A.), Comunicazione Inizio lavori (C.I.L.), Segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), ai sensi delle normative in materia di digitalizzazione e, in particolare, del D. Lgs. n. 82/2005;
- 3) Attuazione del programma Europa pPiu definito dall'A.C..

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Con il PIU Europa si mira a dare maggiore coesione tra periferia e centro città.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Porre in essere le attività previste nel Programma Piu Europa, nel rispetto dei tempi e delle procedure di attuazione.

3.4.3.1 – Investimento:

Non è previsto al momento nel triennio l'acquisto di beni durevoli necessari per l'espletamento del servizio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Consulenza alla imprese interessate al PIU EUROPA e ai progetti di finanza.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente .nonchè quelle previste nella struttura dell'ufficio Piu Europa e di quelle che saranno disponibili per attivare il Piano Strategico della Città.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi e da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con i piani regionali, con le leggi nazionali e regionali di riferimento.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 13
PIANO STRATEGICO- EUROPA PIU
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.701,25	795,60	687,30	
REGIONE	105,75	51,48	43,45	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.807,00	847,08	730,75	
PROVENTI DEI SERVIZI	7.273,25	3.215,16	2.772,90	
TOTALE (B)	7.273,25	3.215,16	2.772,90	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	106.419,75	42.737,76	35.996,35	
TOTALE (C)	106.419,75	42.737,76	35.996,35	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	117.500,00	46.800,00	39.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 13
PIANO STRATEGICO- EUROPA PIU
(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016													
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)	%	*							Entità (b)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00		
2	2.000,00	1,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.000,00	1,70	2	3.000,00	6,41	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.000,00	6,41	2	3.500,00	8,86	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.500,00	8,86	
3	115.500,00	98,30	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	115.500,00	98,30	3	43.800,00	93,59	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	43.800,00	93,59	3	36.000,00	91,14	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	36.000,00	91,14	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	
	117.500,00			0,00					117.500,00			46.800,00			0,00					46.800,00			39.500,00			0,00					39.500,00		

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 13
PIANO STRATEGICO
di cui al programma 13 - PIANO STRATEGICO- EUROPA PIU
Responsabile: IANNACCONE GIOVANNI

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 13: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 13

PIANO STRATEGICO

(IMPIEGHI)

Anno 2014										Anno 2015										Anno 2016															
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%			Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%			Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%	Entità (a)	%	Entità (b)	%		
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																														
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	2.000,00	1,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2.000,00	1,70	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.000,00	6,41	2	3.500,00	8,86	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.500,00	8,86			
3	115.500,00	98,30	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	115.500,00	98,30	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	43.800,00	93,59	3	36.000,00	91,14	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	36.000,00	91,14			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00			
117.500,00			0,00			0,00		117.500,00		46.800,00			0,00			0,00		46.800,00		39.500,00			0,00			0,00		39.500,00		0,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 14
SERVIZI DEMOGRAFICI
N°. 1 progetti nel programma.
Responsabile: II SETTORE AFFARI GENERALI

3.4.1 – Descrizione del programma:

RESPONSABILE: Dott.ssa Giovanna Muollo

La gestione comunale dei Servizi Demografici discende direttamente dall'ordinamento (articolo 14 TUEL), e gli stessi sono specificamente annoverati tra le attribuzioni del Sindaco di competenza statale, laddove si legge che "Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende, altresì, alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica" (articolo 54, comma 3, TUEL).

SERVIZI ANAGRAFICI E DI STATO CIVILE

Pur trattandosi di istituzioni separate nell'ambito dell'ordinamento comunale, sul piano concretamente operativo la distinzione tra servizi anagrafici e di stato civile non è sempre netta, avendo in comune una serie di adempimenti che – di volta in volta – investono l'una o l'altra sfera di competenza.

Obiettivi strategici

1. Garanzia ed ottimizzazione delle attività di competenza statale/ Attività di supporto e collaborazione con l'Ufficio Elettorale;
2. Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi di competenza del Settore;
3. Completamento attività connesse al XV Censimento della popolazione e delle abitazioni;
4. Adempimenti relativi all'istituzione dell'Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), realizzato ed aggiornato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate;
5. Adempimenti connessi all'istituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente). Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2013, n.10; Identificazione e realizzazione del progetto che darà la possibilità ai cittadini di esprimere, al momento del rilascio o rinnovo della Carta d'identità, il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti.

**Obt.1 GARANZIA ED OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA STATALE;
ATTIVITÀ DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO ELETTORALE**

1.1. Garanzia ed ottimizzazione delle attività di competenza statale

Alla luce della normativa in premessa, il Sindaco riveste funzioni di Ufficiale di Governo rispetto alla tenuta dei registri anagrafici e di stato civile, avvalendosi degli appositi Uffici comunali.

Tali funzioni si traducono – in via ordinaria – nelle seguenti azioni:

- tenuta ed aggiornamento dei registri anagrafici della popolazione residente e dell’AIRE, e rilascio della relativa certificazione;
- tenuta ed aggiornamento dei registri di stato civile (atti di nascita, di matrimonio e di morte; pubblicazioni di matrimonio e di cittadinanza) con le annotazioni e trascrizioni del caso, nonché rilascio della relativa certificazione;
- informatizzazione dati pregressi.

A potenziamento dei servizi ordinari, e nell’ottica di un sempre più proficuo avvicinamento della P.A. alle esigenze soprattutto delle fasce sociali deboli, è stato individuato un dipendente abilitato all’acquisizione delle firme a domicilio nei casi di cittadini impossibilitati – per patologie e/o età – a recarsi presso gli sportelli.

Alle storiche carenze organiche dei Servizi in questione, che sistematicamente creano obiettive difficoltà funzionali a garantire la regolarità ed il buon andamento dei servizi all’utenza soprattutto durante il periodo di ferie, si provvederà mediante il ricorso alla mobilità interna e/o ad altri strumenti consentiti dalla legge, compatibilmente con l’attuazione della nuova Dotazione Organica - e relativo Piano triennale dei Fabbisogni, in itinere.

Inoltre, l’aumentata presenza di cittadini comunitari ed extra comunitari comporta nuovi e più delicati procedimenti che contribuiscono ad aggravare la già complessa attività dei servizi demografici.

1.2. Attività di supporto e collaborazione con l’ufficio elettorale.

Il Servizio Anagrafe è intimamente connesso al Servizio Elettorale, in quanto fornisce a quest’ultimo tutti i dati relativi agli elettori da iscrivere o da cancellare nelle liste.

Il personale dovrà attivarsi per la predisposizione di tutto quanto necessario per le Elezioni Europee del maggio 2014.

Inoltre, collaborerà con il personale dell’ufficio elettorale alla consegna dei plichi, necessari per il regolare svolgimento delle elezioni, ai Presidenti di seggio e alla successiva riconsegna dei plichi contenenti tutto il materiale utilizzato per le votazioni, da smistare ai competenti uffici.

Obt.2 COMPLETAMENTO ATTIVITÀ CONNESSE AL XV CENSIMENTO POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI;

Il XV Censimento della popolazione e delle abitazione impegnerà ancora gli addetti nel 2014 per l’allineamento dei dati anagrafici con i risultati censuari. Attualmente, i dipendenti facenti parte dell’ufficio Censimento, avvalendosi del personale di Polizia Municipale, continuano nella verifica anagrafica sul territorio dei cittadini iscritti ma non censiti, anche attraverso controlli incrociati con altri Comuni. Al momento, sono stati “recuperati” circa 2.500 cittadini, mentre circa trecento sono stati cancellati per irreperibilità. Le posizioni da completare sono ancora circa 100. Le operazioni di confronto Anagrafe /Censimento, come già detto, si concluderanno nel termine stabilito dall’ISTAT del 30 giugno 2014.

Obt.3 ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU), REALIZZATO ED AGGIORNATO DALL'ISTAT E DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Ufficio anagrafe, attraverso il responsabile della toponomastica ed un responsabile del servizio, all'uopo individuato ,aggiognerà ,collegandosi al Portale dei Comuni messo a disposizione dall' Agenzia delle Entrate, l'ANNCSU (Archivio Nazionale degli stradari e dei numeri civici) che sarà disponibile per tutti gli Enti della P.A. Il collegamento consentirà anche il prelievo dei dati.

Il servizio sarà preceduto da un corso formativo degli addetti organizzato dagli uffici provinciali dell' Agenzia delle Entrate.

Obt.4 ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ISTITUZIONE DELL'ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE). DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23 AGOSTO 2013, N.109. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CHE DARÀ LA POSSIBILITÀ AI CITTADINI DI ESPRIMERE, AL MOMENTO DEL RILASCIO O RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITÀ, IL PROPRIO CONSENSO O DINIEGO ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI.

4.1 Adempimenti connessi all'istituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione residente). Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2013, n.109.

L'Anpr è costituita, in questa prima fase di attuazione, dall'Indice nazionale delle anagrafi (Ina) e dall'anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), e dovrà sostituirsi entro il 31 dicembre 2014 alle anagrafi comunali. L'Anagrafe della popolazione residente assumerà progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di miglioramento del servizio.

L'Anpr, anagrafi comunali con un nuovo sistema di sicurezza, basato sul sistema pubblico di connettività infatti, una volta implementata a cura dei Comuni, subentrerà ai sistemi informativi esistenti da parte delle amministrazioni comunali, da effettuare secondo modalità operative illustrate dalla direzione centrale Servizi demografici. Pertanto, i dipendenti saranno opportunamente preparati ad affrontare al meglio tale ulteriore compito, garantendo l'erogazione degli stessi servizi e renderà disponibili a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità indicate dal Codice dell'amministrazione digitale. L'aspetto innovativo dell'Anpr è dato dalla sostituzione delle (SpC). Questo passaggio naturalmente, richiede adempimenti da parte delle Amministrazioni Comunali, da effettuare secondo modalità operative illustrate da circolari della Direzione Centrale dei Servizi Demografici.

4.2 Realizzazione del progetto che darà la possibilità ai cittadini di esprimere, al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità, il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti.

E' intendimento dell'Amministrazione avviare, entro il 2014, compatibilmente con le norme regionali in materia, il progetto che consentirà ai concittadini maggiorenni di esprimere il proprio consenso (o dissenso) alla donazione degli organi al momento del rilascio /rinnovo carta d'identità.

L'iniziativa punta ad aumentare il numero dei potenziali donatori, sensibilizzando i cittadini sull'importanza della donazione e del trapianto di organi.

Il progetto nasce dall'entrata in vigore del Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» cosiddetto "Milleproroghe" il quale stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della

volontà o meno del cittadino a donare i propri organi. Inoltre, il Progetto si inserisce nel quadro del D.L. 69/2013 (Decreto "del fare"), convertito con Legge n.98/2013- che, all'Art. 43 " Disposizioni in materia di trapianti", recita:

1. Al terzo comma dell'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.».

1-bis. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni.

2. Agli adempimenti di cui al comma 1, si provvede senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, con le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Migliorare e semplificare la comunicazione verso i cittadini;
- Ottimizzazione dei servizi nel rispetto della legislazione vigente in materia.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Analiticamente indicate nella descrizione di programma

3.4.3.1 – Investimento:

Non è previsto al momento nel triennio l'acquisto di beni durevoli necessari per l'espletamento del servizio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sono quelli collegati alle attività sopra descritte.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Le risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente e quella che sarà approvata, o quelle disponibili attraverso l'espletamento di procedure di mobilità interna e/o esterna.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, nonché da quelle che saranno acquisite in coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Tutte le attività presentano piena coerenza con le direttive comunitarie, i piani nazionali e regionali.

BUDGET ASSEGNATO AI SERVIZI DEMOGRAFICI

Il budget previsto in bilancio per l'anno 2014 per i servizi demografici (€ 8.000,00 sul cap.274/3 per acquisto stampati e € 3.000,00 sul cap.280/7 per riparazioni stampanti, fotocopiatrici ecc..) appare appena sufficiente a coprire le spese.

Pertanto, non appare possibile aderire alla richiesta di riduzione senza penalizzare la qualità dei servizi.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 14
SERVIZI DEMOGRAFICI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
STATO	26.521,42	7.745,20	7.261,02	
REGIONE	757,75	501,16	459,03	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	27.279,17	8.246,36	7.720,05	
PROVENTI DEI SERVIZI	92.116,70	76.299,72	77.294,46	
TOTALE (B)	92.116,70	76.299,72	77.294,46	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	762.554,13	416.053,92	380.285,49	
TOTALE (C)	762.554,13	416.053,92	380.285,49	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	881.950,00	500.600,00	465.300,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 14
SERVIZI DEMOGRAFICI
 (IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	4.000,00	0,42	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	0,42	2	4.500,00	0,57	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	0,57	2	5.000,00	0,65	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.000,00	0,65			
3	612.200,00	64,29	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	612.200,00	64,16	3	428.500,00	54,31	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	428.500,00	54,31	3	410.000,00	53,16	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	410.000,00	53,16			
4	6.000,00	0,63	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.000,00	0,63	4	6.000,00	0,76	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.000,00	0,76	4	6.200,00	0,80	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.200,00	0,80			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	2.000,00	100,00	2.000,00	0,21	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	330.000,00	34,66	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	330.000,00	34,58	8	350.000,00	44,36	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	350.000,00	44,36	8	350.000,00	45,38	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	350.000,00	45,38			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
952.200,00			0,00			2.000,00			954.200,00		789.000,00			0,00			0,00			789.000,00		771.200,00			0,00			0,00			771.200,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.7 - Progetto 14
SERVIZI DEMOGRAFICI
di cui al programma 14 - SERVIZI DEMOGRAFICI
Responsabile: MUOLLO GIOVANNA

Vedi programma.

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

Vedi programma.

3.7.1.1 - Investimento:

Vedi programma.

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Vedi programma.

3.7.2 - Risorse strumentali

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

Quelle assegnate alla struttura.

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Vedi programma.

3.8 - PROGRAMMA N. 14: SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 14
SERVIZI DEMOGRAFICI
(IMPIEGHI)

Anno 2014											Anno 2015											Anno 2016													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)						Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**		%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00			
2	4.000,00	0,42	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.000,00	0,42	2	4.500,00	0,57	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	0,57	2	5.000,00	0,65	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.000,00	0,65			
3	612.200,00	64,29	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	612.200,00	64,16	3	428.500,00	54,31	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	428.500,00	54,31	3	410.000,00	53,16	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	410.000,00	53,16			
4	6.000,00	0,63	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.000,00	0,63	4	6.000,00	0,76	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.000,00	0,76	4	6.200,00	0,80	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	6.200,00	0,80			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	2.000,00	100,00	2.000,00	0,21	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00			
8	330.000,00	34,66	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	330.000,00	34,58	8	350.000,00	44,36	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	350.000,00	44,36	8	350.000,00	45,38	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	350.000,00	45,38			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
952.200,00			0,00			2.000,00			954.200,00		789.000,00			0,00			0,00			789.000,00		771.200,00			0,00			0,00			771.200,00				

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	2.640.239,63	2.369.800,00	2.373.300,00		3.449.079,35	676.785,64	1.247.996,57	0,00	0,00	0,00	0,00	2.009.478,07
2	7.398.973,00	2.963.882,00	1.708.008,00		9.019.600,77	244.083,71	9.753,78	0,00	0,00	0,00	0,00	2.797.424,74
3	59.229.766,41	5.726.965,02	23.092.058,02		18.762.082,02	18.723.009,61	47.787.156,58	0,00	0,00	1.048.001,46	0,00	1.728.539,78
4	53.732.709,25	24.224.314,05	25.312.567,96		96.415.549,15	585.280,87	28.167,73	0,00	0,00	4.420.097,62	0,00	1.820.495,89
5	718.029,31	573.129,31	570.729,31		1.575.507,79	39.412,50	1.770,46	0,00	0,00	0,00	0,00	245.197,18
6	17.277.727,10	16.215.900,00	16.211.600,00		43.507.464,23	1.319.305,09	902.525,80	0,00	0,00	0,00	0,00	3.975.931,98
7	636.100,00	421.600,00	406.100,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.130.350,00
8	7.524.235,28	3.627.498,00	3.678.198,00		12.518.163,95	339.656,31	13.714,46	0,00	0,00	0,00	0,00	1.958.396,56
9	14.353.915,00	14.323.440,86	14.316.640,86		39.151.543,87	938.825,36	44.143,60	0,00	0,00	0,00	0,00	2.859.483,89
10	51.836.391,62	6.212.300,00	6.141.258,89		17.549.227,27	44.473.632,22	894.607,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.483,47
11	128.773,30	80.400,00	80.500,00		225.602,08	4.946,10	221,28	0,00	0,00	0,00	0,00	58.903,84
12	4.529.795,76	4.431.845,00	4.463.145,00		4.210.782,44	118.485,75	7.725.798,59	134.000,01	0,00	0,00	0,00	1.235.718,97
13	117.500,00	46.800,00	39.500,00		185.153,86	5.184,15	200,68	0,00	0,00	0,00	0,00	13.261,31
14	954.200,00	789.000,00	771.200,00		1.558.893,54	41.527,64	1.717,94	0,00	0,00	0,00	0,00	245.710,88
TOTALI	221.078.355,66	82.006.874,24	99.164.806,04		248.128.650,32	67.510.134,95	58.657.775,02	134.000,01	0,00	5.468.099,08	0,00	22.351.376,56

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI AVELLINO

4.2 Considerazioni sullo stato attuale dei programmi.

anno	descrizione progetto	importo	Mutuo posizione n.	stato dei lavori
2012	Riqualificazione tessuto urbano Largo Scoca e Largo Manzoni	1.000.000,00	più Europa	ultimati
2012	Ristrutturazione ERP Quattrograna EST - Lotto funzionale	5.100.000,00	più Europa	lavori in corso
2012	Ristrutturazione e riqualificazione del complesso denominato Mercatone - Lotto Funzionale	2.798.785,00	più Europa	gara annullata - intervento sostituito
2012	Riqualificazione Zona Palombi	6.600.000,00	più Europa	in attesa fondi
2012	Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali	5.000.000,00	più Europa	approvazione progetto definitivo
2012	Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e di Piazza Libertà - Lotto funzionale	4.000.000,00	più Europa	lavori in corso
2012	Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi - Ricostruzione e realizzazione struttura polivalente e riqualificazione piazza Napoli	1.991.027,24	più Europa	lavori in corso
2012	Polo per la sicurezza e la sostenibilità del costruito	3.000.000,00	più Europa	in attesa di fondi
2012	Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e di Piazza Libertà. Tratto via due principati-Mercatone	3.700.000,00	più Europa	lavori in corso
2012	Riqualificazione ambientale area Quattrograne est con tecnologia fotovoltaica lotto funzionale	2.200.000,00	più Europa	lavori in corso
2012	Sistemazione e riqualificazione dell'ambito centrale della frazione Bellizzi	1.100.000,00	più Europa	in attesa di fondi
2011	Riqualificazione impianto di riscaldamento centralizzato edifici parco Castagno S. Francesco	300.000,00	6001738	gara in corso

2010	Costruzione terminal per automezzi - infrastrutture	859.214,43	4549707	in esecuzione
2010	Adeguamento antincendio scuola Perna e R. Margherita	668.476,85	4550142	in esecuzione
2010	Lavori di realizzazione della palestra scuola dell'infanzia e primaria Palatucci	850.000,00	4550199	lavori in corso
2010	Terzo programma di attuazione del piano nazionale sicurezza stradale	743.000,00	4550138	in esecuzione
2010	Adeguamento antincendio scuole varie	650.000,00	4550158	in esecuzione
2010	Realizzazione dell'arredo urbano corso V. Emanuele	700.000,00	4548417	ultimato
2010	Rifacimento manto di asfalto del prolungamento di Viale Italia	400.000,00	4548741	ultimato
2010	lavori di realizzazione della rotatoria in via Ammaturo - S.P. Nobile	200.000,00	4550213	ultimato
2010	Lavori di messa in sicurezza e consolidamento del muro di sostegno scuola Cocchia	50.000,00	4550334	ultimato
2010	Lavori di adeguamento funzionale della scuola dell'infanzia Gennarelli	103.000,00	4547619	ultimato
2010	Sistemazione dei marciapiedi in località Bellizzi	350.000,00	4549566	ultimato
2010	Messa in sicurezza delle intersezioni cittadine	700.000,00	4545178	in esecuzione
2010	Realizzazione del Bocciodromo in località San Tommaso e ristrutturazione Bocciodromo località Picarelli	730.000,00	4547608	lavori in corso
2010	Lavori di risanamento conservativo e adeguamento normativa del corpo D della scuola media San Tommaso ecc.	256.500,00	4545838	ultimato
2010	Riqualificazione dell'area ex seminario e Piazza Maggiore	147.361,74	4538604	in esecuzione
2010	Ristrutturazione palestra scuola elementare S. Tommaso	250.000,00	4547699	in esecuzione
2010	Acquisto area ex Corea (diverso utilizzo e riduzione per pavim. Strade cittadine)	1.000.000,00	4542345	in esecuzione
2009	ampliamento strada comunale Monsignore	173.046,35	4538588	in esecuzione
2009	adeguamento sismico scuola elementare via Roma	1.214.864,24	4532416	in esecuzione
2009	adeguamento funzionale scuola media L. Da Vinci	614.774,38	4537113	ultimato
2009	riqualificazione energetica scuola elementare Luigi Perna	198.365,04	4540453	ultimato
2009	realizzazione centro servizi e assistenza autistici	82.500,00	4540154	in esecuzione
2009	Palestra scuola media San Tommaso	220.117,87	4538592	ultimato

palestra stadio San Tommaso	500.000,00	4505127	in esecuzione
Adeguamento Tribunale	5.100.000,00		prog. Esecutivo
Sistemazione rio Bosco Monsignore in prossimità strada Bagnoli Guardia delle Selve	154.902,05		in esecuzione
Ristrutturazione tendostruttura piccola CONI	500.000,00		prog. esecutivo
Manutenzione straordinaria del complesso edilizio Parco castagno S. Francesco	300.000,00		da approvare
Adeguamento funzionale della palestra della scuola media Cocchia.	110.925,33		in attesa di finanziamento
Sponda canale S. Oronzo (2° tratto)	150.000,00		appr. Prog - in gara
Ampliamento sede stradale e realizzazione rete fognaria Cretazzo, Bellizzi	666.456,89		in esecuzione
Progetto parcheggio multipiano Via Zigarelli - primo lotto	1.952.732,54		prog. Definitivo
Completamento adeguamento impianti Stadio Partenio (campo B)	750.000,00		prog. Esec. - gara
Attrezzature Tendostruttura Coni	238.409,64		gara espletata
Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale della scuola media L. Da Vinci	614.744,38		in esecuzione
Lavori di manutenzione della palestra della scuola Media San Tommaso	220.117,87		ultimato
Lavori di adeguamento funzionale scuola Prefabbricati Pesanti Volani	201.000,00		lavori in corso
Progetto per la realizzazione degli impianti di condizionamento Palazzo di Giustizia	382.500,00		definitivo approvato
adeguamento carreggiata e sistemazione arredo urbano via Antonio Tedeschi	150.000,00		sostituito
Progetto Centro Sociale C.da Bagnoli	974.646,00		in esecuzione
Progetto di adeguamento sismico della Scuola Materna di Rione Mazzini	1.126.986,76		in esecuzione
Lavori di manutenzione struttura sportiva Rione Parco (bocciodromo)	197.920,00		in esecuzione
Sostituzione e bonifica coperture amianto prefabbricati via Acciani	150.000,00		approvato
Sostituzione e bonifica coperture amianto prefabbricati via Amatucci	200.000,00		preliminare
Ristrutturazione alloggi Parco Castagno	100.000,00		preliminare
Rifacimento facciate e Copertura prefabbricati via L. Imbimbo	200.000,00		da approvare
Rifacimento facciate e Coperture prefabbricati via Nicolardi	330.000,00		in corso di esecuzione
Rifacimento coperture prefabbricati via Penta	200.000,00		da approvare
Rifacimento coperture prefabbricati Bellizzi	250.000,00		preliminare

Rifacimento coperture, fognature e drenaggi ex fabbricati IACP Rione Aversa	200.000,00		da approvare
Rifacimento intonaci e balconate ex alloggi IACP Rione Mazzini	150.000,00		da approvare
Lavori di rifacimento marciapiedi via Matteotti	200.000,00		preliminare app.
Mercatone (cofinanziamento comunale prog I 053)	820.000,00	varie devol	in fase di gara
Ristrutturazione e riqualificazione del complesso denominato Mercatone - Lotto Funzionale "B"	2.798.785,00		in fase di gara
Realizzazione Villaggio Sociale (Mercatone)	1.700.000,00		in fase di progettazione
Cupa don Liborio	92.962,24		in esecuzione
Pubblica illuminazione via S. Eustacchio	59.392,54		definitivo in attesa di finanziamento
Lavori di manutenzione Cimitero	30.000,00		esecutivo in attesa di finanziamento
PRU - Accesso pedonale via due Principati - quartiere San Tommaso	240.000,00		Aggiudicati
PRU - riqualificazione aree attrezzature sportive San Tommaso	350.000,00		Aggiudicati
PRU - riqualificazione Piazzan Sturzo	985.000,00		Aggiudicati
Messa in sicurezza immobile la DOGANA			in corso di esecuzione
Messa in sicurezza sito piazza Castello			approvato definitivo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI AVELLINO

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	7.480.419,76	0,00	2.608.572,41	315.827,56	314.704,83	176.061,42	0,00	130.866,28	0,00	130.866,28
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	3.458.673,95	995.627,68	302.545,92	1.608.700,48	237.543,48	283.245,17	109.100,00	3.287.489,29	1.341.920,64	4.629.409,93
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	41.011,49	0,00	0,00	566.422,95	632.392,89	0,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	14.081,25	0,00	0,00	19.999,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	14.081,25	0,00	0,00	19.999,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	55.092,74	0,00	0,00	586.422,91	632.392,89	0,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00
7. Interessi passivi	1.183.629,71	13.891,97	2.026,31	523.636,66	140.118,91	223.220,40	0,00	695.381,77	168.436,34	863.818,11
8. Altre spese correnti	1.195.387,46	0,00	176.787,78	18.305,22	72.287,84	11.256,17	0,00	13.061,96	0,00	13.061,96
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	13.373.203,62	1.009.519,65	3.089.932,42	3.052.892,83	1.397.047,95	693.783,16	109.100,00	4.137.299,30	1.510.356,98	5.647.656,28

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	96.406,16	0,00	1.576.019,46	1.672.425,62	973.917,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.672.795,39
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	132.585,35	139.825,59	8.828.062,08	9.100.473,02	704.040,74	20.929,36	123.717,57	0,00	0,00	144.646,93	5.315,89	21.579.323,19
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	260.222,01	0,00	2.673,30	0,00	0,00	2.673,30	0,00	1.513.222,64
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.972,21	6.972,21
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	54.516,50	0,00	54.516,50	0,00	12.911,42	0,00	0,00	0,00	12.911,42	0,00	101.509,13
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	54.516,50	0,00	54.516,50	0,00	12.911,42	0,00	0,00	0,00	12.911,42	0,00	101.509,13
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	54.516,50	0,00	54.516,50	260.222,01	12.911,42	2.673,30	0,00	0,00	15.584,72	6.972,21	1.621.703,98
7. Interessi passivi	60.435,17	49.392,42	273.014,53	382.842,12	125.366,76	0,00	27.796,08	0,00	42,57	27.838,65	0,00	3.486.389,60
8. Altre spese correnti	6.311,87	0,00	98.858,24	105.170,11	63.403,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.655.659,76
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	295.738,55	243.734,51	10.775.954,31	11.315.427,37	2.126.950,24	33.840,78	154.186,95	0,00	42,57	188.070,30	12.288,10	42.015.871,92

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo			
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	172.786,09	94.171,87	207.191,64	1.789.035,11	29.999,99	350.537,91	0,00	3.669.431,16	37.829,77	3.707.260,93
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	72.225,73	0,00	207.191,64	28.545,38	0,00	0,00	0,00	54.605,15	0,00	54.605,15
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	172.786,09	94.171,87	207.191,64	1.789.035,11	29.999,99	350.537,91	0,00	3.669.431,16	37.829,77	3.707.260,93
TOTALE GENERALE SPESA	13.545.989,71	1.103.691,52	3.297.124,06	4.841.927,94	1.427.047,94	1.044.321,07	109.100,00	7.806.730,46	1.548.186,75	9.354.917,21

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	1.830.730,18	98.598,83	5.546.628,83	7.475.957,84	145.739,84	0,00	26.445,59	0,00	14.114,99	40.560,58	0,00	14.013.241,80
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	12.395,63	12.395,63	5.439,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.402,75
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	78.103,59	78.103,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.103,59
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	78.103,59	78.103,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.103,59
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.830.730,18	98.598,83	5.624.732,42	7.554.061,43	145.739,84	0,00	26.445,59	0,00	14.114,99	40.560,58	0,00	14.091.345,39
TOTALE GENERALE SPESA	2.126.468,73	342.333,34	16.400.686,73	18.869.488,80	2.272.690,08	33.840,78	180.632,54	0,00	14.157,56	228.630,88	12.288,10	56.107.217,31

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2014 - 2015 - 2016

SEZIONE 6

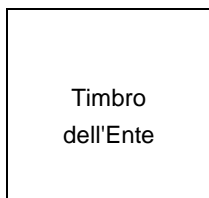
**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI
REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

COMUNE DI AVELLINO

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Gli obiettivi e le attività specificate nella prima parte della "Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 - Linee programmatiche e azioni da sviluppare" e le relative risorse finanziarie specificate nella sezione 3° della seconda parte - "Schema ministeriale" sono da ritenersi coerenti con i piani regionali di sviluppo, di settore e con gli atti programmatici della regione, come del resto si evidenzia dagli accordi di programma.

Avellino, lì 12 settembre 2014



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....